

MEETING ART

Dipinti Antichi
e Arredi





Casa d'Aste dal 1979

CASA DELLE ASTE MEETING ART S.p.A.

13100 Vercelli, Corso Adda 7-11
tel. 0161 2291, fax 0161 229327-8

IN COPERTINA
LOTTO 130 (Particolare)

AL RETRO
LOTTI 232a (Particolare) - 233



Casa d'Aste dal 1979

MEETING ART S.P.A.

13100 VERCELLI

Corso Adda 7-11
tel. 0161 2291 - 2292
fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
info@meetingart.it

ORARIO UFFICI ED ESPOSIZIONE

Da martedì a venerdì
9,30/12,30 - 14,30/18,30

sabato - domenica
12,00/19,00

Lunedì chiuso

Capitale Sociale € 1.000.000,00
Reg. Impr. CCIAA 124330
Iscr. Trib. Vercelli 3559/3949
P. Iva 00497130021

Codice IBAN

BANCA FIDEURAM
IT80E0329601601000067177064

BPER BANCA
IT18Y0538710001000047378811

ESPERTI E CONSULENTI

DIPINTI ANTICHI, ARGENTI,
MOBILI ANTICHI, ANTIQUARIATO

Alessandro Brughera

Arabella Cifani

ASSISTENTI DIPARTIMENTO

Dario Salvadeo

Andrea Conti Turletti Tola

e-mail: antiquariato@meetingart.it

DESIGN E ARTI DECORATIVE
DEL XX SECOLO

Alessandro Brughera

ASSISTENTI DIPARTIMENTO

Dario Salvadeo

Andrea Conti Turletti Tola

e-mail: design@meetingart.it

DIPINTI E DISEGNI DEL XIX e XX SECOLO

Marco Laurini

Giuseppe Costa

Ferdinando Viglieno - Cossalino

e-mail: ottocento@meetingart.it

GIOIELLI

Carola Casazza

Luca Sapienza

Gianfranco Canu

e-mail: gioielli@meetingart.it

OROLOGI DA POLSO E TASCA

Carola Casazza

ASSISTENTI DIPARTIMENTO

Andrea Piovano

e-mail: orologi@meetingart.it

TAPPETI ORIENTALI

Mahmood Nikzad

e-mail: tappeti@meetingart.it

OPERE DELL'ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA

Marco Laurini

ASSISTENTI DIPARTIMENTO

Alex Cardano

Matteo Pagnini

Matteo Laurini

e-mail: artemoderna@meetingart.it

LUXURY

Gianfranco Canu

Luca Sapienza

e-mail: luxury@meetingart.it

VINI E DISTILLATI

Samuel Manzoni

Ilaria Borgogna

e-mail: vini-distillati@meetingart.it

PERSONALE E COLLABORATORI

UFFICI E REPARTI AMMINISTRATIVI

SPEDIZIONE LOTTI

Luisa Dellarole

e-mail: spedizioni@meetingart.it

SEGRETERIA E CONTATTI ESTERO

Ilaria Borgogna

e-mail: segreteria@meetingart.it

CONTABILITÀ

Patrick Carrara

Maria Antonia Lucarelli

Federica Calaciura

e-mail: amministrazione@meetingart.it

ABBONAMENTI CATALOGHI

Marinella Aleotti

e-mail: abbonamenti@meetingart.it

OFFERTE SCRITTE E TELEFONICHE

Marinella Aleotti - Marcella Bisceglia

Ilaria Borgogna

e-mail: offerte@meetingart.it

UFFICIO STAMPA

Luca Mangione

e-mail: ufficio.stampa@meetingart.it

ASSISTENZA CLIENTI E SPEDIZIONI

Matteo Laurini - Piergiuseppe Gaetani

Denis Ferraris - Diego Ferraris

Davide Volpe - Daniele Palio

Matteo Pagnini

RESPONSABILE I.T.

Marco Spena

WEB INTERNET

Marco Spena

Diego Ferraris

MONTAGGIO RVM

Piergiuseppe Gaetani - Diego Ferraris

FOTOGRAFIE

Daniele Guidarelli

Alessandro Gabutti

Andrea Piovano

AUTENTICHE

ED ARCHIVIAZIONE DIPINTI

Samuel Manzoni

e-mail: autentiche@meetingart.it

BANDITORI

Carola Casazza - Marco Laurini

Alessandro Brughera - Luca Sapienza

Gianfranco Canu - Alex Cardano

Matteo Pagnini - Matteo Laurini

Samuel Manzoni - Ilaria Borgogna



PABLO CARRARA
Presidente



PATRICK CARRARA
Amministratore Delegato



CAROLA CASAZZA
Vice Presidente
Responsabile Orologi e Gioielli



MARCO LAURINI
Arte Contemporanea,
Dipinti dell'Ottocento



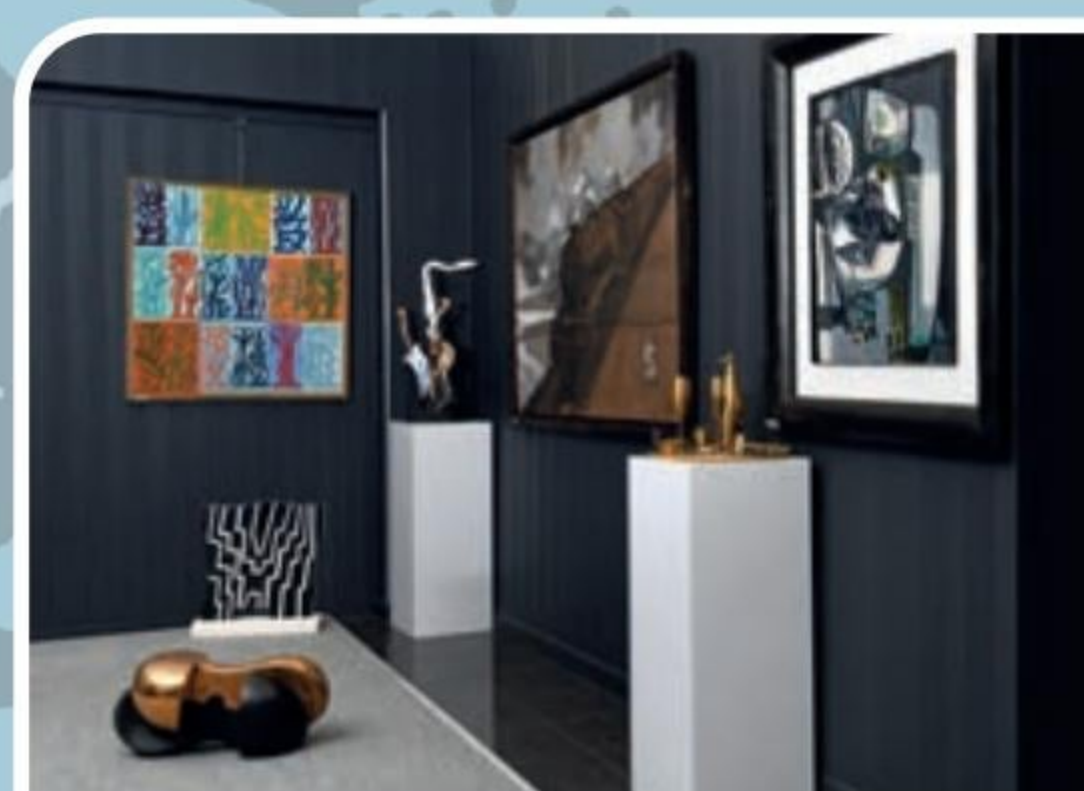
ALESSANDRO BRUGHERA
Arredi, Dipinti Antichi,
Arti Decorative XX secolo



LUCA SAPIENZA
Gioielli
Moderni e d'Epoca



GIANFRANCO CANU
Gioielli
Moderni e d'Epoca



SEDE DI VERCELLI Corso Adda 7-11



ASTA 954

DIPINTI ANTICHI E ARREDI

ESPOSIZIONE DAL 10 MAGGIO 2024

PRIMA SESSIONE

dal lotto 1 al lotto 130

SABATO 18 MAGGIO 2024

Ore 12,30

pag. 6

SECONDA SESSIONE

dal lotto 131 al lotto 250

DOMENICA 19 MAGGIO 2024

Ore 13,00

pag. 62

TERZA SESSIONE

dal lotto 251 al lotto 310

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024

Ore 15,00

pag. 122

QUARTA SESSIONE

dal lotto 311 al lotto 370

GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2024

Ore 15,00

pag. 132

QUINTA SESSIONE

dal lotto 371 al lotto 500

SABATO 25 MAGGIO 2023

Ore 12,30

pag. 142

SESTA SESSIONE

dal lotto 501 al lotto 620

DOMENICA 26 MAGGIO 2024

Ore 13,00

pag. 184

LA VENDITA ALL'ASTA SARA' TRASMESSA IN DIRETTA SU

SATELLITE		GIORNI	ORARI
DECODER SKY CANALE 825	DECODER LIBERI (FTA) HOTBIRD 6/8/9 13° EST FREQUENZA 12149 SIMBOLRATE 27500 FEC 3/4 POLARITA' V	Sabato Domenica	12.00-20.00 12.00-20.00
PEOPLE TV – RETE 7 TIVU' SAT CANALE 420	11642 H 27500 3/4 DVB-S2 8PSK	Mercoledì Giovedì	15.00-19.00 15.00-19.00
DIGITALE TERRESTRE			
PIEMONTE +			
PIEMONTE	LCN 83 (VIDEONORD)	Sabato Domenica Mercoledì Giovedì	12.00-20.00 12.00-20.00 15.00-19.00 15.00-19.00
TELECAMPIONE			
COPERTURA NAZIONALE	canale LCN 138	Sabato Domenica	12.00-20.00 12.00-20.00

E' inoltre possibile assistere
all'asta sul
sito internet all'indirizzo
<http://www.meetingart.it>
durante gli orari delle aste

ATTENZIONE PER PARTECIPARE
ALLE ASTE E' NECESSARIO
ESSERE ISCRITTI.

CANALI TV





ASTA 954

A sinistra: 120 (particolare)

DIPINTI ANTICHI E ARREDI

**PRIMA SESSIONE
SABATO**

18 MAGGIO 2024

ORE 12,30

DAL LOTTO 1 AL LOTTO 130

CADENZA INDICATIVA DEI LOTTI

12:30-13:00 dal Lotto	1 al Lotto	11
13:00-13:30 dal Lotto	12 al Lotto	22
13:30-14:00 dal Lotto	23 al Lotto	33
14:00-14:30 dal Lotto	34 al Lotto	44
14:30-15:00 dal Lotto	45 al Lotto	55
15:00-15:30 dal Lotto	56 al Lotto	66
15:30-16:00 dal Lotto	67 al Lotto	77
16:00-16:30 dal Lotto	78 al Lotto	88
16:30-17:00 dal Lotto	89 al Lotto	99
17:00-17:30 dal Lotto	100 al Lotto	110
17:30-18:00 dal Lotto	111 al Lotto	121
18:00-18:30 dal Lotto	122 al Lotto	130

1
SEI CENTROTAVOLA IN ARGENTO, XX SECOLO, di cui uno su piedini con bordo traforato, uno liscio tondo, uno liscio rettangolare e tre con bordo decorato a rilievo.
 g 2470, diam. massimo 30,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €



3

2
COPPIA DI VASI CARLO X IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO, basi a colonna con decori cesellati e incisi; usure.
 h 27,5 cm

SENZA RISERVA



4

3
TAVOLINO INTARSIATO IN LEGNI VARI, INGHILTERRA, XIX SECOLO, piano a vassoio con manici in metallo, gambe rastremate; usure.
 72,5x46,5 cm, h 73.

SENZA RISERVA

4
COPPIA DI CONSOLE D'APPLIQUE IN LEGNO INTAGLIATO E DIPINTO, XIX-XX SECOLO, piano con profilo modanato e supporto a rocaille; usure.
 75x47 cm, h 78.

SENZA RISERVA

5
TRITTICO IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO, costituito da due sculture di amorini e calamaio, basi lavorate a incisione con motivi romboidali, coperchio con amorino in preghiera e portapenna; mancanze.
 h massima 17 cm

BASE D'ASTA: 500 €



7

8
TESTATA DA LETTO IN LEGNO DIPINTO, XIX SECOLO, decori floreali di gusto tirolese su fondo azzurro; difetti e usure.
 88x200 cm

BASE D'ASTA: 500 €

6
TAVOLINO IN LEGNO DIPINTO, INGHILTERRA, XIX SECOLO, ovale a quattro gambe, con decori a ghirlande floreali.
 48,5x34,5 cm, h 72.

SENZA RISERVA

7
MOBILETTO DA LAVORO CARLO X, XIX SECOLO, sostegno a lira e piano incernierato; usure.
 43x33,5 cm, h 76,5.

SENZA RISERVA



6



8

9

COPPIA DI CANTONALI A VETRINA IN LEGNO DIPINTO A CINESERIE, XIX SECOLO, ad un'anta con decoro a figure orientali policrome e in oro su fondo nero; usure.
70x42,5 cm, h 148,5.

BASE D'ASTA: 1.500 €

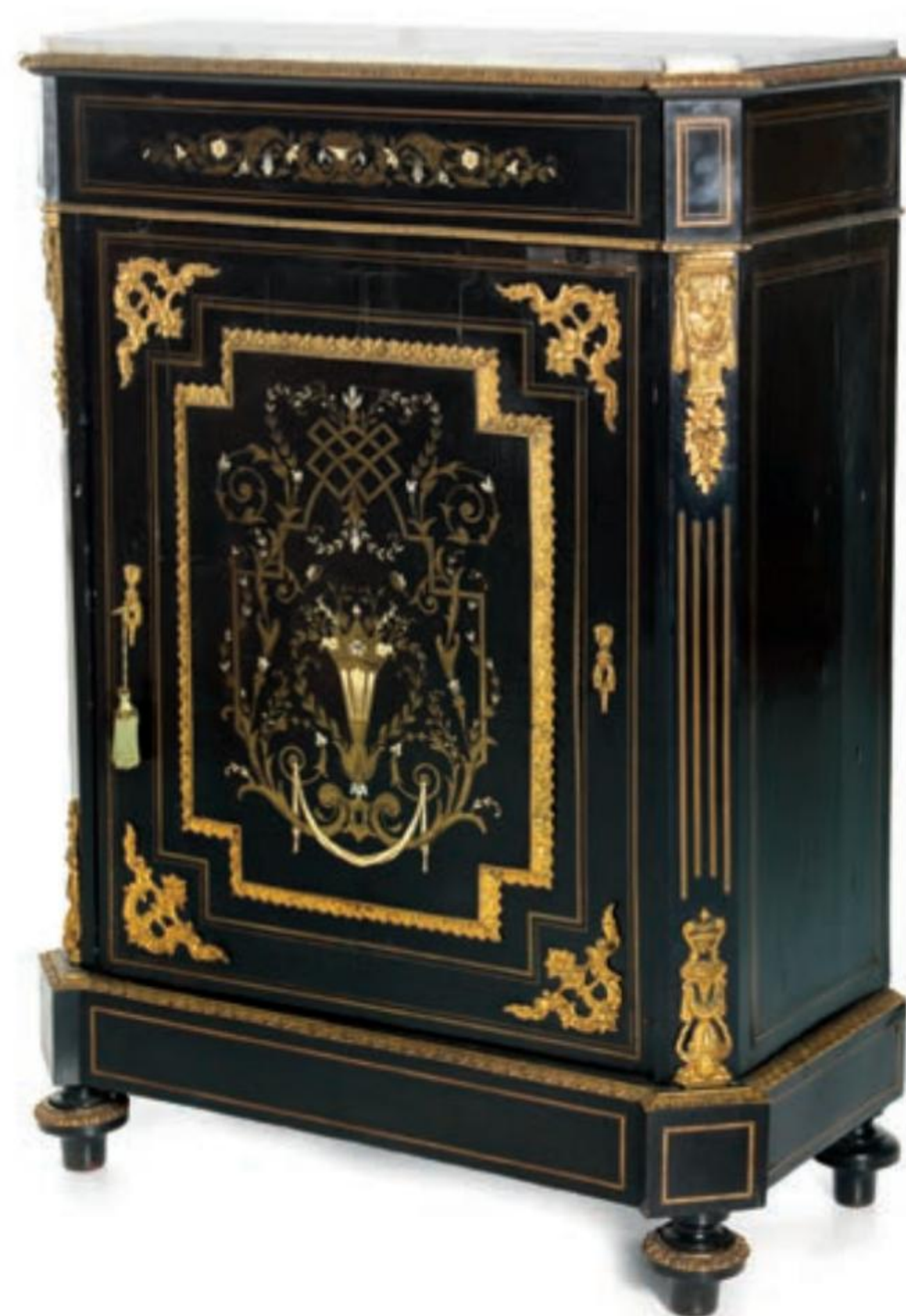


9

10

MOBILETTO NAPOLEONE III INTARSIATO CON APPLICAZIONI, XIX SECOLO, in legno ebanizzato e bronzo dorato, sportello e pilastri laterali con decori a intarsio in ottone, piano in marmo bianco; usure e difetti.
83x43 cm, h 114,5.

BASE D'ASTA: 500 €



10

11

GRANDE PIATTO IN METALLO DECORATO A SMALTI CLOISSONNE', GIAPPONE, XIX SECOLO, decoro policromo con dragone; difetti e usure.
Diam. 45 cm

BASE D'ASTA: 500 €



12

12

EDOUARD PAUL DELABRIERRE

Parigi 29/03/1829 - Parigi 1912

Due uccelli cacciano una rana

Bronzo, 27x19,5 cm, h 22,5; firmato "Delabrierre" alla base.

BASE D'ASTA: 500 €

13

CONSOLE INTARSIATA IN LEGNI VARI, AMBITO DI G.CAPELLO, 1830 CA., fascia a un cassetto e sostegni a leoni e volute traforate patinati a finto bronzo, piano con intarsio raffigurante Emanuele Filiberto a cavallo; usure e lievi mancanze.

132x55,5 cm, h 101.

BASE D'ASTA: 1.000 €



13



14



15



16

18
LEGGIO DA MUSICA IN LEGNO, XIX SECOLO, con elementi ebanizzati e braccetti portacandela, piedini a volute, altezza regolabile.
h 166,5 cm

SENZA RISERVA

19
PIANOFORTE A MEZZA CODA, PRODUZIONE F.I.P., MATRICOLA 6876, 1920 CA., con cassa in legno dipinto con decori su fondo grigio in stile Liberty a putti, ghirlande di fiori e profili muliebri, gambe rastremate tonde con ruotine, tastiera in avorio.
152x183 cm, h 99.

Opera corredata di certificazione Cites.

BASE D'ASTA: 1.000 €

14
GIOVANNI MIGLIARA

Alessandria 15/10/1785 - Milano 18/04/1837

Figure in carrozza

Tecnica mista su carta, 23,5x16,5 cm, firma in basso a destra.

SENZA RISERVA

16
ANGELICA KAUFFMANN

Coira 30/10/1741 - Roma 05/11/1807

(seguace di)

Sibilla

Olio su tela, 85,5x66,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

15
PITTORE DEL XIX SECOLO
Veduta di Venezia

Olio su tela, 113x223 cm; opera priva di cornice.

SENZA RISERVA

16a
MOBILETTO IN LEGNO INTARSIATO, NAPOLI, XVIII SECOLO, fronte lievemente mosso a tre cassetti con intarsi in legno chiaro, piedi anteriori ferini; restauri e usure.
67x38 cm, h 89.

SENZA RISERVA



19



20

20
PENDOLA IN BRONZO DORATO E PORCELLANA, XIX SECOLO, di gusto settecentesco, inserti raffiguranti putti e cimatura a forma di figura femminile e strumenti musicali; usure, mancanze e meccanismo da revisionare.
48x13 cm, h 40.

BASE D'ASTA: 500 €

21
GRANDE FONDOSALA IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO CON SPECCHI E DIPINTO, XIX SECOLO, cornice a più ordini con intagli fogliati centrata da ovale con ritratto di giovane gentiluomo; usure.
h 250 cm, larg. 125.

BASE D'ASTA: 1.500 €



21



22

22
TAVOLINO IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO CON INSERTI IN PORCELLANA, XIX SECOLO, a tre gambe mosse con decori rocaille, piano tondo con al centro ritratto di dama contornato da undici miniature ovali di dame entro cornici bronzee; usure e difetti.
h 73,5 cm, diam. 52.

BASE D'ASTA: 1.500 €

23
KARABAGH

Caucaso meridionale - (Regione Azerbaijan)

Di antica manifattura. 1900 circa.

223x116 cm, 2,58 m².

Due grandi medaglioni scalettati dominano il fondo marrone e sono circondati da vari motivi secondari, alcuni di forma arabescata.

BASE D'ASTA: 500 €



23



24

24

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Ritratto del conte Tornaforte di Cuneo

Olio su tela, 80x57,5 cm

I Bruno, o Bruno di Tornaforte, erano una famiglia nobile originaria di Cuneo, molto legata ai Savoia. Avevano il titolo di marchesi di Clavesana, conti di Samone, Tornaforte e San Giorgio Scarampi. Considerato l'abbigliamento, il personaggio ritratto potrebbe essere identificato in Giovanni di Tornaforte, conte di Samone dal 1722, morto verso il 1734.

BASE D'ASTA: 500 €



26

26

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Ritratto di dama con ventaglio

Olio su tela, 81x65 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

25

CESARE FRACASSINI

Roma 18/12/1838 - 13/12/1868

Ritratto di Erminia Palmieri Spada, 1865

Olio su tela, 198,5x149 cm

Bibliografia:

A. Della Massea, Cesare Fracassini, 1938/post, pp. 53, 55, tav.IV. Fototeca Zeri, scheda n. 97923.

Provenienza:

Collezione F.Spada, Roma, 1938 ca.

Il personaggio ritratto in questo pregevole opera è Erminia Palmieri (1809-1900), proveniente da una famiglia originaria di Scandriglia Sabina, sposò nel 1828 lo storico Giuseppe Spada. Notizie su di lei sono contenute nelle "Memorie intorno alla vita del Commendatore Giuseppe Spada" di Achille Monti, Salviucci, 1867.

BASE D'ASTA: 2.500 €



25

27

COPPIA DI APPLIQUE IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO, a tre fiamme in stile Luigi XV con bracci a volute di foglie e fiori; usure ed elettrificazione da revisionare.

h 59 cm

SENZA RISERVA

28

GIOVANNI TREVISAN DETTO VOLPATO

Angarano 20/05/1735 - Roma 25/08/1803

Le quattro stagioni

Quattro incisioni all'acquaforte riportate su tela, 41x50,5 cm, titolo e proverbio in basso al centro, indicazione dell'incisore "Jo. Volpato" in basso a destra e indicazione "Franc.us Maggiotto" in basso a sinistra; alcune macchie e lievi difetti.

Celebre incisore con Bartolozzi a Venezia, con i Remondini e Bodoni, si trasferisce poi a Roma nel 1771, divenendo importante mercante d'antichità e dedicandosi alla produzione di piccoli gruppi classici in biscuit, oggi molto rari e richiesti.

BASE D'ASTA: 1.000 €

29

PITTORE DEL XVII SECOLO

Ritratti di due nobili coniugi

Coppia di oli su tela, 77x55 cm

I ritratti sono opere di un pittore fiammingo attivo in area mantovana nel XVII secolo.

BASE D'ASTA: 1.000 €



29

30

GEORGE KNAPTON

Londra 1698 - Kensington 1778

Ritratto di madre con bambino

Olio su tela, 125x99,5 cm

Il ritratto, pregevole esempio di ritrattistica inglese del XVIII secolo, raffigura una giovane dama con un piccolo bambino ignudo fra le braccia. La donna è vestita con grande eleganza con una veste in seta rifinita con grande attenzione per i dettagli. Sul capo porta una cuffietta con bordi di pizzo e anche la veste è riccamente adorna di preziosi e leggeri pizzi. Per via dei dati compositivi e stilistici riteniamo l'opera prossima ai modi del pittore George Knapp (Londra 1698 - 1778), apprezzato ritrattista londinese noto per i suoi dipinti a pastello e a olio. Nel corso della sua carriera dipinse numerosi ritratti di dame e bambini dell'aristocrazia inglese, molto simili a questo. Fu allievo di Jonathan Richardson dal 1715 al 1722 e nel 1720 fu uno dei fondatori della St. Martin's Lane Academy insieme a Louis Chéron e John Vanderbank. Trascorse sette anni in Italia, dal 1725 al 1732, dove acquisì una notevole conoscenza degli antichi maestri e fu uno dei membri fondatori della Società degli Amatori, formatasi a Roma all'inizio degli anni 1730.

BASE D'ASTA: 2.500 €



30

31

PITTORE LOMBARDO DEL XVIII SECOLO

Ritratto di giovane dama

Olio su tela, 74,5x59 cm

BASE D'ASTA: 2.500 €



31

32

CASSETTONE A RIBALTA CON ALZATA IN NOCE E RADICA DI NOCE, VENETO, XVIII SECOLO, alzata con ante a specchi e fronte a tre cassetti; restauri, usure e lievi mancanze.

109x58 cm, h 231,5.

BASE D'ASTA: 1.500 €



32

34

COPPIA DI POLTRONE LUIGI XV IN NOCE, XVIII SECOLO, gambe e braccioli mossi, seduta e schienale imbottiti dall'andamento mistilineo, decoro a foglie in rilievo; difetti.

64x54 cm, h 99,5.

BASE D'ASTA: 500 €

35

CASSETTONE IN NOCE E RADICA DI NOCE, VENETO, XVIII SECOLO, fronte mosso a tre cassetti con filettature geometriche; restauri e sostituzioni.

133x68 cm, h 92.

SENZA RISERVA



33

33

**DANIEL SEGHERS
DETTO IL GESUITA D'ANVERSA**

Anversa 05/12/1590 - 02/11/1661

(attribuito a)

Ghirlanda di fiori con cartiglio

Olio su tela, 101x88 cm

Provenienza:

Già asta Christie's, dicembre 2012

Collezione privata, Veneto.

BASE D'ASTA: 3.000 €

35



35a

PITTORE DEL XVIII SECOLO
Paesaggio con figure e armenti
Olio su tela, 74x100 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



35a

36

COPPIA DI SPECCHIERE AD APPLIQUE
IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XIX
SECOLO, sagomate con decori rocaille tra-
forati; lievi mancanze e usure.
112x64 cm

BASE D'ASTA: 500 €



36

37

CREDENZA A DOPPIO CORPO IN NOCE, XVII SECOLO,
piedi ferini e base baccellata, parte inferiore a due ante e due
cassettini inquadrate da paraste terminanti con stemmi, parte
superiore a due ante inquadrate da paraste terminanti con ma-
scheroni, cappello dal profilo modanato; difetti e sostituzioni.
104x47 cm, h 164,5.

BASE D'ASTA: 500 €



37

UNA RACCOLTA DI BATTAGLIE DA UNA COLLEZIONE LOMBARDA

(lotti 38-50)



38

38

PITTORE NAPOLETANO DEL XVII SECOLO

Scena di battaglia

Olio su tela, 29,5x74 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €

39

FRANCESCO SIMONINI

Parma 16/06/1686 - Firenze 1753

Scene di battaglie,

Coppia di chine su carta, 15x35 cm e 21,5x35 cm; il disegno più grande monogrammato "F.A.S." con al verso disegno di altra battaglia.

Francesco Simonini fu illustre pittore di battaglia ma fu anche ottimo disegnatore. I suoi fogli sono forme autonome di espressione che fissano sulla carta idee da sviluppare per dipinti.

In questi fogli risaltano una rara libertà formale e un efficace dinamismo.

BASE D'ASTA: 1.000 €



39





40

40
FRANCESCO GRAZIANI
DETTO CICCIO NAPOLETANO

Napoli, attivo tra il 1680 e 1730
(attribuito a)

Scontro di cavalieri
 Olio su tela, 53,5x97 cm

BASE D'ASTA: 2.500 €

41
FRANCESCO GRAZIANI
DETTO CICCIO NAPOLETANO

Napoli, attivo tra il 1680 e 1730
(attribuito a)

Preparativi per la battaglia
 Olio su tela, 55,5x107 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €



41



42

PITTORE DEL XVII SECOLO

La battaglia di Assalonne nella foresta di Efraim

Olio su tela ovale, 81x92,5 cm

Il dipinto raffigura un episodio biblico raro sul piano iconografico: quello della sconfitta di Assalonne nella foresta di Efraim (2Sam18,10-14; 18,15). Assalonne era figlio del re Davide e nella bibbia viene descritto come il più bell'uomo di Israele dal corpo perfetto e dai capelli lunghi e folti. Si mise però contro il padre e radunò un'armata. Presso la foresta di Efraim avvenne la battaglia e Assalonne fu battuto con il suo esercito. Il principe fuggì in groppa ad un mulo, ma i suoi lunghi capelli si impigliarono tra i rami di una quercia e lui rimase così appeso, venendo raggiunto. Davide aveva raccomandato ai suoi soldati di avere riguardo della vita del figlio ribelle, ma il suo generale, Ioab, ignorò l'ordine e lo uccise. Nella tela si possono vedere le mischie furiose di cavalieri e Assalonne con i capelli impigliati alla pianta.

BASE D'ASTA: 3.000 €

42

43

ANTONIO CALZA

Verona 1653 - 1725

(cerchia di)

Scontri di cavalieri

Coppia di oli su tela, 38,5x48 cm

BASE D'ASTA: 4.000 €





44

44
FRANCESCO MONTI
DETTO IL BRESCIANINO DELLE BATTAGLIE

Brescia 1646 - Parma 1712

(attribuito a)

Scontro di cavalleria

Olio su tela, 130x98,5 cm

BASE D'ASTA: 3.500 €

45
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Battaglia

Acquerello monocromo bruno
 su carta, 24,5x33,5 cm

SENZA RISERVA



45



46
JACQUES COURTOIS
DETTO IL BORGOGNONE
Saint Hyppolite 1621 - Roma 14/11/1676
Scene di battaglia
 Coppia di oli su tela, 30,5x55,5 cm
 BASE D'ASTA: 5.000 €





47
JACQUES COURTOIS
DETTO IL BORGOGNONE
Saint Hyppolite 1621 - Roma
 14/11/1676
Scene di battaglia
 Coppia di oli su tela, 29x50 cm
 BASE D'ASTA: 5.000 €



48

48

PITTORE DEL XVII SECOLO

Scene di battaglia

Coppia di oli su tela, 72,5x97,5 cm

BASE D'ASTA: 6.000 €



49

PITTORE DEL XIX SECOLO

Scena di battaglia

Olio su tela, 86,5x135,5 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



49



50

FRANCESCO GIUSEPPE CASANOVA

Londra 1727 - Bruhl (Vienna) 1802

Battaglie con scontri di cavalleria

Coppia di oli su tavola, 21x30 cm

BASE D'ASTA: 6.000 €

51

CAMINIERA IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, LOMBARDIA, XVIII SECOLO, cimasa e fregi a volute; lievi mancanze e usure.
137x158 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €

51



52

52

COPPIA DI POLTRONE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XIX SECOLO, schienali sagomati e sedute imbottite, braccioli mossi e sostegni arcuati; usure e lievi difetti.
66x52 cm, h 117.

BASE D'ASTA: 500 €

53

LETTO CARLO X IN LEGNO DIPINTO E DORATO, XIX SECOLO, bianco, con piedi a voluta piumata, pediera con terminali a vaso e testata imbottita, fregi decorativi a foglie; usure e difetti.
197x209,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €



53



54

54
CASSETTONE IN LEGNO DORATO, ROMA, XVIII SECOLO, decoro dipinto a cartigli rocaille e fiori policromi, fronte a tre cassetti leggermente mosso, gambe arcuate, grambiale intagliato a volute; piano dipinto a finto marmo; usure. 112,5x57 cm, h 90.

BASE D'ASTA: 8.000 €

54a
GRANDE SCULTURA IN AVORIO, INIZIO DEL XX SECOLO, intagli con intreccio di volute di rami fioriti e uccelli, base in legno con applicazioni in avorio; mancanza e lievi difetti. Lung. 88 cm, h 46
Opera corredata da certificato Cites.

BASE D'ASTA: 1.000 €



54a

55
KONAGKEND
Caucaso nord orientale - (Regione Azerbaijan, area Kuba)
Di antica manifattura. Fine XIX secolo. 293x160 cm, 4,68 m².
Il fondo rosso è decorato con due grandi medaglioni scalettati con un disegno interno a forma di croce. Medaglioni ottagonali a fondo blu con animali stilizzati.

BASE D'ASTA: 1.000 €

56

PITTORE DEL XIX SECOLO

Madonna della seggiola (da Raffaello)

Olio su tavola, 76x75 cm; entro cornice a riserva circolare, diam. 74 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



56

57

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Davide e Golia (da Guido Reni)

Olio su prima tela, 147x104 cm;
opera priva di cornice.

SENZA RISERVA



57

58

PITTORE DEL XVII SECOLO

Bacchanale degli Andrii (da Tiziano)

Olio su tela, 46,5x58 cm

Il modello del presente dipinto deriva dall'opera realizzata da Tiziano Vecellio per i Camerini d'alabastro di Alfonso I d'Este a Ferrara e oggi conservata al Museo del Prado di Madrid.

BASE D'ASTA: 500 €



58

59

PITTORE EMILIANO DEL XVII SECOLO

Sant'Edoardo re d'Inghilterra

Olio su prima tela, 145,5x120,5 cm; cornice coeva.

I due quadri (lotti 59-60) rappresentano Edoardo, detto il Confessore (Islip, 1002 circa - Londra, 5 gennaio 1066), canonizzato nel 1161 e considerato anche il santo patrono dell'Inghilterra nonché patrono della famiglia reale e Edmondo di Canterbury, o di Abingdon, detto anche Edmondo Rich (Abingdon-on-Thames, 20 novembre 1170 - Soisy-Bouy, 16 novembre 1240). Edoardo amatissimo dal suo popolo, assicurò la pace al suo regno e promosse con tenacia la comunione con la sede di Roma e Edmondo di Canterbury fu il 13° arcivescovo di Canterbury (1233 - 1240) e poi monaco cistercense in Francia.

Le due figure sono presentate con i loro attributi, in atteggiamento di preghiera. Sono opere di ambito emiliano del Seicento e costituiscono un raro caso di devozione per santi inglesi in Italia. L'autore è un artista che opera sotto influsso di Guido Reni e dei suoi allievi di cui ripete le forme maestose e panneggiate e la gestualità. Le campiture, i colori e i netti tagli di luce ne denunciano la matrice classicista. Da approfondire i motivi di una committenza così sofisticata, probabilmente da legare alla presenza in Italia (a Bologna segnatamente) di un inglese cattolico in viaggio. Sono auspicabili ulteriori studi delle tele. Una loro migliore lettura stilistica sarà possibile dopo un restauro.

BASE D'ASTA: 1.000 €



59



60

60

PITTORE EMILIANO DEL XVII SECOLO

San Edmondo di Canterbury

Olio su prima tela, 145x120,5 cm; cornice coeva, foro alla tela.

I due quadri (lotti 59-60) rappresentano Edoardo, detto il Confessore (Islip, 1002 circa - Londra, 5 gennaio 1066), canonizzato nel 1161 e considerato anche il santo patrono dell'Inghilterra nonché patrono della famiglia reale e Edmondo di Canterbury, o di Abingdon, detto anche Edmondo Rich (Abingdon-on-Thames, 20 novembre 1170 - Soisy-Bouy, 16 novembre 1240). Edoardo amatissimo dal suo popolo, assicurò la pace al suo regno e promosse con tenacia la comunione con la sede di Roma e Edmondo di Canterbury fu il 13° arcivescovo di Canterbury (1233 - 1240) e poi monaco cistercense in Francia.

Le due figure sono presentate con i loro attributi, in atteggiamento di preghiera. Sono opere di ambito emiliano del Seicento e costituiscono un raro caso di devozione per santi inglesi in Italia. L'autore è un artista che opera sotto influsso di Guido Reni e dei suoi allievi di cui ripete le forme maestose e panneggiate e la gestualità. Le campiture, i colori e i netti tagli di luce ne denunciano la matrice classicista. Da approfondire i motivi di una committenza così sofisticata, probabilmente da legare alla presenza in Italia (a Bologna segnatamente) di un inglese cattolico in viaggio. Sono auspicabili ulteriori studi delle tele. Una loro migliore lettura stilistica sarà possibile dopo un restauro.

BASE D'ASTA: 1.000 €



61

61
CANDELABRO IN ARGENTO, ROMA, ARGENTIERE A. GIANNOTTI, 1830 CA., a due fiamme, base con fascia decorata a foglie, fusto liscio e cimatura con volute e figura femminile che regge una corona, parte superiore asportabile. g 680, h 46,5 cm

SENZA RISERVA



62

62
CAFFETTIERA IN ARGENTO, VENEZIA, CONTROLLORE DI ZECCA M.G., 1770 CA., costolata con manico a volute in legno ebanizzato. Peso lordo g 390, h 21 cm

SENZA RISERVA



63

63
STOPPINIERA IN ARGENTO, VENEZIA, XVIII SECOLO, parte inferiore bocciardata, parte superiore baccellata, manico a voluta. g 170, lung. 12 cm

SENZA RISERVA

64
ZUCCHERIERA CON COPERCHIO IN ARGENTO, CAGLIARI, SECONDA META' DEL XVIII SECOLO, costolata a torchon su piedini, presa a foggia di ananas. g 300, 11x9 cm, h 13.

BASE D'ASTA: 1.000 €



64

65
ZUCCHERIERA IN ARGENTO CON COPERCHIO, VENEZIA, XVIII SECOLO, con piedi ferini, biansata con manici a foggia di testa ferina con anello, decoro a festoni, presa a rosa; mancanze. g 310, 13x9 cm, h 12.

BASE D'ASTA: 1.000 €



65

66

**CASSETTONE A RIBALTA CON ALZATA
LASTRONATO IN RADICA DI NOCE,
VENETO, XVIII SECOLO,** mosso sul
fronte, a tre cassetti, alzata con due ante
a specchi, cimasa a timpano spezzato; re-
stauri, sostituzioni e usure.

129,5x60 cm, h 260.

BASE D'ASTA: 2.500 €

67

HERIZ

*Persia nord occidentale - (Regione Azerbaijan
persiano)*

Di antica manifattura. Inizio del XX secolo.
340x250 cm, 8,5 m².

Ornamentazioni geometrizzate con origi-
ne floreale caratterizzano questo manufat-
to con un medaglione grande a forma di
stella. Una larga bordura principale a fon-
do blu con ornamentazione Herati fa parte
della cornice.

BASE D'ASTA: 1.000 €



66



67



69

69

PENDOLA CARTEL IN BRONZO DORATO, LE NEPVEU A PARIS, 1770 CA., cassa con anse e festoni, cimature a vasi di cui uno con fiamma, quadrante smaltato con numeri romani e arabi, firmato "Le Nepveu à Paris", movimento con scappamento ad ancora, suoneria delle ore e delle mezze; qualche usura, difetti e meccanismo da revisionare.
h 62 cm

Tratta dal modello disegnato da Pierre-Antoine Foullet nel 1770, cfr.: "Recueil de dessin. Modèles de pendules" 1755-1780, tav.37 conservata nella Bibliothèque de l'Institut National d'Histoire de l'Art, collezione Doucet (fig.1).

BASE D'ASTA: 2.000 €

70

GRUPPO IN BISCUIT, SEVRES, XIX SECOLO, raffigurante l'addio di Et-tore ad Andromaca con in braccio Astianatte e un'ancella.
h 42 cm

BASE D'ASTA: 500 €



70

68

GRANDE SERVIZIO DA TAVOLA IN PORCELLANA, HEREND, XX SECOLO, DECORO "INDIAN BASKET", composto da dodici piatti fondi, trentasei piatti piani, dodici piatti da frutta, dodici piatti da dessert, due piatti circolari da portata, tre ovali grandi, due vassoi ovali, una zuppiera con coperchio, una salsiera, una legumiera con coperchio, un'insalatiera quadrangolare, dodici tazze da tè con piattini, dodici tazze da caffè con piattini, una teiera, una caffettiera, due lattiere, tre zuccheriere con coperchio (tot. pz.138); entro tre bauli originali.

Larg. massima 50 cm

BASE D'ASTA: 5.000 €



68



71

71
CONSOLE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, TOSCANA, XVIII SECOLO, fascia traforata su quattro sostegni a rocaille, piano sagomato lastronato in marmo giallo di Siena con bordo verde; lievi usure. 135x70 cm, h 94.

BASE D'ASTA: 5.000 €

72
GRANDE SERVIZIO DA TAVOLA IN PORCELLANA, MEISSEN, XX SECOLO, composto da trentasei piatti piani, dodici piatti fondi, ventiquattro piatti da frutta, dodici piatti a mezzaluna, due grandi zuppierie ovali con coperchio, una salsiera con mestolo, una grande antipastiera quadrilobata, quattro grandi ciotole quadrangolari, due vassoi, una zuppiera con coperchio circolare, due grandi legumiere con coperchio, un vassoio a losanga, un vassoietto, due piattini ovali da portata, due padellini con manico, due saliere doppie a conchiglia, quindici ciotole a forma di foglia, una grande compostiera con coperchio, tre piatti circolari da portata, tre piatti ovali da portata, un piatto con bordo traforato, oliera e acetiera, caffettiera, teiera, tre grandi tazze da portata, tre zuccheriere con coperchio, due lattiere, una grande lattiera, dodici tazze da caffè e da tè, sei tazze da brodo, diciannove piatti da tè o da brodo, undici piatti da caffè, una burriera con coperchio (tot. pz.202). Larg, massima 60 cm

BASE D'ASTA: 5.000 €



72 (fotografia di parte del servizio)



73

73
PITTORE DEL XIX SECOLO
Veduta veneziana
 Olio su tela, 49x74 cm
 SENZA RISERVA

74
PITTORE DEL XX SECOLO
Riva degli Schiavoni a Venezia
 Olio su tela, 69,5x100 cm
 SENZA RISERVA



74



75

75
PITTORE DEL XIX SECOLO
Veduta del porto di Malta
 Olio su tela, 87x150 cm; opera priva
 di cornice.
 BASE D'ASTA: 1.000 €



76

76

SCUOLA VENETA DEL XVIII SECOLO
Veduta veneziana dalla colonna di
san Teodoro con l'ingresso del Canal
Grande

Olio su tela, 60x100 cm

Ispirato dalla composizione di Antonio Canaletto, incisa da Antonio Visentini all'interno dell'Album delle vedute veneziane realizzato fra 1735 e 1742.

BASE D'ASTA: 4.000 €

77

FRANCESCO GUARDI

Venezia 1712 - 1793

(seguace di)

Venezia, la punta della Dogana e la
chiesa della Salute viste dal bacino di
san Marco

Olio su tela, 47,5x62,5 cm

Alcuni caratteri guardeschi si notano nel taglio della composizione e nel modo in cui è trattata la fattura pittorica delle imbarcazioni e delle "macchiette", toccate con una pennellata stracciata e brillante.

Opera corredata da expertise del prof. Egidio Martini.

BASE D'ASTA: 2.500 €



77



78

JAN ASSELIJN

Dieppe (?) 1615 - Amsterdam 1652

(ambito di)

Veduta del Colosseo e del Foro romano con le rovine del Palatino nello sfondo

Olio su tela, 79x62 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €

78

79

PITTORE VENETO DEL XVIII SECOLO

Paesaggio con monumenti e obelisco

Olio su tela, 59,5x90 cm

BASE D'ASTA: 2.500 €



79



80

PAOLO ANESI

Roma 1697 - 1773

(ambito di)

Veduta di ponte Milvio

Olio su tela, 97x133 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €

32

80

81

**PIETER ANTHONISZ
VAN GROENEWEGEN**

1600 - 1658

Paesaggio laziale con figure e rovine

Olio su tela, 148x101 cm

Provenienza:

Londra, mercato antiquario

Galleria Giorgio Caretto, Torino,
1968

Collezione privata, Torino

BASE D'ASTA: 2.500 €



81



82

MATTHIAS WITHOOS

Amersfoort 1627 - Hoorn 1703

Veduta di Tivoli, 1650 circa

Olio su tavola, 67x110,5 cm; firmata
in basso al centro.

Provenienza:

Collezione privata, Torino

Galleria Giorgio Caretto, Torino, 1968

Collezione privata, Torino.

BASE D'ASTA: 2.500 €

82



83

83

SCULTORE DEL XVII SECOLO

Coppia di angeli reggicero

Legno laccato, dipinto in policromia e dorato su basi quadrangolari decorate con grosse volute e volto di angelo al centro; segni di usure.

h massima 87 cm

BASE D'ASTA: 4.000 €

84

SCULTORE DEL XVII SECOLO

Cristo benedice san Francesco con ai piedi san Ludovico di Tolosa già Re di Francia e santa Chiara

Legno scolpito a rilievo, 57x38 cm; usure e difetti.

BASE D'ASTA: 1.000 €



84



85



85

SCULTORE DEL XVIII SECOLO

Putti festanti

Coppia di gruppi di rilievi in legno intagliato e dorato applicati su tavole lignee, 27x39 cm; usure e mancanze.

BASE D'ASTA: 1.500 €



86

86
ARAZZO IN LANE POLICROME,
FRANCIA, XVIII SECOLO, a ver-
 zura con paesaggio lacustre incor-
 niciato da alberi entro bordura con
 decoro vegetale; usure e difetti.
 271x469 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €

87
CASSETTONE IN NOCE E RADICA
DI NOCE, EMILIA, XVIII SECOLO, a
 tre cassetti con filettature geometri-
 che; restauri, usure e sostituzioni.
 146x64,5 cm, h 98.

SENZA RISERVA



87



89



88

88
ARAZZO IN LANE POLICROME, FRANCIA, XVIII-XIX SECOLO, raffigurante scena galante, su pannello entro cornice lignea dipinta e dorata; usure.
 227x122 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

89
URBANO DA CORTONA
 1426 - 08/05/1504
 (cerchia di)
Famiglia con un infante al centro
 Stiacciato in marmo, 28x34,5 cm
 BASE D'ASTA: 5.000 €

90
PENDOLA D'APPOGGIO IN BRONZO DORATO, PARIGI, XVIII SECOLO, OROLOGIAIO CRONIER, cassa a figura di cinese su toro reggente quadrante smaltato firmato con numeri arabi e romani, base a rocaille; difetti, mancanze, usure e da revisionare.
 h 44 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



90

91

COPPIA DI CASSETTONI LASTRONATI E FILETTATI IN STILE LUIGI XVI, LOMBARDIA, XVI SECOLO, piedi rastremati, fronte a due cassetti e fascia sotto piano con cassetto più piccolo e decoro intarsiato a foglie, medaglione centrale tondo intarsiato a vaso di fiori; usure e mancanze. 125x57,5 cm, h 88.

BASE D'ASTA: 5.000 €



91

92

RARO MOBILETTO LUIGI XVI INTARSIATO IN LEGNI VARI, LOMBARDIA, AMBITO DI G.MAGGIOLINI, XVIII SECOLO, fronte ad un'anta con rosone centrale intarsiato entro mandorla piumata, festone e girali, cassetto interno e vani a giorno, piedi rastremati; usure. 55x37 cm, h 73.

BASE D'ASTA: 5.000 €



92



93

PITTORE TORINESE DEL XVIII SECOLO
Vasi con trionfo di fiori e frutti

Coppia di oli su tela circolare, diam. 74 cm

Nel procedere degli studi sulla pittura del Settecento piemontese appare sempre più evidente la personalità di Pietro Francesco Gambone, pittore appartenente ad una famiglia di artisti di origine luganese attiva in Piemonte fra Sei e Settecento nel campo della scene di genere, del paesaggio, ed anche delle nature morte. Pietro Francesco è personalità stilisticamente vicina a quella di Michele Rapous ma dipinge fiori e nature morte con una pennellata più sfatta e rapida. Documenti, e opere firmate e datate cominciano a delineare il percorso di questo artista sul quale saranno pubblicati nuovi contributi. Evidenti negli sfondi i riferimenti alla pittura dei Cignaroli.

Bibliografia:

A. Cifani, F. Monetti, I Piaceri e Le Grazie. Collezionismo, pittura di genere e di paesaggio fra Sei e Settecento in Piemonte, 2 voll., Torino 1993.

BASE D'ASTA: 18.000 €



94

MICHELE RAPOUS

18/02/1733 - 27/04/1819

Vaso con trionfo di fiori, frutta e fagiano

Olio su tela; entro cornice coeva.

108,5x101 cm

Il dipinto, per stile e qualità, è riconducibile all'opera di Michele Antonio Rapous, lungamente attivo come fiorante nelle residenze sabaude e considerato uno dei più significativi interpreti della natura morta in Italia tra settecento e inizio ottocento.

A conferma dell'attribuzione, possono essere istituiti confronti con una tela già nella collezione Terruzzi di Bordighera e soprattutto con l'opera conservata nell'anticamera della Regina della Palazzina di Stupinigi, che mostra un vaso baccellato e una composizione floreale analoghi a quelli del dipinto in oggetto.

Il segno nitido e il colore fresco della tela portano a datarla al primo decennio dell'ottocento.

Opera corredata da perizia del prof. Alberto Cottino, qui in parte ripresa, e analisi scientifiche del Laboratorio Thierry Radelet.

BASE D'ASTA: 22.000 €



95

96
MATTEO GHIDONI DETTO MATTEO DEI PITOCCHI

Padova 1626 - 1689

Elemosina di Sant'Antonino Pierozzi, arcivescovo di Firenze.
Olio su tavola, 31x40,5 cm

Il soggetto è legato all'intensa attività caritativa di assistenza ai poveri di sant'Antonino che lo rese famoso e venerato e che lo portò a fondare a tale scopo una confraternita nel 1442. L'autore deve il suo nomignolo all'abitudine di rappresentare mendicanti e poveri. Nella predilezione per un repertorio popolare, trattato con gusto descrittivo e fortemente caricato, si scorge un collegamento con il danese Bernard Kheil, che proprio negli anni cinquanta soggiornava a Venezia.

BASE D'ASTA: 2.000 €



97

95
PAUWELS FRANCK DETTO PAOLO FIAMMINGO

Anversa, circa 1540 - Venezia 20/12/1596

Betsabea al bagno
Olio su tela, 94,5x113,5 cm

Il dipinto è una raffinata versione del celebre episodio biblico di Betsabea al bagno che viene vista da Re Davide che se ne innamora nonostante la donna sia sposata. Dal desiderio di Davide verrà la morte del marito di Betsabea mandato da Davide in guerra in prima linea. La scritta sullo scudo che il putto regge è tratta dal libro dell'Ecclesiasticus (9:8-10): Averte faciem tuam a muliere compta, et ne circumspicias speciem alienam. Propter speciem mulieris multi perierunt Ovvero: Distogli l'occhio da una donna avvenente, non fissare una bellezza che non ti appartiene. Per la bellezza di una donna molti si sono rovinati. Il quadro è raffinato lavoro attribuibile al pittore di origine fiamminga Pauwels Francken detto Paolo Fiammingo, originario di Anversa. Francken si forma sulla cultura italianizzante diffusa in Fiandra tramite stampe e disegni. Si trasferisce a Venezia verso il 1580 e da quel momento i suoi dipinti divengono un interessante mix fra arte fiamminga e veneta e riscuotono uno straordinario successo.

Bibliografia:
S. Mason Rinaldi, Paolo Fiammingo, in Saggi e memorie di storia dell'arte, Venezia 1978
B.W.Meijer, Paolo Fiammingo tra indigeni e 'forestieri' a Venezia, in Prospettiva, 1983

BASE D'ASTA: 4.500 €



96

97
GIULIANO DINARELLI

1629 - 1671

Giudizio e martirio di due santi
Olio su tela, 45x59,5 cm; opera priva di cornice.

Giuliano Dinarelli fu scolaro del Reni e i pochi dipinti di lui conosciuti ne riprendono gli schemi compositivi. Il quadro, che reca sul retro una antica scritta che lo attribuisce al Dinarelli, è una rara testimonianza dell'opera di questo artista.

BASE D'ASTA: 2.500 €



98

98

FEDELE FISCHETTI

Napoli 30/03/1732 - Napoli 25/01/1792

Diana ed Endimione

Olio su tela, 102x77 cm

Il dipinto raffigura una poetica storia narrata nelle metamorfosi di Ovidio. La dea della luna, Diana (o Selene), si innamorò di un giovane e bellissimo pastore, Endimione. La dea chiese a Zeus di donare al suo amato un sonno eterno per preservarne la bellezza. Le fu concesso e lei poté così andare tutte le notti a contemplarlo e ad abbracciarlo nella grotta dove riposava per sempre. La scena è immersa in una suggestiva luce lunare che rende la composizione onirica e quasi fluttuante.

Il confronto con opere note di Fedele Fischetti consente di attribuire il quadro all'elegante artista napoletano formatosi con Giuseppe Bonito (1707-1789) e transitato poi dallo stile rococò a un classicismo aggiornato sulle novità romane di Batoni e Mengs (1728-1779). Durante la sua carriera Fischetti dipinse più volte questo soggetto.

BASE D'ASTA: 4.000 €

99

PITTORE DEL XVII SECOLO

Sacra Famiglia con san Giovannino e santa

Olio su tela riportata su tavola, 67x53,5 cm, entro cornice antica architettonica in legno dorato.

BASE D'ASTA: 3.000 €



99



100

100

ALESSANDRO MAGANZA

Vicenza 1556 - Vicenza 1630

(e bottega)

Compianto sul Cristo morto

Olio su tela, 123x107 cm

L'opera è stilisticamente affine alle tele del Maganza di analogo soggetto delle chiese di S. Croce dei Padri Crociferi e di S. Pietro Intrigona a Vicenza.

BASE D'ASTA: 1.000 €



101

101

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Il conforto del sacramento

Olio su tela (bozzetto), 47,5x35,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



102

102

PITTORE VENETO DEL XVII SECOLO

Crocifissione

Olio su tela, 174x117 cm

BASE D'ASTA: 2.500 €



103

**GIOVANNI BATTISTA SALVI
DETTO IL SASSOFERRATO**

Sassoferrato 25/08/1609 - Roma 08/08/1685

Madonna con Bambino

Olio su prima tela, 74x61 cm; cornice coeva in legno dorato.

La tela, di grande intensità poetica e alta qualità, è da rapportare ai dipinti di identica struttura che si trovano nella Galleria Nazionale delle Marche a Urbino.

BASE D'ASTA: 3.000 €

104

MOBILE VETRINA IMPERO IN NOCE, PRIMA META' DEL XIX SECOLO, piedi anteriori a pigna, fronte a quattro cassetti e vetrina a due ante a foggia di bifora neogotica con colonnine ebanizzate, con cassettiera interna, montanti a foggia di cigno in legno scolpito e dorato; usure.
126,5x54 cm, h 180.

BASE D'ASTA: 2.000 €

105

CONSOLE D'APPLIQUE IN LEGNO SCOLPITO E DORATO, XVIII SECOLO, con piano in marmo mistilino modanato, sostegni traforati e decorati con motivi floreali e rocaille; difetti e usure.
102x51 cm, h 81,5.

BASE D'ASTA: 500 €



104



105

106

SHIRVAN

Caucaso meridionale - (Regione Azerbaijan)

Di antica manifattura. Fine XIX secolo.

223x126 cm, 2,8 m².

Dodici motivi a stella ricoprono, divisi in due colonne, il fondo color rosso. Bordura a tre ordini, di cui quello esterno decorato con garofani stilizzati.

BASE D'ASTA: 2.000 €



106



107

107

TAZZA CON PIATTO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1760 CA., decoro a fiori di pruno a rilievo e fiori sparsi, bordo a greca in oro e riserva con scena di porto policroma.

h 6,5 cm diam. 13,2.

BASE D'ASTA: 1.000 €

108

RARA CAFFETTIERA CON COPERCHIO IN PORCELLANA BOTTGER DECORATA A CINESERIE, MEISSEN, 1723-24 CA., DECORATORE JOHANN GREGORIUS HOE-ROLDT, piriforme con manico ad orecchio, decori policromi entro riserve a cartigli oro e porpora con scenette di personaggi entro paesaggio, volatili, insetti e fiori all'orientale; profili in oro; non marcata; numerale in oro identificativo del doratore alla base; usure e probabile restauro.

h 20,5 cm

Per caffettiere di analoga forma e decoro esposte in musei e con pubblicazioni documentate si vedano tra gli altri: Kunstgewerbe Museum, Berlino, rif. inv. HF 19-27; R.Ruckert, Meissner Porzellan 1710-1810, Monaco, 1966, tav.47 n.152; A.L.den Blaauwen, Meissen porcelain in the Rijksmuseum, Amsterdam, 2000, p.106 rif.53; H.Syz, J.J.Miller e R.Ruckert, Catalogue of the H.Syz collection. Meissen porcelain and Hausmalerei, Vol.I, Washington, 1979, tav.28 p.60 e tav.35 p.78; R.E.Rontgen, The Book of Meissen, Shiffer, Atglen, 1996, p.73 rif.104-105; Museo Giuseppe Gianetti di Saronno, cfr. L.B.Bruni in "Porcellane di Meissen. Ceramiche della collezione Gianetti", Saronno, 1994, pp.74-75 rif.41; La Porcellana di Meissen della collezione Britzke, 2009, p.46.

BASE D'ASTA: 5.000 €



108



109

109

VASSOIO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1730 CA., ovale a due manici con decoro policromo al leone coreano e cineserie hausmaler, tesa con rilievo a canestro.

25,5x19 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €

110

CESTO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1735 CA., biansato con attaccature ad allegorie delle stagioni, rilievo a paniere e decoro interno kakiemon policromo con fiori orientali e uccelli, profili in oro.

26x16,5 cm, h 14,5.

BASE D'ASTA: 3.000 €



110



111

GREGORIO LAZZARINI

Venezia 1655 - Villabona Veronese 10/11/1730

(attribuito a)

Allegoria con Mercurio che regge la Verità e mostra un busto imperiale che viene incoronato

Olio su tela, 65x49 cm

Il quadro, di difficile decifrazione iconografica, presenta una colorazione delicata e una impaginazione attenta che suggeriscono come autore il nome di Gregorio Lazzarini, che fu maestro del giovane Tiepolo.

BASE D'ASTA: 13.000 €

111

111a

FACHRALO

Caucaso settentrionale - (Regione Georgia - Bolnisi)

Di antica manifattura. Fine XIX secolo.

175x125 cm, 2,18 m².

Tre medaglioni "Fachralo" con contorno uncinato dominano in verde, azzurro e giallo il fondo rosso. Piccole ornamentazioni, come animali stilizzati completano la campitura. Una larga bordura principale, con il colore di fondo contrastante in bianco, circonda il campo interno con un motivo "a granchi".

BASE D'ASTA: 2.000 €



111a



112

NOËL COYPEL

Parigi 25/12/1628 - Parigi 24/12/1707

(ambito di)

Le quattro stagioni

Quattro oli su tela, 45,5x37 cm; uno con firma incisa sul telaio al retro.

Noël Coypel fu illustre pittore e decoratore francese. Nominato direttore dell'Accademia di Francia a Roma nel 1673, vi restò fino al 1675. Nel 1663 divenne membro dell'Académie royale de peinture et de sculpture, dove, a partire dal 1664, fu anche professore. Primo pittore di Louis XIV, partecipò alla decorazione del Castello di Versailles, sotto la direzione di Charles Le Brun, e a quelle del parlamento di Rennes, delle Tuileries e degli Invalides (dal 1700 al 1707). Le tele sono stilisticamente vicine ai lavori realizzati da Coypel per l'appartamento del re nel palazzo del Trianon.

BASE D'ASTA: 12.000 €



113

113

GIOVANNI PAOLO PANNINI

Piacenza 17/06/1691 - Roma 22/10/1765

(ambito di)

Capriccio architettonico con la Piramide di Caio Cestio

Olio su tavola, 49x64 cm

Il soggetto dell'opera catalogata anche come "Capriccio di Rovine con la Piramide Cestia e quattro figure" fu replicato più volte dal Panini, spesso con varianti.

In questo caso si tratta di replica di un originale del Pannini oggi al Louvre. (F.Arisi, Gian Paolo Panini e i fasti della Roma del '700, 1986, p. 369, n. 272).

BASE D'ASTA: 12.000 €

114

GAETANO OTTANI

Bologna 1722 - Torino 1808

e

GIOVANNI MICHELE GRANERI

(1708-1762)

Capricci architettonici con figure

Coppia di oli su tela, 65,5x81,5 cm

Gaetano Ottani, bolognese, fu artista eclettico e multiforme: musicista, cantante tenore e pittore. Risulta risiedere a Torino a partire dal 1746 e si esibisce come cantante al Teatro Regio nelle stagioni comprese tra il 1749 e il 1768. L'attività di pittore al servizio della corte sabauda è documentata per gli anni 1754-1789 e riguarda prevalentemente marine, decorazioni floreali e architetture. In questo caso le sue inconfondibili architetture sono animate da altrettanto inconfondibili pitture del bambocciantone torinese Giovanni Michele Graneri. In particolare la figura di un gentiluomo che colloquia con un orientale ricorda le fattezze di Filippo Juvarra, che Graneri ebbe certo modo di conoscere bene a Torino durante il periodo della sua permanenza.

BASE D'ASTA: 8.000 €





115

MARCANTONIO FRANCESCHINI

Bologna 05/04/1648 - Bologna 24/12/1729

Sibilla Persica

Olio su tela ovale, 87x72 cm; opera priva di cornice.

Il dipinto reca una serie di elementi stilistici che riconducono alla mano di Marcantonio Franceschini, importante protagonista della pittura bolognese della seconda metà del Seicento.

L'opera potrebbe essere messa in relazione con la serie di quattro Sibille che secondo le fonti antiche il pittore eseguì per Giovan Giacomo Monti; di queste sono note le due Sibille (Cumana; Delfica) conservate presso la Cassa di Risparmio di Mirandola.

Bibliografia:

D. C. Miller, Marcantonio Franceschini, Torino 2001, pp. 222-223.

BASE D'ASTA: 6.000 €



116

116
ALZATA IN MAIOLICA, TORINO, XVIII SECOLO,
 decoro blu alla Bérain con motivi floreali; lievi difetti.
 Diam. 33,5 cm, h 7.

BASE D'ASTA: 2.000 €



117

117
ALZATA IN MAIOLICA, PAVIA, XVIII SECOLO,
 decoro monocromo con scene di caccia, bordo
 lavorato a motivi fogliati; lievi sbeccature.
 Diam. 31 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €

118
CASSETTONE LUIGI XV LASTRONATO E
INTARSIATO, MALTA, XVIII SECOLO, decoro a
 mascheroni e uccelli sul fronte e sui fianchi, pie-
 di a volute, montanti sagomati, fronte mosso a
 tre cassetti, piano in marmo screziato mistilineo;
 usure e restauri.
 134x68 cm, h 84,5.

BASE D'ASTA: 5.000 €



119

119
AMBROGETTA IN MAIOLICA, PAVIA, XVIII
SECOLO, A.AFRICA, ovale con decoro policro-
 mo a paesaggio con castelletto e figure, marca
 "AF" al retro, 21x17,5 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



118



120

VICTOR WOLFVOET II IL GIOVANE

Antwerp 1612 - Antwerp 1652

Adorazione dei Magi

Olio su tavola

42,5x57,5 cm; monogrammato in basso a sinistra "VWV".

Il dipinto è una versione di grande qualità di una Adorazione dei Magi dipinta da Rubens, conservata al Musée des Beaux-Arts di Lione.

E' opera siglata da un interessante e raro pittore fiammingo: Victor Wolfvoet. Wolfvoet probabilmente conosceva direttamente l'originale di Rubens, poiché l'incisione che Lucas Vorsterman il vecchio realizza nel 1621 dal dipinto è in controparte. Oltretutto il quadro presenta colori simili (non uguali) a quelli dell'originale di Rubens. Victor Wolfvoet il Giovane nacque ad Anversa nel 1612. Suo padre, Victor I Wolfvoet, era un pittore e mercante d'arte. A partire dagli anni Trenta del Seicento fu attivo nella bottega di Rubens, dove aveva accesso ai modelli e ai disegni del maestro, che copiava spesso. La tonalità più fresca e nitida dei suoi dipinti è tuttavia molto diversa da quella di Rubens. In effetti, Wolfvoet nei suoi dipinti ha deliberatamente omesso, modificato e aggiunto molti dettagli rispetto alle composizioni rubensiane. Dipingeva spesso su tavolette o piccole lastre di rame, che consentivano un effetto trasparente e brillante e un facile trasporto. Oltre ad essere un artista fu, come suo padre prima di lui, attivo anche come mercante d'arte. Poiché i dipinti di Wolfvoet tendono ad essere piccole composizioni dipinte con uno stile riconoscibile, non è appropriato parlare di "copie". Wolfvoet morì relativamente giovane. Ciò spiega la sua produzione piuttosto limitata.

Il suo lavoro ha recentemente ricevuto più attenzione e studi da parte della critica e la lista delle sue opere conosciute si è ampliata grazie a nuove attribuzioni di dipinti precedentemente dati ad altri allievi di Rubens.

Bibliografia:

M. Jaffé, Rubens, Milano, 1989, n°503

M. Díaz Padrón, Dos Cobres De Victor Wolfvoet En El Museo De San Carlos De Mejico, Boletín del Seminario de Estudios de Arte y Arqueología: BSAA, Tomo 65, 1999

Bert Schepers, Copy/paste Rubens: the art of Victor II Wolfvoet: newly identified works in the Spanish Royal Collections, in: Las copias de obras maestras de la pintura en las colecciones de los Austrias y el Museo del Prado, Madrid, 2021 pp.106-115.

BASE D'ASTA: 8.000 €



121

121

GIUSEPPE GAMBARINI

Bologna 17/03/1680 - Casalecchio di Reno 11/09/1725

Lot e le figlie

Olio su tela, 76x93 cm

BASE D'ASTA: 12.000 €

122

ANTONIO MERCURIO AMOROSI

Comunanza 1660 - 1738

Natività

Olio su prima tela, 85,5x113 cm; entro cornice antica in legno intagliato e dorato.

Il bel dipinto è opera di ambito marchigiano, con influenze tardie dal Sassoferrato e riferimenti alle raffigurazioni di pastori e genti umili proprie di Mercurio Antonio Amorosi.

BASE D'ASTA: 8.000 €



122



123

GIULIO CESARE PROCACCINI

Bologna 1570 - Milano 1625

(ambito di)

Sacra famiglia con bambino dormiente e angeli

Olio su tela, 89x118 cm

Il dipinto si presta a significativi confronti con la pala di Procaccini con "La Sacra famiglia con il Bambino dormiente" della Pinacoteca del Castello Sforzesco di Milano.

BASE D'ASTA: 10.000 €





124



125

124
GIROLAMO DA ROMANO
DETTO IL ROMANINO

Brescia, circa 1484 - circa 1566

(attribuito a)

Il Miracolo di Pozen

Olio su tavola, 36,5x89,5 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 2.500 €

125
PITTORE DEL XVI SECOLO
Madonna con Bambino in trono tra San Rocco
e San Sebastiano

Tempera su tavola, 62x44,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €



127a



127

126
PITTORE ROMANO DEL XVII SECOLO
Sacra famiglia con san Giovannino

Olio su tela, 35x28,5 cm; opera priva di cornice.

SENZA RISERVA

127
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Madonna di san Zaccaria (da Parmigianino)

Olio su tela, 75x60 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

127a
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Riposo nella fuga in Egitto

Olio su vetro, 55x80 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €



128

CALIARI PAOLO DETTO IL VERONESE

Verona 1528 - Venezia 1588

(ambito di)

Madonna con Bambino e santi

Olio su tela, 106x125,5 cm

Il quadro è un caratteristico prodotto della bottega degli eredi di Paolo Veronese, detta degli "degli Haeredes Pauli" che, dopo la morte nel 1588 del maestro, ne continua l'attività e lo stile con alcuni membri della famiglia del pittore: Benedetto, Carlo e Gabriele Caliari.

BASE D'ASTA: 10.000 €



129

GIAMBETTINO CIGNAROLI

Verona 04/07/1706 - Verona 01/12/1770

La trasfigurazione di Cristo, 1749 ca.

Olio su tela, 300x149 cm

Provenienza:

Ubicata fino al 1806 nella chiesa di San Salvatore in corte Regia, a Verona.

Già collezione contessa Guarienti di Canossa

Collezione privata, Verona.

Eposizione:

Mostra "25 anni di Fondantico. Dipinti dal XIV al XVIII secolo", Bologna, 11.11-21.12.2017.

Bibliografia:

25 anni di Fondantico. Dipinti dal XIV al XVIII secolo, Catalogo a cura di Daniele Benati, scheda di Massimo Francucci, pp.107-110.

Comunicazione scritta (in copia) della dott.ssa Francesca Baldassarri del 2010.

L'importante tela raffigurante l'episodio della vita di Gesù in cui questi mostra a Pietro, Giacomo e Giovanni la propria natura divina, è opera di Giambettino Cignaroli, uno dei principali esponenti della pittura veronese del suo tempo, formatosi presso la bottega di Sante Prunati, prima, e di Antonio Balestra, poi, e venuto in contatto con la grande pittura veneziana. Artista celebrato non solo a Verona, ricevette importanti commissioni in Italia e all'estero dall'elettore di Sassonia, dal re di Polonia e dalla zarina di Russia.

Gli influssi veneziani e, in particolare, di Paolo Veronese, ricorrono in questa pala, caratterizzata da un certo patetismo sentimentale, dalla composizione basata su diagonali e dai colori chiari, pastellati.

Cignaroli è considerato dalla critica un pittore a metà tra l'ultimo raffaellismo e il primo neoclassicismo, caratteri che certamente si riscontrano nella nostra Trasfigurazione.

Importanti informazioni circa l'opera vengono da una copia grafica del medesimo artista conservata presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano, che si differenzia solo per la posizione invertita del discepolo steso in primo piano. Detta copia è, infatti, datata 1749 e presenta la nota "Veronae in Corte in S. Regia". Il riferimento è chiaramente alla Chiesa di San Salvatore in Corte Regia di Verona, da cui la tavola è uscita a seguito delle soppressioni napoleoniche del 1806.

BASE D'ASTA: 35.000 €





130

ALBERTO CARLIERI

Roma 1672 - 1720

Baccanale con Bacco su un asino, fanciulle danzanti e suonatori, amorini con fiori

Scena di sacrificio in un atrio di palazzo composito

Coppia di oli su tela, 73,5x97,5 cm

BASE D'ASTA: 50.000 €



La coppia di quadri che formano un pendant di grande qualità artistica sono stati assegnati dalla critica al catalogo di Alberto Carlieri. Emergono infatti tutti quegli elementi tipici della sua cifra stilistica, dal grande vaso al centro con putti scolpiti in bassorilievo al gioco delle quinte architettoniche, espressi con grazia e piacevolezza.

Opera corredata dello studio critico del Prof. G. Sestieri qui in parte ripresa.

Provenienza:

Galleria Lampronti, Roma

Collezione privata, Piemonte

Bibliografia:

G. Sestieri, *Il capriccio architettonico in Italia nel XVII e XVIII secolo*, Roma 2015.







ASTA 954

A sinistra: 203, 243 (particolari)

DIPINTI ANTICHI E ARREDI

**SECONDA SESSIONE
DOMENICA
19 MAGGIO 2024**

ORE 13,00
DAL LOTTO 131 AL LOTTO 250

CADENZA INDICATIVA DEI LOTTI

13:00-13:30 dal Lotto 131 al Lotto 141
13:30-14:00 dal Lotto 142 al Lotto 152
14:00-14:30 dal Lotto 153 al Lotto 163
14:30-15:00 dal Lotto 163 al Lotto 173
15:00-15:30 dal Lotto 174 al Lotto 184
15:30-16:00 dal Lotto 185 al Lotto 195
16:00-16:30 dal Lotto 196 al Lotto 206
16:30-17:00 dal Lotto 207 al Lotto 217
17:00-17:30 dal Lotto 218 al Lotto 228
17:30-18:00 dal Lotto 229 al Lotto 239
18:00-18:30 dal Lotto 240 al Lotto 250

131

CASSETTA IN LEGNO INTAGLIATO, XVIII SECOLO, fronte con decoro a fiori e foglie a rilievo, manici laterali in ferro; usure. 59,5x29,5 cm, h 30.

SENZA RISERVA

132

COPPIA DI TORCERE IN BRONZO E FERRO FORGIATO, XVII SECOLO, fusto a rocchetto e base a volute; usure. h 166 cm

BASE D'ASTA: 500 €



133



132

133

SCULTORE DEL XVIII SECOLO

Coppia di angeli

Legno scolpito e dipinto su base a foglia di nuvola, h massima 54 cm, usure, difetti e mancanze.

SENZA RISERVA

134

FORZIERE IN LEGNO RIVESTITO IN FERRO FORGIATO, XVII SECOLO, copechio incernierato e applicazioni a fasce borchiate; mancanze e usure.

35x24 cm, h 26.

SENZA RISERVA



134



135

135

SCULTORE DEL XX SECOLO

Leone

Bronzo, 120x45 cm, h 54; usure.

BASE D'ASTA: 1.000 €

136

MONETIERE IN EBANO CON DECORI AD INTARSIO IN AVORIO, MADREPERLA, OTTONE E RAME INCISI E APPLICAZIONI IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO, a struttura architettonica con ante e cassetti con meccanismi di apertura interna, tavolo con gambe a obelisco rovesciato raccordate da traverse centrate da vaso, fascia intarsiata a leoni rampanti reggenti stemma, decori a scene figurate con putti e allegorie; lievi mancanze e usure.
98x48 cm, h 173 cm

Opera corredata da certificato Cites.

BASE D'ASTA: 3.500 €

137

TAVOLO CON PIANO INTARSIATO IN MARMI VARI, XX SECOLO, gambe mosse in ferro battuto e piano in marmo intarsiato con motivi geometrici in marmi vari; usure.
190x90 cm, h 80,5.

BASE D'ASTA: 1.000 €



138

138

SCULTORE DEL XVI SECOLO

Capitello corinzio

Marmo bianco, 51x50 cm, h 38; difetti.

BASE D'ASTA: 1.000 €



136



137



139

139

GIUSEPPE MARIA BONZANIGO

Asti 1745 - Torino 1820

Allegoria d'amore con vaso con fiori

Microintaglio in legni pregiati, diam. 8,2 cm; entro cornice lignea coeva.

I due preziosi medaglioni presentano piccoli e raffinatissimi esempi di microintaglio che, oggi come al tempo di Bonzanigo, sono in grado di stupire gli spettatori. Il medaglione presenta una composizione complessa e articolata con un vaso in stile Luigi XVI decorato con teste di arieti nel quale sono fiori d'ogni genere. Sulla sinistra una naturalistica farfalla si appresta a sfiorare un ramo di fiori, a destra due colombe si baciano con accanto una spiga di grano. Sotto il vaso sta una faretra con frecce e un arco. Si tratta chiaramente di allegoria amorosa destinata a celebrare un matrimonio con le colombe, sacre a Venere, la spiga di grano rigonfia, quale augurio di fecondità, e la farfalla che sugge il nettare alludente ai leciti piaceri delle nozze. Il tema è ricorrente nelle microsculture di Bonzanigo ma in questo caso è trattato con particolare raffinatezza e perizia. Il vaso con gli arieti (*têtes de béliet*) è caratteristico delle coeve opere di Pierre Gouthière (1732-1813) e Pierre-Philippe Thomire (1751-1843), note in Piemonte anche tramite incisioni. Uno dei due medaglioni reca sul retro una antica scritta in un'etichetta che recita: "Dalla casa di Francesco Alanzino" che evidentemente fu uno dei possessori dell'opera.

Bonzanigo, con Piffetti e Maggiolini, è considerato uno dei più importanti mobili e intagliatori della fine del XVIII secolo. I suoi lavori ispirati alle discipline scultoree e architettoniche sono sofisticati e complessi insieme nei quali risalta la non comune cultura dell'artista. Le opere di Giuseppe Maria Bonzanigo appartengono alla ristretta cerchia dei migliori mobili ed intagli neoclassici italiani mai scolpiti. La sua opera si caratterizza per l'allontanamento dalla tradizionale scuola franco-piemontese dell'intarsio e dell'ebanisteria a favore di un uso più preponderante dell'intaglio, tecnica che Bonzanigo portò a una vera e propria apoteosi formale soprattutto nelle opere realizzate per la famiglia reale.

Nato ad Asti nel 1745, primo figlio di Giovanna Margherita Burzio, Giuseppe Maria Bonzanigo si stabilì a Torino nel 1773. L'anno successivo fu eletto nella Compagnia di San Luca. Per i successivi vent'anni lavorò per la corte sabauda come scultore, intagliatore ed ebanista. Nel 1787 fu nominato intagliatore ufficiale di Vittorio Amedeo III, re di Savoia, incarico che mantenne fino all'invasione francese del 1796. Nella contabilità della famiglia reale sono documentati suoi lavori per sgabelli, sedie, poltrone, panche, divani, paraventi, letti e specchi, nonché molti pannelli ornamentali e cassettoni per il Palazzo Reale di Torino e per le residenze reali di Moncalieri, Rivoli, Stupinigi e Venaria. La sua fama crebbe anche grazie alla qualità straordinaria delle sue sculture in legno chiaro e avorio, le cosiddette "microsculture", molto ricercate in tutta Europa. Nel 1815, dopo la caduta di Napoleone e il ritorno dei Savoia in Italia, fu reintegrato come scultore reale. La sua fama, giustamente meritata, era tale che alla sua morte, nel 1820, la Gazzetta Piemontese scrisse lodandolo della sua "bell'arte dell'intaglio" portata "ad altissimo grado di perfezione con quarant'anni di assidue cure...". Sull'artista e la sua scuola è in preparazione un nuovo studio con innovative documentazioni. (Cfr. Bertolotto, C., et. al., Giuseppe Maria Bonzanigo: intaglio minuto e grande decorazione, (exh. cat.) Pinacoteca civica, Asti, 1989; Ferraris, G., Giuseppe Bonzanigo e la scultura decorativa in legno a Torino nel periodo neoclassico (1770-1830), Turin, 1991; Un Bonzanigo in terra Benese, Savigliano, 2004; Arnaldi di Balme, C., & Merlotti, A., Trofeo Militare di Giuseppe Maria Bonzanigo, Torino, 2011).

BASE D'ASTA: 2.000 €

140

INCUNABOLO, 1491, SECUNDO LIBRO SETIENTIARI

PARS I E II, copertina in legno con ganci di chiusura in ferro; difetti, usure ed esemplare non collazionato.

31x21 cm, h 9.

BASE D'ASTA: 6.000 €

141



141

GIUSEPPE MARIA BONZANIGO

Asti 1745 - Torino 1820

Allegoria delle arti e delle scienze con ghirlanda di fiori

Microintaglio in legni pregiati, diam. 7,2 cm; entro cornice lignea coeva.

Nello splendido medaglione vediamo al centro un'allegoria delle scienze e delle arti nella quale si riconoscono una tavolozza con pennelli, una cetra, un caduceo, una civetta (simbolo di sapienza e sacra ad Atena), fogli di carta, un mappamondo, un flauto, una squadra ad angolo retto e altra da falegname, (vi era anche un compasso che è distaccato e si è appoggiato sulla ghirlanda, una tromba: tutti attraversati da un serto di fiori e sovrastati dal sole raggiante che decora il sommo della lira. Intorno una finissima ghirlanda di fiori con miosotis e margherite fra foglie.

Si tratta di un soggetto che Bonzanigo e la sua scuola riprodussero più volte con varianti: se ne conosce una versione quasi simile, intagliata però in avorio, in collezione privata.

Il medaglione è un piccolo e squisito lavoro nel gusto dei decori che Pierre Ranson (1736-1786) e altri design e decoratori, soprattutto parigini, elaborarono in Francia a fine Settecento.

BASE D'ASTA: 2.000 €

142

SCULTORE LOMBARDO DEL XVIII SECOLO

San Carlo Borromeo

Legno scolpito entro teca coeva in legno intagliato, dim totali, 40x23 cm; lievi mancanze.

BASE D'ASTA: 500 €



142



143

143

FILIBERTO TORRET DETTO NARCIS

circa 1595 - 1669

Ritratto di Carlo Emanuele II di Savoia

Olio su tela, 54,5x41 cm

Il quadro è uno squisito capolavoro di uno dei più importanti ritrattisti della corte di Cristina di Francia a Torino: Filiberto Torret detto Narcis.

Lo stile dell'opera rimanda alla coeva ritrattistica di corte francese e, in particolare, a quello dei pressochè contemporanei fratelli Henri (1603 - 1677) e Charles Beaubrun (1604 - 1694), attivi sotto Luigi XIII e durante la reggenza di Anna d'Austria. Tuttavia dobbiamo sottolineare che la formazione di Torret fra Parigi e Lione, era avvenuta, per ragioni cronologiche, prima e probabilmente sotto influsso dei pittori francesi di corte e dei molti pittori fiamminghi presenti a quel tempo a Parigi, segnatamente di Daniel Dumonstier (1574-1646) e di Frans Pourbus 1569 -1622). Della pittura nordica tardo cinquecentesca Torret porterà il segno in tutte le sue opere, sia per la rigidità delle figure che per l'uso di tavoli, drappi, tendaggi e baldacchini con poche aperture negli sfondi, e per la densa materia pittorica usata e il gusto minuzioso e lenticolare dei dettagli. Tutte le sue opere saranno caratterizzate dalla ricerca di canoni di decoro e solenne gravità dei personaggi, cristallizzati in una fissità distaccata. Il ritratto, perfettamente confrontabile con opere coeve di eguale soggetto che si trovano in musei e residenze sabaude, è di particolare interesse per via della alta qualità pittorica.

Bibliografia:

Cfr. Arabella Cifani, Franco Monetti, Nuovi studi sul pittore francese Filiberto Torret detto Narcis (1595 circa+1669), ritrattista dei Savoia, in [https://www.aboutartonline.com/12 giugno 2022](https://www.aboutartonline.com/12-giugno-2022)
<https://www.aboutartonline.com/nuovi-studi-sul-pittore-francese-filiberto-torret-detto-narcis-1595-circa1669-ritrattista-dei-savoia>.

BASE D'ASTA: 2.000 €

144

BATAILLES GAGNEE'S PAR LE SERENISSIME PRINCE FR. EUGENE DE SAVOYE, JEAN DUMONT, LE HAYE, CHEZ PIERRE HUSSON, 1720, legatura in pelle; usure ed esemplare non collazionato.
50x30 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €

145

RARO SECRETAIRE INTARSIATO, TORINO, 1780 CA., ATTRIBUITO A G.VIGLIONE, in stile Transizione con fronte intarsiato a marqueterie, parte superiore con ribalta decorata con stemma giacobino con monogramma V. B., che cela scaffali e cassettini, parte inferiore ad antine, piedini mossi; usure e probabili restauri.

96x41 cm, h 144,5.

BASE D'ASTA: 12.000 €



145



146

146

TAVOLINO DA CENTRO OVALE LUIGI XVI INTARSIATO IN LEGNI VARI, TORINO, 1780 CA., EBANISTA G.VIGLIONE, lastronato e decorato a marqueterie in legni pregiati e tinti con motivi geometrici romboidali, gambe rastremate e fascia a un cassetto.
54,5x73 cm, h 79.

BASE D'ASTA: 5.000 €

OGGETTI D'ARTE DA UNA COLLEZIONE MILANESE

(lotti 147-154)

147

LOTTO DI DIVERSI OGGETTI IN ARGENTO, RUSSIA, INIZI XX SECOLO, composto da una fibbia, un bicchierino e due segnaposto, decoro a smalti policromi guilloché, fibbia e bicchierino recanti punzoni "Fabergé".
g 90, lung. massima 6,8 cm

SENZA RISERVA



147



148

COFANETTO IN ARGENTO DECORATO A SMALTI GUILLOCHE', RUSSIA, XIX-XX SECOLO, PUNZONI FABERGE', circolare con coperchio su piedini a sfera, lieve difetto.

g 202, diam. 7,8 cm

Bibliografia:

cfr. F.Ciofi Degli Atti, Fabergé e l'arte orafa alla corte degli Zar, ed.Colombo, MI, 1992, p.43 cat.n.5

BASE D'ASTA: 1.000 €



148

149

COPPIA DI CANDELIERI IN ARGENTO DECORATI A SMALTI GUILLOCHE', RUSSIA, PUNZONI FABERGE', INIZIO XX SECOLO, su base in marmo, fusti con al centro stemmi con aquila imperiale.

g totali 1020, h 16,3 cm

Bibliografia:

cfr. F.Ciofi Degli Atti, Fabergé e l'arte orafa alla corte degli Zar, ed.Colombo, MI, 1992, p.48 cat.n.19

BASE D'ASTA: 2.000 €



149



150

150

COFANETTO IN ORO GIALLO 18KT, DIAMANTI, RUBINI, NEFRITE E SMALTI GUILLOCHE', RUSSIA, PUNZONI FABERGE', INIZIO XX SECOLO, cilindrico con coperchio, piedini a foglia e decoro a fasce geometriche, cimatura fogliata centrata da diamante taglio vecchio e bordo con ghiera in diamanti.

g totali 271, h 9,5 cm

Provenienza:

Già asta Sotheby's, 1981

BASE D'ASTA: 3.500 €



151

151

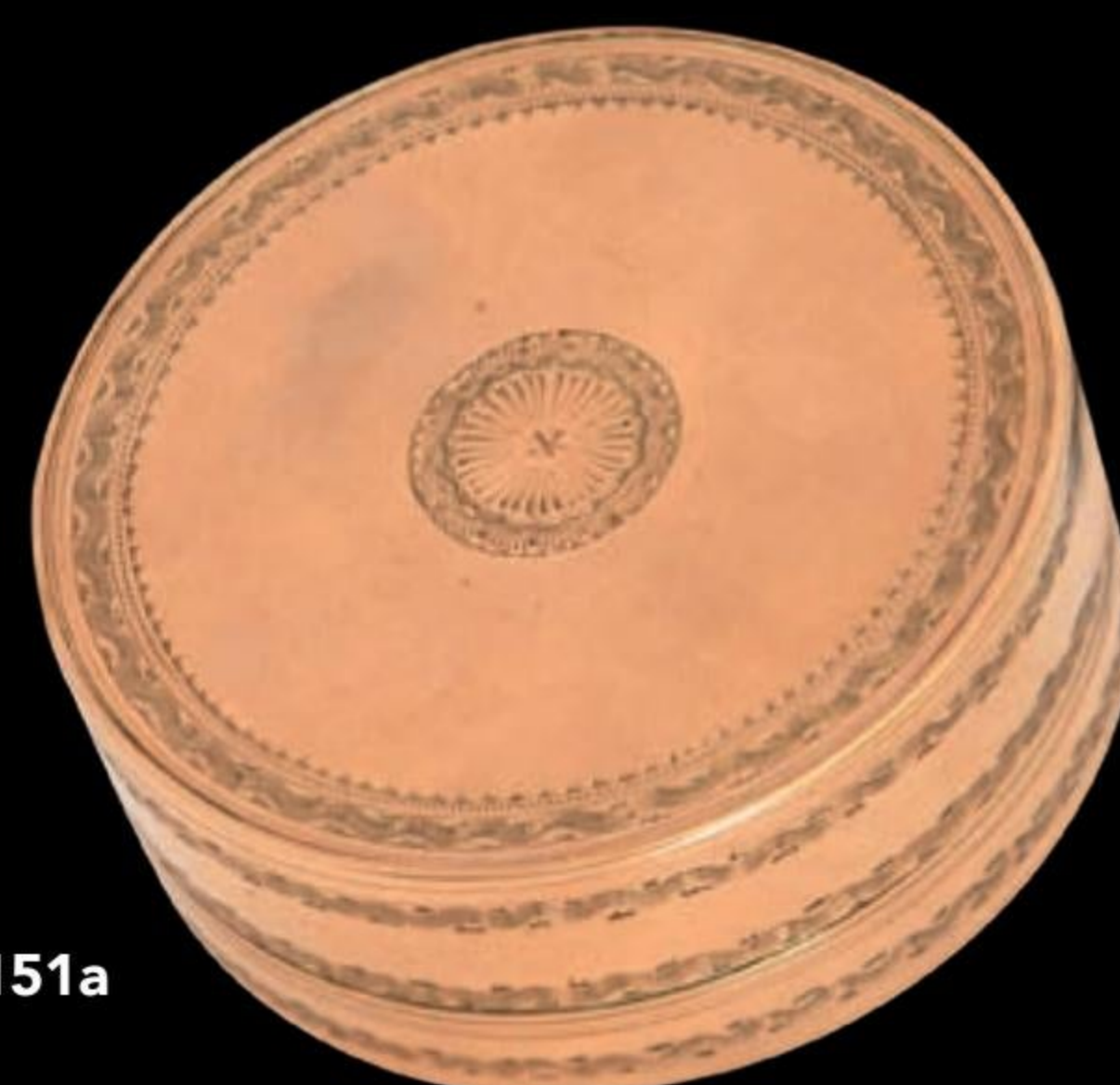
PORTASIGARI IN ORO GIALLO E ROSA CON APPLICAZIONI DI DIAMANTI, RUBINI E SMALTI GUILLOCHE', RUSSIA, INIZIO XX SECOLO, cilindrico con decori a nastri su fondo verde e monogramma dello Zar Nicola II a rilievo; entro cofanetto, g 91,5, lung. 14,7 cm

BASE D'ASTA: 6.000 €

151a

TABACCHIERA IN ORO ROSA, XIX SECOLO, circolare con interno foderato e decori incisi; usure. g totali 50,3, diam. 9 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



151a



152

152

GRANDE PORTASIGARI IN ORO GIALLO E ROSA CON APPLICAZIONI DI DIAMANTI, RUBINI E SMALTI GUILLOCHE', RUSSIA, PUNZONI FABERGE', INIZIO XX SECOLO, cilindrico con decori a festoni su fondo blu e monogramma dello Zar Nicola II a rilievo; entro cofanetto Fabergè. g 202, lung. 18,5 cm

BASE D'ASTA: 15.000 €



153

UOVO IN ORO GIALLO E ROSA CON APPLICAZIONI DI DIAMANTI, RUBINI, GIADA, NEFRITE E DECORO A SMALTI GUILLOCHE', RUSSIA, PUNZONI FABERGE', INIZIO XX SECOLO, apribile con coniglio in giada bianca con occhi in rubino naturale, h 10,3 cm
g 226, h 10,3 cm

BASE D'ASTA: 10.000 €





154

GRANDE COFANETTO IN ORO GIALLO E ROSA CON APPLICAZIONI DI DIAMANTI, RUBINI E SMALTI GUILLOCHÉ, RUSSIA, PUNZONI FABERGE', INIZIO XX SECOLO, cilindrico con coperchio centrato da ovale coronato con monogramma dello Zar Nicola II a rilievo, raggiera in diamanti (caratura totale 5,00 ct. ca.) su fondo guilloché rosso; entro cofanetto Fabergè.

g 384, diam. 10,5 cm, h 3,5.

Bibliografia:

cfr. A.von Solodkoff, Russian gold and Silver, Londra, 1981, p.156 rif. 211-212.

BASE D'ASTA: 25.000 €





155

155

ARAZZO IN SETA E LANE POLICROME, MANIFATTURA DI OUDENAARDE, 1580 CA., raffigurante Davide che apprende dall'amalecita della morte di Saul e dei suoi figli; usure. 304x330 cm

L'arazzo è tessuto con fili color oro, blu e verdi; il campo centrale raffigura una storia biblica. Il soggetto è tratto dal XXXI capitolo del primo libro di Samuele e dal primo capitolo del secondo libro, relativi alla disfatta degli ebrei sul monte Gelboe e alla morte di Saul e dei suoi tre figli. Quando Davide apprende da un amalecita della morte di re Saul farà giustiziare l'uomo che gli ha portato la tragica notizia. Le figure sono vestite con armature all'antica, nello sfondo un accampamento e un paesaggio verdeggiante visibile in lontananza. Il bordo è ricco di figure, vasi con frutti, ghirlande di fiori, suonatori. L'arazzo è un pregevole lavoro della manifattura fiamminga di Oudenaarde, che fu attiva a partire dalla seconda metà del XIV secolo. Nel XV secolo divenne uno dei centri di lavorazione di arazzi più importanti d'Europa. La produzione a Oudenaarde raggiunse il suo massimo livello nel XVI secolo, quando gli arazzi venivano realizzati in grandi quantità e con uno standard molto elevato.

E' un lavoro di fine esecuzione e conserva, caso molto raro, il bordo intatto.

E' databile verso il 1580.

Bibliografia:

cfr. Ingrid De Meûter e Martine Vanwelden, *Oudenaardse Wandtapijten van de 16de tot de 18de eeuw*, Tietl, 1999.

BASE D'ASTA: 5.000 €



156

156

SCULTORE DEL XV SECOLO

Leone

Marmo bianco, 50x23 cm, h 43.

BASE D'ASTA: 3.500 €



157

LAZZARO BASTIANI

Venezia 1425 - 1512

Madonna con Bambino,

Tempera su tavola, 44,5x31 cm; entro cornice ad ogiva traforate in stile gotico veneziano d'epoca successiva.

Provenienza:

Asta Finarte, Milano, aprile 1988

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

C. Volpe, Mostra di dipinti dal XIV al XVIII secolo, MI, 1972, n. 4, p. 10.

BASE D'ASTA: 12.000 €





160

158
COPPIA DI GRANDI VASI IN PORCELLANA, FRANCIA, XIX SECOLO, in stile Sèvres con decoro floreale policromo entro medaglioni bordati da festoni bianchi e dorati su fondo azzurro; uno con restauri.
 h 60,5 cm
 SENZA RISERVA

160
GRANDE GRUPPO IN PORCELLANA, MEISSEN, XIX SECOLO, raffigurante festa con suonatori su base a roccia, decoro policromo e profili in oro; lievi sbeccature.
 h 49 cm
 BASE D'ASTA: 1.500 €

159
COPPIA DI GRANDI VASI CON COPERCHIO IN PORCELLANA, XIX SECOLO, ovoidali con decoro "boulle de neige" a fiori applicati, rami con frutti e uccelli; lievi difetti e mancanze.
 h 58 cm
 BASE D'ASTA: 1.500 €

161
CINQUE GRUPPI IN BISCUIT, MEISSEN, XIX SECOLO, allegorici dei cinque sensi; decoro policromo.
 h massima 15,5 cm
 BASE D'ASTA: 1.000 €



159



162
COPPIA DI GRANDI SALSIERE CON FIGURE IN PORCELLANA, MEISSEN, XIX SECOLO, con figura maschile e femminile distese su base rocaille; decoro policromo e in oro.
 Lung. massima 33 cm, h 20.
 BASE D'ASTA: 1.000 €



162



163

SCULTORE DEL XIX SECOLO

Diana e le ninfe

Biscuit su base in bronzo dorato, h totale 46 cm;
lievi mancanze.

BASE D'ASTA: 500 €

164

COPPIA DI GRANDI PLACCHE IN PORCELLANA, MEISSEN, XIX SECOLO, ovali sagomate con bordi a volute cimate da amorini, decoro policromo a scene galanti e fiori applicati; lievi sbecature.

46x27 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



165

GRANDE TEIERA IN PORCELLANA, MEISSEN, XIX SECOLO, globulare con manico basculante e attaccature in bronzo, decoro a ghirlande floreali policrome applicate e profili in oro; lievi restauri.

h totale 28,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €

166

PIATTO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1960, SERIE LIMITATA PER I 250 ANNI DELLA MANIFATTURA, decoro a fiori policromi, unito a zuccheriera con coperchio, XX secolo, con decoro simile.

Diam. 22 cm

Di questo piatto furono prodotti solo cinque esemplari destinati alla vendita in Italia.

BASE D'ASTA: 500 €





167

167

GIOVANNI DI PAOLO

Siena 1403 - Siena 1482

(seguace del XIX secolo)

Madonna con Bambino e santi

Tempera su tavola cuspidata a fondo oro,
81,5x34,5 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €

168

LIPPO MEMMI

Siena, circa 1290 - Siena 1356

(seguace del XIX secolo)

Madonna con Bambino

Tempera e olio su tavola cuspidata a fondo oro,
73x46,5 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



168

169

LORENZO VENEZIANO

Documentato a Venezia 1336 - 1379

(seguace del XIX secolo)

Madonna con Bambino

Olio su tavola a fondo oro, 46x31,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



169



170

170

ARAZZO IN LANE POLICROME, ARAZZERIA DI MORTLAKE, 1660 ca., raffigurante Diogene e i suoi discepoli al fiume, bordura a foglie d'acanto con ghirlande di fiori e cartigli; usure. 264,5x456 cm

Provenienza:

Già asta HVMC, Montecarlo, giugno 2013

Collezione privata, Milano

La manifattura di Mortlake fu fondata nel 1619 da Re Giacomo I Stuart, utilizzando artisti e maestranze qualificate dalle Fiandre, fino divenire sotto la guida di Francis Crane manifattura imperiale nel 1637. I momenti migliori della produzione furono tra il 1660 e il 1670, periodo di realizzazione di questo splendido manufatto.

BASE D'ASTA: 6.000 €

171

**GIOVANNI DI MARCO
DETTO GIOVANNI DAL PONTE**

Firenze 1385 - Firenze 1457

(seguace del XIX secolo)

**Trittico con Madonna con Bambino in trono tra
santa Margherita d'Antiochia e santa Dorotea**
Tempera all'uovo su tavola a fondo oro, 150,5x150,5 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



171



172

172
ACQUASANTIERA IN MAIOLICA, PROBABILMENTE
URBINO, XVI-XVII SECOLO, vasca sormontata da putti suona-
 tori e cartiglio recante Madonna con Bambino, decori istoriati
 policromi; restauri e difetti.
 43x26 cm
 BASE D'ASTA: 1.500 €



173

173
PITTORE DEL XVII SECOLO
Annunciazione
 Olio su tavola, 45,5x37 cm
 BASE D'ASTA: 1.000 €

174
MADONNA IN TRONO CON BAMBINO IN MAIOLICA,
XVI-XVII SECOLO, decoro policromo; qualche difetto e restau-
 ro.
 h 20 cm
 BASE D'ASTA: 1.000 €

175
PITTORE NAPOLETANO DEL XVIII SECOLO
Madonna di Costantinopoli
 Olio su tela, 100x75,5 cm

Il dipinto ricalca con precisione l'icona venerata nell'omonima chiesa di Napoli, il cui culto, secondo le testimonianze storiche, si affermò in città a partire dalla peste del 1526, intensificandosi in occasione delle successive epidemie e dei tragici eventi che afflissero il Regno durante il XVII secolo.

BASE D'ASTA: 1.000 €



174

176
ANDREA MELDOLLA
 Zara 1500 - Venezia 1563
 (ambito di)
Sacra conversazione con san Bartolomeo e un donatore.
 Olio su tela, 41x58 cm
 BASE D'ASTA: 2.500 €



176



177
PITTORE NEOCLASSICO
DELLA FINE DEL XVIII SECOLO
Il sacrificio di Ifigenia
 Olio su tela, 163x183 cm
 BASE D'ASTA: 4.000 €

177

178
FRANCESCO DE MURA
 Napoli 1696 - Napoli 1782
 (seguace di)
Eliezer e Rebecca al pozzo
 Olio su tela, 115,5x184 cm
 L'originale della tela si trova al Museo Nazionale
 della Ceramica Duca di Martina, Napoli.
 BASE D'ASTA: 4.000 €



178



179

180

PAUL BRILL

Anversa 1554 - Roma 1629

(ambito di)

Paesaggio con Tobio e l'angelo

olio su rame, 17x22,5 cm

Il dipinto, raffinato esempio di arte fiamminga, presenta un suggestivo brano paesistico caratterizzato dalla minuziosa descrizione del fogliame sulla sinistra, in contrasto cromatico molto forte con il paesaggio azzurrino sulla destra. Lo stile è quello delle celebri composizioni di Paul Brill documentato a Roma dall'ottavo decennio del XVI secolo.

Il lavoro è opera dell'attiva bottega romana del pittore di Anversa. (F. Cappelletti, Paul Bril e la pittura di paesaggio a Roma 1580-1630, Roma 2005-2006).

BASE D'ASTA: 1.500 €



180

181

ROMBOUT VAN TROYEN

Amsterdam 1605 - Amsterdam, circa 1650

(attribuito a)

La costruzione della torre di Babele

Olio su rame, 17,5x22,5 cm; entro cornice antica scolpita e dorata.

BASE D'ASTA: 3.000 €



181



182

HENRICK VAN BALEN

Anversa 1575 - 1632

e

JAN BRUEGHEL IL GIOVANE

(1601 - 1678)

La Sacra Parentela in un giardino con un palazzo nobile sullo sfondo

Olio su rame, 67,5x85,5 cm

Il dipinto su rame, di inusitata grandezza, raffigura una iconografia rara e di origine nordica: quella della famiglia della Vergine, detta della "Sacra Parentela" (o della Discendenza di Sant'Anna, o della Genealogia della Vergine). Il soggetto si sviluppò soprattutto nei paesi dell'area germanica (Heilige Sippe) tra XV e prima metà del XVI secolo e fu legato al culto di Sant'Anna come possibile risposta al problema della citazione evangelica dei "fratelli di Gesù". Nella Legenda Aurea di Jacopo da Varazze si parla del "triumbium Annae" e si afferma che Sant'Anna, rimasta vedova di san Gioacchino, avrebbe celebrato un secondo matrimonio andando in moglie, secondo i costumi del tempo, al fratello di Gioacchino, Cleofe. Rimasta nuovamente vedova, avrebbe contratto un terzo matrimonio con un secondo fratello di Gioacchino, Salome. Sempre secondo quanto narra la Legenda Aurea, da ciascuno dei tre matrimoni Anna avrebbe avuto una figlia e, a ciascuna figlia, venne imposto il nome di Maria. La prima Maria (la Madonna) sposò Giuseppe ed ebbe come unico figlio Gesù. La seconda Maria (Maria di Cleofe) ebbe dal suo sposo Alfeo quattro figli (Giacomo il Minore, Giuseppe il Giusto, Simone e Giuda Taddeo). La terza Maria (Maria di Salomè) generò dal suo sposo Zebedeo due figli (Giacomo Maggiore e Giovanni Evangelista), pertanto cinque apostoli su dodici sarebbero cugini primi di Cristo e due delle Marie, citate dai Vangeli, sorelle della Madonna e figlie di sant'Anna. Il Concilio di Trento cancellò questo tipo di culto, che pertanto non trova più rappresentazioni in area cattolica dalla fine del Cinquecento ma si ritrova invece ancora nel nord Europa, segnatamente nelle Fiandre.

Lo splendido quadro è opera di Hendrick van Balen il Vecchio di Anversa coadiuvato in questo caso da Jan Brueghel il Giovane per le nature morte, i fiori e lo sfondo. Nel 1592 van Balen era maestro e nel 1609-10 decano della gilda dei pittori della sua città. Andò a Roma e, al ritorno ad Anversa, fece parte della Confrérie des Romanistes, di cui fu anche decano nel 1613. Dei suoi undici figli, parecchi furono pittori. Fra i suoi numerosi allievi si annoverano A. van Dyck e F. Snyders. Spesso collaborò con altri artisti, come Josse de Momper e Snyders, ma soprattutto con Jan Brueghel, che fece sfondi e accessori in molti suoi quadri, mentre il Balen completava, come in questo caso, con figure i paesaggi dipinti dal Bruegel. Si conoscono due quadri simili dell'ambito del Balen, ma di qualità decisamente inferiore e con sfondi molto più modesti. In questo dipinto brillano magnifiche nature morte e fiori dipinti con una accuratezza pittorica tipica dello stile del Brueghel. Il quadro è ricco di simbologie: un rigoglioso cespuglio di rose che fiorisce a sinistra della Vergine è associato alla Madonna, come "rosa mistica", colei che non porta la "spina del peccato". I vasi di garofani rossi alludono alla passione di Gesù. In basso a sinistra ci sono grappoli d'uva (simbolo della futura passione di Cristo) nonché mele (simbolo del peccato originale ma anche della Redenzione in Cristo). Il gatto sulla destra è animale demoniaco e anche la scimmia sulla sinistra simbolizza la menzogna su cui ha trionfato la verità. La grande maestria dei due pittori si manifesta nella finezza del disegno esaltata dalla delicatezza della moltitudine di dettagli. La ricchezza dell'insieme è esaltata dalla scelta dei colori. I putti dal corpo nudo sono illuminati da colori caldi con ombre tenui, mentre le nature morte sono rese con sorprendente realismo, sia nella precisione del disegno che nelle innumerevoli sfumature dei fiori.

BASE D'ASTA: 16.000 €



183

183

COPPIA DI PANCHE IN LEGNO DIPINTO, ITALIA CENTRALE, XVIII SECOLO, schienale sagomato e seduta con piano incernierato, decoro policromo con stemmi araldici e volute; restauri e usure. 246x36 cm, h 120.

BASE D'ASTA: 4.000 €

184

PLACCA IN MAIOLICA, XV SECOLO, raffigurante Madonna con Bambino, reca al retro data "MCCC-CLV"; restauri e lievi difetti. 32,5x35,5 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €



184

185

SCALETTA IN NOCE, XVII SECOLO, a tre scalini con traverse tornite a rocchetto; usure e lievi difetti. 69x63 cm, h 72.

BASE D'ASTA: 500 €



185



183



186

186

PLACCA ISTORIATA IN MAIOLICA, XVI SECOLO,
raffigurante una scena storica nei pressi di un accam-
pamento militare; entro cornice.
28x22 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €

187

SHIRVAN

Caucaso meridionale - (Regione Azerbaijan)

Di antica manifattura. 1900 circa.

303x143 cm, 4,33 m².

Elegante Shirvan con colorazioni vivaci. Sei medaglioni con due forme variate creano una colonna centrale che viene circondata da grandi motivi ad animali geometrizzati. La ricca cornice esterna è composta da quattro bordini con ornamentazioni geometrizzate.

BASE D'ASTA: 2.500 €



187

189



189

COPPIA DI CANDELIERI IN ARGENTO, GENOVA, PUNZONE DELLA TORRETTA, XVIII SECOLO, a una fiamma, decoro rocaille con costolatura torchon. g 780, h 24.

BASE D'ASTA: 2.000 €

188

OLIERA IN ARGENTO, GENOVA, 1773, PUNZONI DELLA TORRETTA, profili scanalati e presa a volute intrecciate; priva di ampolle e usure. g 210, h 22,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €



188

191

ZUCCHERIERA IN ARGENTO CON COPERCHIO, ASSAGGIATORE GIUSEPPE VERNONI, TORINO, FINE DEL XVIII SECOLO, con piedi ferini, decori a festoni intervallati da volti di putti e coperchio con presa a fiore.

g 240, 11,5x9 cm, h 10.

BASE D'ASTA: 1.000 €



190

190

CAFFETTIERA IN ARGENTO, GENOVA, PUNZONE DELLA TORRETTA, 1784, piriforme costolata a torchon, manico in legno ebanizzato a voluta e presa a fiore. Peso lordo g 730, h 25,5 cm

BASE D'ASTA: 4.000 €



191



193



195

192

SERVIZIO DA TE' IN ARGENTO, XX SECOLO, composto da teiera, lattiera e zuccheriera biansata con coperchio, piedini a volute, corpo baccellato con decori floreali incisi e a rilievo, versatore zoomorfo, manici in legno ebanizzato, presa a fiori; difetti.

Peso lordo g 1260, larg. massima 29 cm

BASE D'ASTA: 500 €

193

OSTENSORIO IN ARGENTO, 1735, sagomato a volute contrapposte terminanti a teste d'angelo e fiori sporgenti, sostegno a balaustra su base circolare sbalzata a foglie, stemma araldico entro lettere "P S M" e data "1735" incisi; apparentemente non punzonato.

peso lordo g 1570, h 49,5 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €

194

MENORAH EBRAICA IN ARGENTO, XIX SECOLO, fronte con lamina sbalzata con leoni a rilievo reggenti Torah, ampole zoomorfe asportabili nella parte superiore, base gradinata con piedini a volute e otto ampole a foggia di leone; apparentemente non punzonata. g 1720; 36x15 cm, h 33

BASE D'ASTA: 2.000 €

195

CAFFETTIERA IN ARGENTO, VENEZIA, XVIII SECOLO, costolata con manico in legno a voluta e coperchio incernierato. Peso lordo g 660, h 31 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €



194



196

NICOLA MALINCONICO

Napoli 08/08/1663 - Napoli 25/03/1726

San Nicola di Bari

Olio su tela, 105x77,5 cm; opera priva di cornice.

Le fonti storiche ricordano il Malinconico come allievo di Andrea Belvedere, in seguito studiò stile, colore e figure di Luca Giordano con risultati di alta qualità caratterizzati da grande freschezza di colorito. Nicola fu dotato di grande talento nel dipingere nature morte ma fu anche ottimo pittore di figura. Le sue tele più antiche sono quelle eseguite a Montecassino in collaborazione con il Giordano con il quale ebbe poi importanti committenze per la chiesa di Santa Maria Maggiore di Bergamo. Giordano, dopo aver avviato tutti i lavori, li lasciò all'allievo prediletto, che finì l'opera sulla base dei disegni del maestro.

Con la fine del Seicento egli dipinge usando la maniera chiara del Giordano, ma in seguito si allontana dai modi del maestro avvicinandosi allo stile del Solimena e del De Matteis.

Questo san Nicola è opera di alta qualità e trova molti paragoni stilistici con lavori databili verso il 1703-06, come il Buon samaritano del Museo di Palazzo Pretorio a Prato.

Ringraziamo il Professor Stefano Causa per la proposta attributiva.

BASE D'ASTA: 8.000 €

196

197

**PIER FRANCESCO MAZZUCHELLI
DETTO IL MORAZZONE**

Morazzone 29/07/1573 - Piacenza 1626

(ambito di)

Sacrificio di Isacco

Olio su tela, 92x68,5 cm; entro cornice intagliata e dorata.

Bibliografia:

Cfr. F. Arisi, L. Mezzadri, *Arte e storia nel Collegio Alberoni di Piacenza*, Piacenza 1990, p. 219 e tav. 147.

BASE D'ASTA: 6.000 €



197



198

PITTORE ROMANO DEL XVII SECOLO

Veduta di santa Croce in Gerusalemme

Veduta di san Giovanni in Laterano

Coppia di oli su tela, 74x98 cm; entro cornici coeve.

Provenienza:

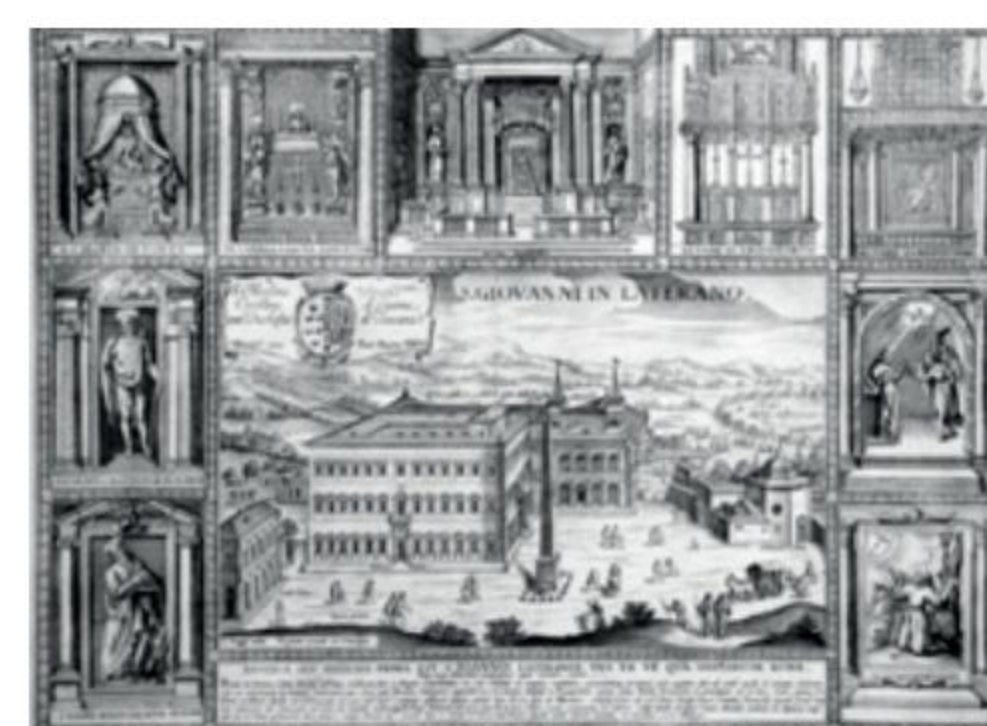
Palazzo Barberini, Roma (da etichetta al retro)

Collezione privata, Roma

Le due rare e interessanti tele sono derivazioni da due stampe, altrettanto rare dell'incisore Giovanni Maggi (1566 circa-1630 circa). Il Maggi disegnò la serie delle dieci basiliche, verso il 1620 e successivamente le fece intagliare da Matteo Greuter,

Nella serie delle basiliche, Maggi rappresentò le varie chiese, anziché su un'unica tavola, su fogli di ampio formato, dedicati ciascuno a una basilica e, nella cornice di ciascuna, i particolari dell'interno della chiesa. Gli altari principali, gli arredi liturgici, le opere d'arte, le reliquie più preziose sono rappresentati con un effetto "a quadri riportati" alla stessa maniera del corredo di illustrazioni agiografiche nelle raffigurazioni dei santi. Questi inserti hanno assunto nel tempo valore documentario, restando in alcuni casi l'unica testimonianza figurativa di opere ormai perdute. Una scritta già novecentesca sul retro di una delle tele afferma che i due quadri siano "pervenuti dalla vecchia galleria Barberini" e che sarebbero stati acquistati a Roma.

BASE D'ASTA: 10.000 €



Giovanni Maggi (1566 circa-1630 circa)



199

200

ARTUS WOLFFORT

Antwerp 1581 - Antwerp 1641

(ambito di)

Cristo predica con gli apostoli

Olio su tavola

70,5x80 cm

BASE D'ASTA: 4.000 €



200

199

PITTORE DEL XVI SECOLO

La cattura di Cristo nell'Orto del Getsemani

Olio su tavola, 62x26 cm

La tavola raduna tutti gli episodi evangelici legati alla cattura di Cristo. Giuda, vestito di giallo, il colore del tradimento e dell'invidia, abbraccia Cristo tenendo in una mano la borsa con i trenta denari; intorno i soldati, in primo piano Pietro che taglia l'orecchio a Malco.

La scena deriva da un'incisione di Albrecht Dürer tratta dalla Piccola Passione, che comprende una serie di trentasei xilografie più frontespizio databile al 1511. La serie conobbe uno straordinario successo a livello europeo, poiché esaltava la drammaticità dei corpi e dei panneggi dell'estremo gotico in unione con la plasticità e la spazialità del Rinascimento italiano.

Le stampe della Piccola Passione, che precedono di poco la riforma luterana avviata nel 1517, furono fra le più apprezzate di Dürer anche in Germania, dove incarnavano la spiritualità inquieta del periodo.

Bibliografia:

Albrecht Dürer. Originali, copie, derivazioni. Inventario generale delle stampe, I, a cura di Giovanni Maria Fara, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, Firenze, Olschki, 2007, p. 235, n. 90ff.

BASE D'ASTA: 4.000 €



201

RARA CASSA INTAGLIATA A FONDO RIBASSATO CON DECORO ISPIRATO A CRISTOFORO COLOMBO E ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA, GENOVA, INIZIO DEL XVI SECOLO, in noce con coperchio incernierato e formelle frontali, sul coperchio, sui fianchi e all'interno decorate a fondo ribassato con lumeggiature in oro con profilo di Cristoforo Colombo, caravelle e scene storiche; usure e mancanze minori.
169x61 cm, h 62.

Bibliografia:

G.Morazzoni, *Il mobile Genovese*, ed.Alfieri, MI, tav. 9 e 10.

Provenienza:

Già collezione marchese Ambrogio Doria, Genova,
Collezione privata, Italia

BASE D'ASTA: 15.000 €



Particolar interno coperchio



G.Morazzoni, *Il mobile Genovese*, ed.Alfieri, MI

202

**DOMENICO DI FRANCESCO
DETTO DOMENICO DI MICHELINO**

Firenze 1417 - Firenze 1491

Madonna con il Bambino in trono, sant'Antonio Abate e un santo cavaliere

Tempera su tavola con riserva ogivale e fondo oro, 69x37,5 cm

Il dipinto rappresenta la classica Madonna in trono con Bambino ai cui lati sono un santo cavaliere (San Martino? San Galgano?) e sant'Antonio Abate. Il trono della Madonna presenta forte evidenza prospettica come pure il gradino su cui poggia. Il fondo però è ancora quello d'oro del gotico tardo. L'opera è attribuibile a Domenico di Michelino, pittore fiorentino formatosi nelle botteghe artigiane della città, entrato in contatto con il Beato Angelico (secondo quanto attesta Vasari e secondo quanto evince dallo stile delle sue opere giovanili) e poi con la bottega di Filippo Lippi da cui impara ad addolcire il suo linguaggio con morbidi chiaroscuri. Domenico di Michelino si specializzò nella produzione di piccole pale sacre dal carattere elegante nelle quali sviluppò uno stile individuale e altamente decorativo, che ebbe un notevole successo. In questo caso siamo davanti ad un'opera di stampo tradizionale, creata per una committenza di privata. Molte le analogie riscontrabili con opere di Domenico presenti in chiese fiorentine e in collezioni private, a cominciare dalla singolare struttura del trono.

Bibliografia:

A. M. Ciaranfi, Domenico di Michelino, in: *Dedalo*, VI (1925-26), pp. 522-537

L. Collobi Ragghianti, Domenico di Michelino, in: *Critica d'Arte*, VIII-IX (1949-50), pp. 363-78).

A. Bernacchioni, Committenti Sanminiatesi nell'attività di Domenico di Michelino, in: *Bollettino dell'Accademia degli Euteleti*, 57, (1990), pp. 5-14

Staderini, Andrea: 'Primitivi' fiorentini dalla collezione Artaud de Montor: parte II ; Giuliano Amadei e Domenico di Michelino, in: *Arte cristiana*, Milano 2004, n.824, pp.333-342.

BASE D'ASTA: 35.000 €





203

MARIOTTO ALBERTINELLI

13/10/1474 - 05/11/1515

La Vergine con il Bambino e San Giovannino

Tempera e olio su tavola, 81x60,5 cm

Il dipinto, squisito capolavoro del rinascimento fiorentino, raffigura la Madonna il Bambino e San Giovannino. Numerosi e raffinatissimi i dettagli, tutti di valore simbolico e dipinti con eccellente sapienza botanica. Gesù calpesta violette, simbolo dell'umiltà della Vergine, accanto vi è una melagrana aperta, simbolo della pienezza di Gesù, della sua sofferenza e resurrezione. Segue un passeraceo che rappresenta l'anima e il corpo del cristiano, venduto al peccato ma riscattato dal sacrificio del Signore. Infine un ramo di pere che si collega alla Vergine Maria con il Bambino, come simbolo dell'amore di Dio per l'umanità e dell'affetto tra Madre e figlio.

Il quadro è opera di un importante pittore fiorentino: Mariotto Albertinelli, allievo di Cosimo Rosselli, e che ebbe bottega con Fra' Bartolomeo.

Il suo destino critico è legato e in parte condizionato dalla grande vicinanza anche umana a Fra' Bartolomeo, che, unitamente all'Albertinelli era inserito in un gruppo di artisti detti di "San Marco" che soli, godevano della fiducia del Savonarola. I suoi dipinti mostrano anche l'influenza del Perugino, di Piero di Cosimo, Lorenzo di Credi e della pittura fiamminga. Albertinelli dipinse più volte quadri con simili composizioni, e molte piccole varianti, destinati a raffinati collezionisti privati.

Se ne conoscono una versione al Fitzwilliam Museum di Cambridge, altra segnalata dallo Zeri in collezione privata di Novara, altra, firmata e datata 1509, alla Harewood House, West Yorkshire in Inghilterra.

La presente tavola per via della sua alta qualità appare direttamente accostabile a quella di Harewood House e, come quella, è ricca di raffinati dettagli. La datazione va posta intorno al 1510.

Per la sua semplice ma monumentale struttura, il rapporto rigoroso con lo spazio e il retrostante sereno scorcio paesaggistico e l'esemplare resa dei sentimenti, l'opera ci appare come un esempio perfetto dell'arte fiorentina del primissimo Cinquecento.

Bibliografia:

Ludovico Borgo, Mariotto Albertinelli's Smaller Paintings after 1512 in: The Burlington Magazine, London 1974, n 116.1974,pp. 245-250

S. Padovani, 'L'età di Savonarola. Fra Bartolomeo e la scuola di San Marco', catalogo della mostra, Padova 1996, ad vocem

Mariotto Albertinelli, pictor et hospes (Octahedron Tattianum VI), in Renaissance Studies in Honor of Joseph Connors, ed. Machtelt Israëls and Louis A. Waldman, 2 vols. (Florence: Villa I Tatti, 2013), I, pp. 12-14, 765

Andrea Donati e Silvia Marchiori, Eccentrici fiorentini a confronto : Puligo, Albertinelli, Visino dalle collezioni dal Pozzo e Manfredini , Roma Etgraphiæ 2020.

BASE D'ASTA: 40.000 €





204

204
DOMENICO ROBUSTI
DETTO IL TINTORETTO
 Venezia 1560 - Venezia 17/05/1635
(cerchia di)
Ritratto di gentiluomo con lettera
 Olio su tela, 91x74 cm
 SENZA RISERVA



205

205
ANTONIO MERCURIO AMOROSI
 Comunanza 1660 - 1738
(seguace di)
Ritratto di gentiluomo con berretto piumato
 Olio su tela, 74x59 cm
 BASE D'ASTA: 1.000 €



206

206
PITTORE DEL XVII SECOLO
Ritratto di Elisabetta Kinnersley
 Olio du tela, 114,5x93 cm; opera priva di cornice.
 BASE D'ASTA: 1.000 €



207

207
PITTORE GENOVESE DEL XVII SECOLO
Ritratto di prelato
 Olio su tela, 99,5x73,5 cm; entro cornice coeva
 BASE D'ASTA: 1.500 €

208
PITTORE DEL XVII SECOLO
Donna che grattugia il formaggio
 Olio su prima tela, 87,5x70 cm; entro cornice coeva scolpita con cimasa a volute.
 BASE D'ASTA: 2.000 €



94

208



209

SCIPIONE COMPAGNO

Napoli 1624 - circa 1680

Adorazione del vitello d'oro

Olio su tela, 107x162 cm

Il dipinto si lega bene ad altri del pittore molto simili sia come composizione che come soggetto, come ad esempio il Mosè che fa scaturire l'acqua in collezione privata milanese e il Martirio di Sant'Orsola a Vienna, Kunsthistorisches Museum, nei quali ritroviamo le stesse moltitudini di figure in movimento e gli stessi fondi di paesaggio che si perdono lontano, tra singolari sagome di monti.

L'opera ha una sua particolare vivacità narrativa, realizzata con grande immaginazione, e costituisce un'importante aggiunta al catalogo del pittore.

Segnalato e commentato anche da Achille della Ragione che nota "la fitta folla di figurine la cui massa indistinta vive in paesaggi e vedute definiti da alcuni elementi architettonici e strutturali ricorrenti, sempre giocati con una tavolozza dove predominano colori bruni e marroni." (100 inediti di pittura napoletana, di Achille della Ragione, Edizioni Napoli arte, Napoli 2014 anche online <http://www.guidacampania.com/dellaragione/articolo14a/3.htm>)

Opera corredata da expertise del prof. Egidio Martini.

BASE D'ASTA: 12.000 €





210

**GRANDE CREDENZA A DUE CORPI
INTAGLIATA, PROBABILMENTE SAVOIA,
XVI-XVII SECOLO**, parte inferiore con ante, par-
te superiore a piattaia con ante, decori geometri-
ci stilizzati; lievi usure.
182x61 cm, h 190.

BASE D'ASTA: 2.500 €

210

211

GIOVANNI CAMILLO CATENI

Firenze 1662 - 1732

(attribuito a)

Il ratto di Europa

Rilievo in marmo, 37x35 cm; entro cornice lignea

Si ringrazia il dott. Nicola Ciarlo per il contributo
all'attribuzione dell'opera.

BASE D'ASTA: 6.000 €



211



212

212

PANCA IN STILE GOTICO, XV-XVI SECOLO,
con fascia intagliata a pieghe, schienale a due
fiamme; usure.
170x48 cm, h 101.

BASE D'ASTA: 500 €



213

213

GRANDE CREDENZA IN NOCE IN STILE SECENTESCO, XIX SECOLO, con tre scomparti a doppia anta, montanti a pilastro scanalato, profili modanati; usure e difetti. 316x70,5 cm, h 117,5.

BASE D'ASTA: 1.500 €

214

CALAMAIO CON CANDELIERE IN TERRACOTTA INGObBIATA E GRAFFITA, XV-XVI SECOLO, decorata con animali fantastici a tutto tondo; mancanze e sbeccature. h 15,5 cm, largh. massima 17.

BASE D'ASTA: 500 €

215

TAVOLO IN NOCE CON SOSTEGNI A ROCCHETTO, XVII SECOLO, da centro con fascia a cassetti intagliati; difetti e usure. 216x77 cm, h 86.

BASE D'ASTA: 1.500 €

214



216



216

PIATTO DA PARATA IN CERAMICA GRAFFITA SU INGObBIO E SOTTO VETRINA, FINE XV-INIZIO XVI SECOLO, centrato da stemma e decorato motivi floreali e geometrici; lievi difetti. Diam. 39 cm, h 10.

BASE D'ASTA: 500 €

215





217

RARA COPPIA DI GRANDI TECHE BAROCHE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XVIII SECOLO, fronte con cornici fitomorfe e cimasa a volute contrapposte, fregi a lambrequin, interno con struttura a ripiani e fondo d'epoca successiva; qualche mancanza minore e usure. 115x40 cm, h 230.

BASE D'ASTA: 12.000 €



218

218

PENDOLA DA TAVOLO IN BRONZO DORATO E MARMO BIANCO, XVIII-XIX SECOLO, cassa a lira con base ellittica in marmo bianco, cimatura a mascherone con raggiera, quadrante con disco smaltato e numeri romani ed arabi con meccanismo scheletrato; mancanze, difetti, usure e da revisionare.

h 60 cm

BASE D'ASTA: 500 €

219

GRANDE CARTEL CON MENSOLA LASTRONATO IN CORNO VERDE, PARIGI, XVIII SECOLO, OROLOGIAIO BLAKEY, quadrante a cartouches con numeri romani firmato "Blakey à Paris", fregi in bronzo dorato; usure, lievi mancanze e meccanismo da revisionare. h cartel 91 cm, mensola 48x22 cm, h 34.

BASE D'ASTA: 2.500 €

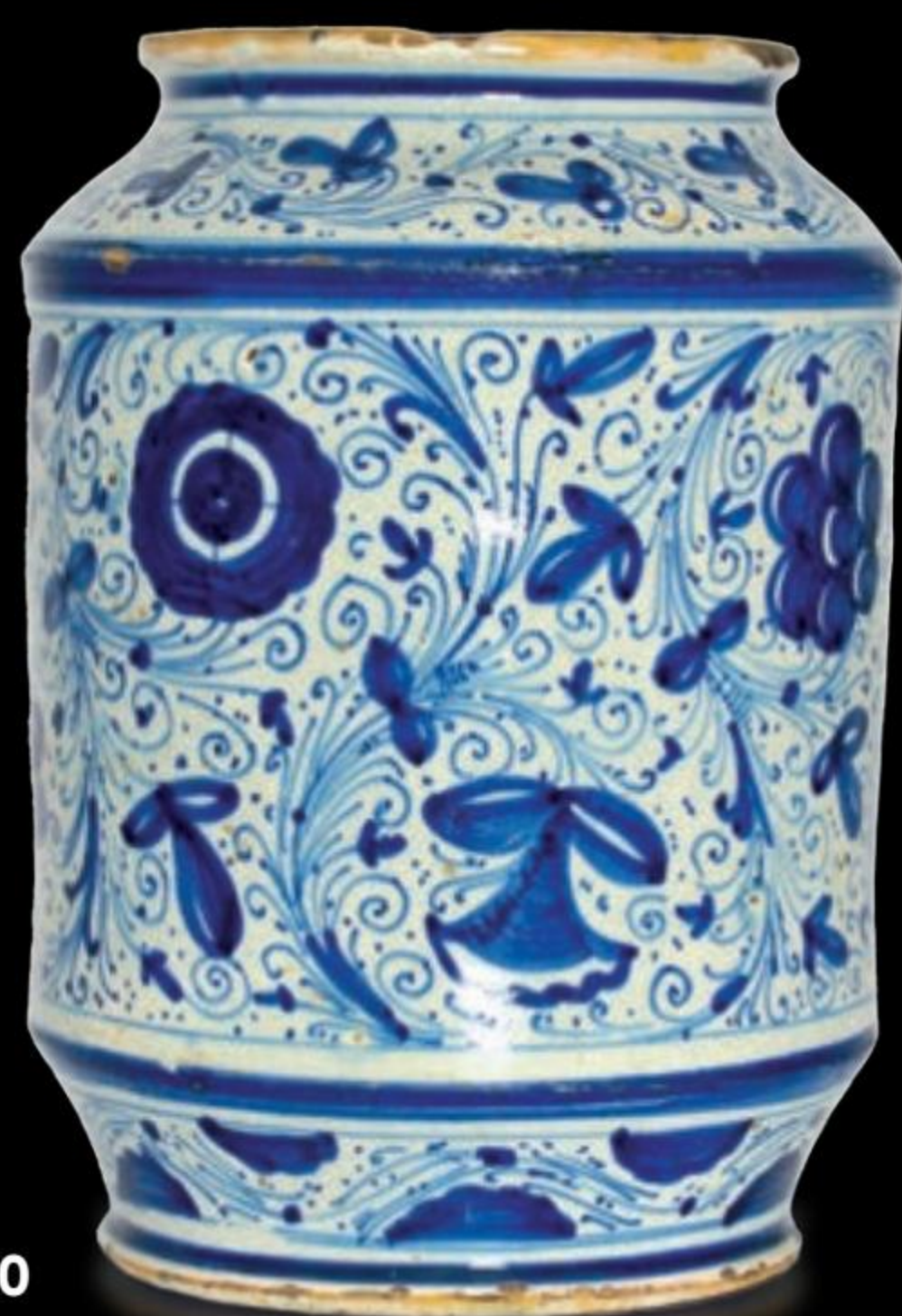


219

220

GRANDE ALBARELLO IN MAIOLICA, FAENZA, XVI-XVII SECOLO, cilindrico con decori monocromi blu a girali e fiori; lievi difetti. h 32, larg 32 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



220

221

GRANDE VASO IN MAIOLICA, FAENZA, XVI-XVII SECOLO, ovoidale con decori monocromi blu a girali e fiori, cartiglio con iscrizione di contenuto; lievi difetti e restauri. h 37 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



221

222

GRANDE VASO IN MAIOLICA, FAENZA, XVI SECOLO, globulare con decori monocromi blu a girali e fiori, cartiglio con iscrizione di contenuto; lievi difetti e restauri. h 30 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



222



223

PITTORE PIEMONTESE DEL XVII SECOLO

Ecce homo

Olio su tela, 104x90 cm

Opera di livello, l'Ecce Homo rimanda stilisticamente ai modi di Anselmo Allasina (1585- 1650), considerato uno dei maggiori artisti biellesi del Seicento. Originario della Valsesia, Allasina si stabilì a Biella. Il corpus delle sue opere è piuttosto ridotto o comunque poco noto. La sua pittura appare ispirata da opere di Giovanone il Giovane, di Bernardino Lanino, di Moncalvo giovane e, a ritroso, di Gaudenzio Ferrari

Bibliografia:

Arabella Cifani, Franco Monetti, La Maria Mater Gratiae di Vestignè (Torino) e la sua ancona lignea. Inediti di Anselmo Allasina e Nicolao Boijs, in "Arte Cristiana", n. 810, maggio-giugno 2002, pp. 201-218, ivi bibliografia precedente.

BASE D'ASTA: 10.000 €

223

224

SCUOLA VENETO CRETESE XVII SECOLO

Madonna con Bambino

Tempera su tavola a fondo oro, 42x33 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



225

225

PITTORE DEL XVI SECOLO

Compianto sul Cristo morto

Olio su tavola, 49x40,5 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



226

BERNARDO PARENTINO

Parentino 1437 - Vicenza 28/10/1531

Madonna con Bambino

Olio su tela, 62x34 cm

Provenienza:

Collezione Enrico Cernuschi, Milano

Asta Galerie Georges Petit, Parigi, Maggio 1900

Asta Lepke, Berlino, Novembre 1919, n.87

Collezione Otto Lanz, Amsterdam

Collezione Salocchi, Firenze (segnalata negli anni '50)

Collezione Cini, Venezia

Collezione Giordano, Torino

Collezione privata, Italia

Bibliografia:

Fototeca Zeri, scheda n.26354

F.Romei, P.Tosini, *Collezioni veneziane nelle foto di U.Rossi, dipinti e disegni dal XIV al XVIII secolo*, NA, 1995, pp.19-20.

A.De Nicolò Salmazo, *Bernardino da Parentino*, PD, 1989.

M.Danieli, S.Weppelman, *Mantegna a Mantova 1460-1506*, mostra a cura di M.Lucco, Milano, 2006.

A.De Nicolò Salmazo, *La pittura in Veneto, il Quattrocento*, a cura di M.Lucco, MI, 1990, pp.421-534

La splendida opera in esame, identificata da Federico Zeri come autografa del Parentino, ha avuto una complessa vicenda attributiva con autorevoli pareri e numerose pubblicazioni.

Ritenuta opera giovanile di Giovanni Bellini, poi di Lorenzo Veneziano, fu dal Longhi invece considerato lavoro di Gentile Bellini, mentre Gronau pensava ad un pittore prossimo al Mantegna intorno al 1470. Fu pubblicata e studiata anche da Otto Lanz, dal Romei e dal Cavazzini.

Vicine ai modi del Mantegna, le opere di Parentino risentono infatti anche di influenze nordiche e ferraresi, nonché di derivazioni da artisti veronesi come Monsignor Morone.

Nel dipinto in esame, da notare lo splendido bassorilievo istoriato monocromo su cui poggia il Bambino, richiamo ai temi diffusi da Donatello a Padova a partire dagli anni quaranta del Quattrocento.

BASE D'ASTA: 18.000 €



227

PITTORE VENETO-CRETESE DEL XVI SECOLO

La resurrezione di Lazzaro

Olio su tavola, 44x70 cm

La tavola è un'importante testimonianza cinquecentesca della tradizione artistica di area veneto-cretese. Infatti in seguito alla caduta di Bisanzio e la migrazione di diverse maestranze artistiche, sorse sull'isola di Creta e nelle zone limitrofe poste sotto il controllo politico della Repubblica di Venezia una significativa scuola artistica. Questa conobbe una notevole e continuativa fortuna fino al XVII secolo.

La tavola pertanto per le sue qualità storico-artistiche dovrà essere oggetto di ulteriori studi.

Bibliografia:

D. Talbot Rice, *L'arte bizantina*, Firenze 1966.

V. Lazarev, *Storia della pittura bizantina*, Torino 2014.

BASE D'ASTA: 8.000 €



228

PITTORE EMILIANO DEL XVI SECOLO

Matrimonio mistico di Santa Caterina

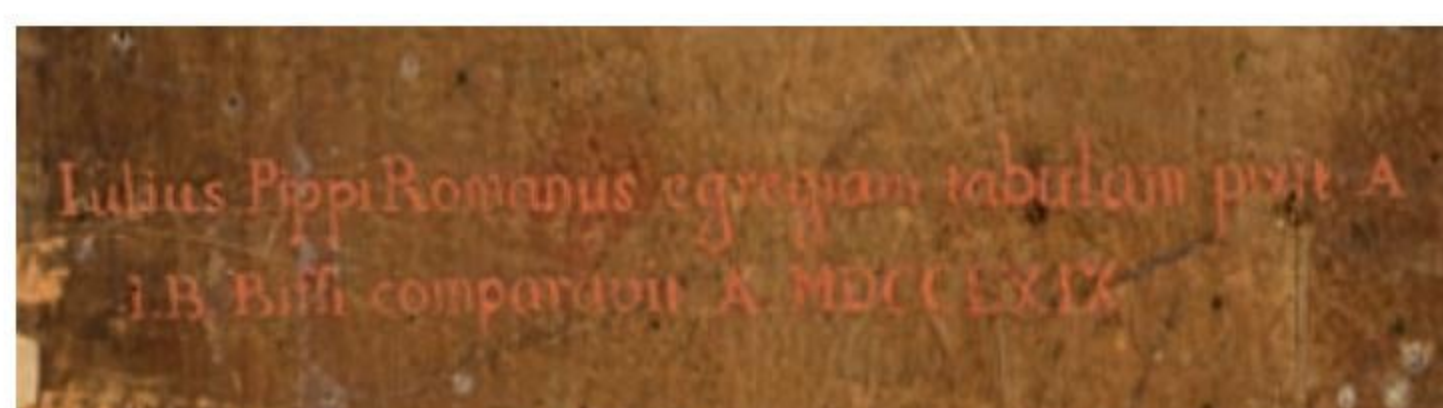
Olio su tavola, 64x50,5 cm.

Iscrizione al retro "Iulius Pippi Romanus egregiam tabulam pexit A I.B.Biffi comparavit A. MDCCLXIX".

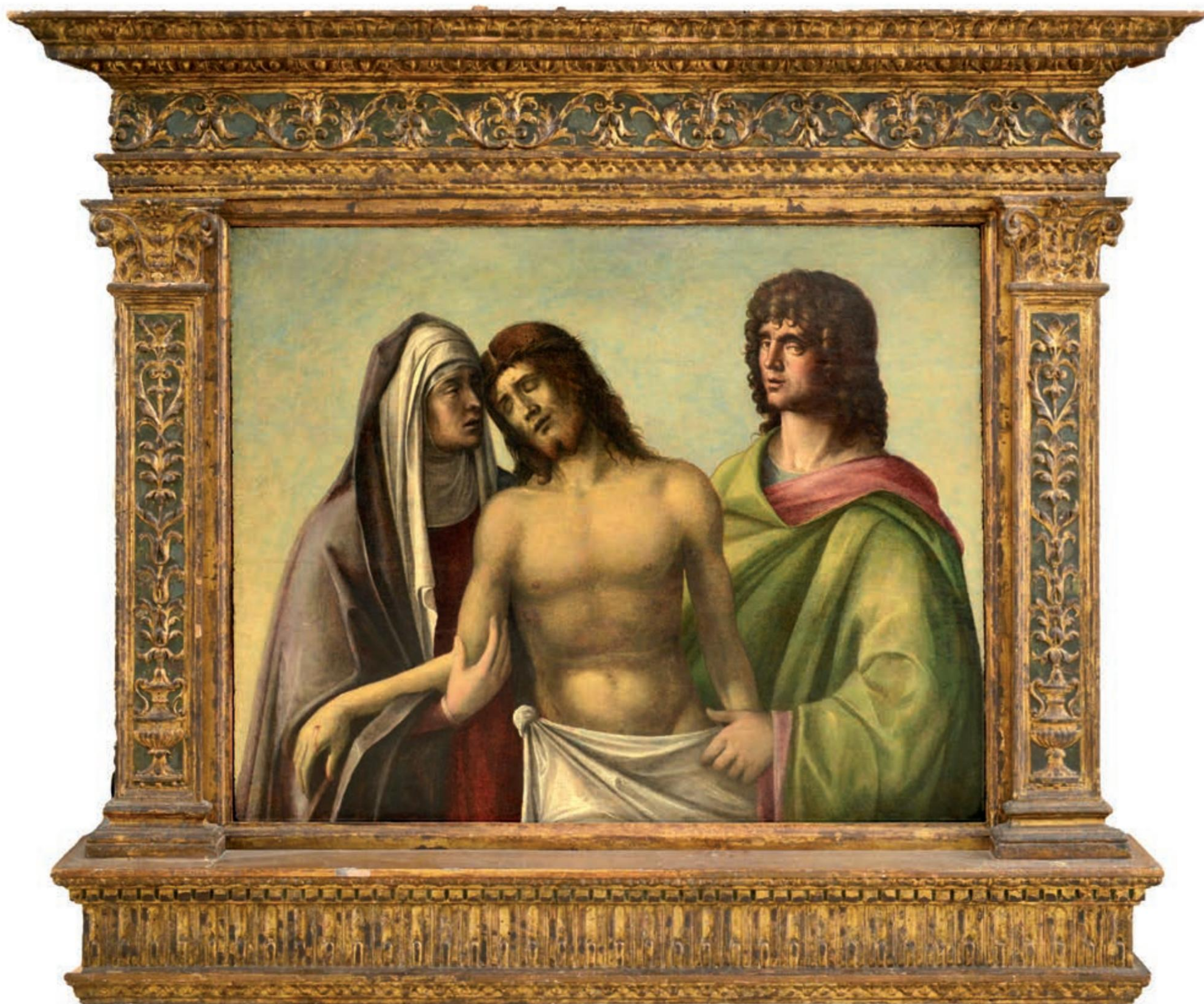
Il bel quadro reca sul retro una antica "expertise" che recita: "Iulius Pippi romanus egregiam tabulam pexit A I.B.Biffi comparavit A. MDCCLXIX". Il dipinto non è opera di Giulio Romano, bensì di un raffinato pittore cinquecentesco di area emiliana, non lontano nei modi dallo stile di Innocenzo da Imola e di Girolamo da Carpi.

Il Biffi che dichiara che l'opera è di Romano potrebbe essere Giovanni Battista Biffi, o Giambattista Biffi (1736 - 1807), colto scrittore cremonese, autore di numerosi scritti d'arte e collezionista.

BASE D'ASTA: 8.000 €



Particolare retro



229

GEROLAMO DA SANTACROCE DETTO GALIZZI

Santacroce, circa 1490 - Venezia 09/07/1556

(attribuito a)

La Pietà (Cristo morto sorretto da Maria e Giovanni)

Olio su tavola, 56x72 cm

Il dipinto è ispirato dal celeberrimo prototipo di Giovanni Bellini della Pinacoteca di Brera, e si collega al quadro di analogo soggetto di Girolamo da Santacroce già nel Kaiser Friedrich Museum di Berlino. Questa tipologia iconografica, di drammatica evidenza, conobbe in Veneto molta fortuna in epoca rinascimentale. Potrebbe essere identificato con quello, assolutamente simile, presente nella Fototeca Zeri come opera della bottega di Bellini (Numero scheda 28342).

BASE D'ASTA: 16.000 €



230

ALESSANDRO MAGANZA

Vicenza 1556 - Vicenza 1630

Cristo che cade con la croce e viene aiutato dal Cireneo

Olio su tela, 64x58 cm

Alessandro, figlio dell'illustre pittore Giovanni Battista Maganza, fu fin dalla giovinezza avviato all'arte della pittura, per poi trasferirsi alla bottega di Giovanni Antonio Fasolo. Morto il maestro nel 1572, si trasferì a Venezia, seguendo il consiglio dell'amico scultore Alessandro Vittoria, dove rimase fino al 1576 e dove apprese molto dalla lezione di Tintoretto e Veronese.

Il quadro, di bella composizione, è prossimo stilisticamente ad una tela di identico soggetto della cattedrale di Vicenza.

Dovrebbe essere datato alla fine del Cinquecento, in concomitanza con l'altro dipinto per cui esistono documenti di pagamento fra 1587 e 1590 ed essere pertanto opera giovanile e, in tal ottica, rara, poiché poco si conosce dei suoi esordi pittorici.

BASE D'ASTA: 5.000 €



231



232

231

HENDRICK VAN SOMER

1615 - 1684

San Girolamo

Olio su tela, 98,5x137,5 cm

Il quadro, di grande qualità, è attribuibile a Hendrik van Somer, un seguace olandese del Ribera documentato a Napoli dal 1624 e che nella città partenopea visse e morì.

Somer è il migliore fra i molti fiamminghi che operarono a Napoli nella prima metà del Seicento. Allievo del Ribera, fu pittore di accentuato realismo post caravaggesco. Il confronto con opere simili dell'artista appare significativo, soprattutto con il San Girolamo della Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini e di Palazzo Spada a Roma e di collezione privata londinese, molto simili nelle fattezze del viso e della barba e capelli e per la resa attenta delle rughe e delle grinze della pelle.

La datazione va posta fra il 1650-1660.

BASE D'ASTA: 15.000 €

232

PITTORE NAPOLETANO DEL XVII SECOLO

San Pietro

Olio su tela, 57,5x48,5 cm

BASE D'ASTA: 5.000 €



232a

RARO CROCEFISSO IN CORALLO, TRAPANI, XVII SECOLO, su croce in bronzo cesellato e dorato con memento mori e fregio in corallo applicati; entro antica teca con bordo ad intagli fitomorfi in legno dorato; qualche restauro e usure.
Dim. croce 42x25,5, dim. totale 48x38.

Bibliografia:

cfr. L'arte del corallo in Sicilia, Novecento ed., 1986.cfr. M.C.Di Natale, rif. 30,38,65 e segg.

Splendori di Sicilia, Arti decorative dal Rinascimento al Barocco, p.494, rif. 35-36

L'arte del corallo in Sicilia, Novecento ed., 1986.

BASE D'ASTA: 6.000 €

UN ECCEZIONALE COFANETTO TRAPANESE



233

ECCEZIONALE COFANETTO RIVESTITO IN ARGENTO, RAME DORATO, CORALLO E MADREPERLA INCISA, TRAPANI, XVII SECOLO, rettangolare su piedini con montanti decorati da quattro aquile con ali spiegate lavorate a tutto tondo, placca sul coperchio incernierato raffigurante l'ascensione della Vergine, elementi fitomorfi e fiori centrati da madreperla incisa, lastre di fondo in rame dorate cesellate; qualche mancanza, difetti e usure.

25x17 cm, h 9.

Bibliografia:

cfr. M.C.Di Natale, *Splendori di Sicilia, Arti decorative dal Rinascimento al Barocco*, p.494, rif. 35-36

L'arte del corallo in Sicilia, Novecento ed., 1986., rif.141

BASE D'ASTA: 60.000 €



Particolare coperchio



Particolare lato



Particolare aperto



234



235

234

PEETER NEEFFS I

Anversa 1578 - Anversa 1656

Interno della cattedrale di Anversa

Olio su tela, 125x163 cm

Pieter Neefs, nativo di Anversa, si specializzò nella rappresentazione di interni di chiese molto dettagliati, le cui figure erano talvolta dipinte da altri artisti. Questo dipinto è un tipico esempio della vasta produzione di Neef di dipinti architettonici che rappresentano interni di chiese. Essendo originario di Anversa, prediligeva particolarmente raffigurare l'interno della sua cattedrale cattolica, dedicata a Nostra Signora, che gli permetteva di mostrare le sue capacità prospettiche e le attività quotidiane dei suoi contemporanei.

BASE D'ASTA: 6.000 €

235

PITTORE FIAMMINGO DEL XVIII SECOLO

Scena di seduzione con mezzana e giullare

Olio su tela, 48x64 cm

BASE D'ASTA: 5.000 €



236

PIETER VAN LINT

Anversa 28/06/1609 - Anversa 25/09/1690

Allegoria del Lavoro premiato dalla Pace e dall'Abbondanza, alla presenza di Minerva e del Tempo

Olio su rame, 104x130 cm; opera firmata in basso al centro "P.V.Lint F./en A.B".

L'allegoria in oggetto, elaborata come composizione complessa e articolata in cui compaiono anche figure tratte dalla mitologia, è opera di Pieter Van Lint, pittore e disegnatore attivo ad Anversa nella seconda metà del XVII secolo.

Lo stile dell'artista è contraddistinto da un realismo meticoloso e un'accurata attenzione ai dettagli e alla resa dei materiali che costituiscono gli oggetti descritti; caratteri che certamente ricorrono nell'opera, così come tipica di van Lint è la tavolozza cromatica composita e accesa, in cui prevalgono colori saturi come il rosso cremisi.

L'allegoria può essere confrontata con un altro olio su rame autografo di analogo soggetto messo all'incanto dalle sedi londinesi di Christie's nel 2010.

Alla rarità del dipinto contribuisce il supporto costituito da una grande lamina di rame; materiale ideale per la pittura a olio ma spesso oggetto di successiva fusione.

Opera registrata sul catalogo dell'artista del RKD Netherlands Institute for Art History e corredata da perizia della dott.ssa Carlotta Venegoni, qui in parte ripresa, e analisi scientifiche del Laboratorio Thierry Radelet.

BASE D'ASTA: 40.000 €



237

SPECCHIERA IN LEGNO INTAGLIATO, DIPINTO E DORATO, VENEZIA, XVIII SECOLO, cimasa e fregi traforati con inserti a specchio, intagli a volute e decoro policromo; difetti e usure.
118x96 cm

BASE D'ASTA: 3.500 €



237

238

PIATTELLO IN MAIOLICA, CASTELDURANTE, XVI SECOLO, circolare con decoro a trofei e stemma figurato con motto "SAPES FORTIS" nel cavetto, decoro policromo; usure e difetti.
Diam. 17,2 cm

SENZA RISERVA



238

239

CASSETTONE AD ARTE POVERA, XVIII SECOLO, a tre cassetti decorato sul fronte e sui fianchi con scene galanti, di caccia, architetture e animali; usure.
142x54 cm, h 89,5.

BASE D'ASTA: 3.000 €



239

240

RARO CASSETTONE A RIBALTA CON ALZATA IN LEGNO INTAGLIATO, LACCATO CON DECORO A CINESERIE POLICROME, VENEZIA, META' XVIII SECOLO, a due corpi con fronte e fianchi mossi, tre cassetti e calatoia celante vano con cassettini, alzata a due ante a specchi con cimasa a timpano con inserto a specchio, ricco decoro a cineserie policrome e motivi floreali su fondo chiaro; lievi difetti e mancanze minori. 128x58 cm, h 241.

Provenienza:

Antichità Tullio Silva, Milano

Collezione privata, Venezia

BASE D'ASTA: 30.000 €



Particolare lato



241

241

SCULTORE DEL XVI SECOLO

Cristo crocifisso tra i ladroni con figure gementi e soldati alla base delle croci

Rilievo in alabastro, Malines, 23,5x19 cm; tracce di doratura, montato in cornice moderna.

BASE D'ASTA: 7.000 €

242

COPPIA DI TAVOLI DA PARETE, VENETO, XVII SECOLO, intarsiati alla certosina in osso, piani esagonali decorati con motivi a cerchi concentrici e sostegno a lira; usure.

118x58 cm, h 80.

Provenienza:

Antichità Subert, Milano.

BASE D'ASTA: 4.000 €



Particolare piano



242





243

TINO DA CAMAINO

Siena, circa 1280 - Napoli 1336
(attribuito a)

Madonna con Bambino

Marmo, h 86 cm; lievi difetti e restauri.

La scultura di notevole qualità artistica è inseribile nel catalogo di Tino da Camaino: in particolare trova riscontri stilistici con una serie di opere di medesimo soggetto, tra le quali si segnalano quelle conservate rispettivamente presso il Detroit Institute of Arts (fig. 1), l'Ashmolean Museum di Oxford e il Victoria and Albert Museum. I confronti citati portano ad ipotizzare che l'opera sia stata realizzata durante il periodo napoletano, come pure induce verso tale direzione anche lo stemma araldico presente alla base. Questo infatti rimanda alla monarchia angioina e nello specifico al ducato di Calabria (attribuito dal 1307 all'erede al trono). L'opera pertanto è meritevole di ulteriori e necessari approfondimenti documentari.

Bibliografia:

Cfr. P. Leone de Castris, Tino di Camaino tra Amalfi e Sorrento, in *"Napoli Nobilissima"*, 75, Napoli 2018, pp. 5-15.

G. Chelazzi Dini, Pacio e Giovanni Bertini da Firenze e la bottega napoletana di Tino di Camaino, Prato 1996, pp. 60-63.

BASE D'ASTA: 40.000 €



Fig. 1



244

MONETIERE INTARSIATO, OLANDA, XVII SECOLO,
decorato con intarsi floreali, con cassettini e scomparto
centrale a doppia anta con cornice architettonica e inter-
no con applicazioni e figure in materiali vari. Tavolo d'ap-
poggio con gambe a colonna tortile e capitello dorato,
grambiali sagomati, tre cassettini sotto la fascia, profili
ebanizzati; usure e restauri.
140x57 cm, h 172,5.

BASE D'ASTA: 8.000 €



245

245

RILIEVO IN STUCCO, PROBABILMENTE FIRENZE, XVI SECOLO, raffigurante "Madonna col Bambino"; tracce di policromia su fondo oro; usure e restauri.

57,5x39 cm; con cornice 92x62 cm

BASE D'ASTA: 5.000 €



246

TAVOLO DA CENTRO INTARSIATO IN LEGNI VARI, OLANDA, XVIII SECOLO, decori floreali e zoomorfi, piedi a cipolla, gambe rastremate con raccordo sagomato, fascia con un cassetto; usure e restauri.

113x81 cm, h 77.

BASE D'ASTA: 2.000 €



246



247

ORAZIO DE FERRARI

Voltri 22/08/1606 - Genova 1657

(attribuito a)

Ecce Homo

Olio su tela, 122x98 cm

Il dipinto, dal fare rapido e a tratti bozzettistico, si ricollega alla grande tradizione pittorica ligure della prima metà del seicento, segnatamente allo stile e ai modi di Orazio de Ferrari. Si conoscono più redazioni del tema dell' Ecce Homo da parte del pittore (il più famoso è a Brera). Si tratta evidentemente di soggetto che gli era congeniale e che gli permetteva di esibire tutto il repertorio dei suoi pezzi di bravura: dalla resa dell'anatomia maschile nel torso di Cristo, allo sfavillio rubensiano delle stoffe nella veste di Pilato. Notevole la regia delle luci e dei colori e la resa espressiva dei visi e delle mani.

BASE D'ASTA: 6.000 €

247

248

GIOVANNI BUSI DETTO IL CARIANI

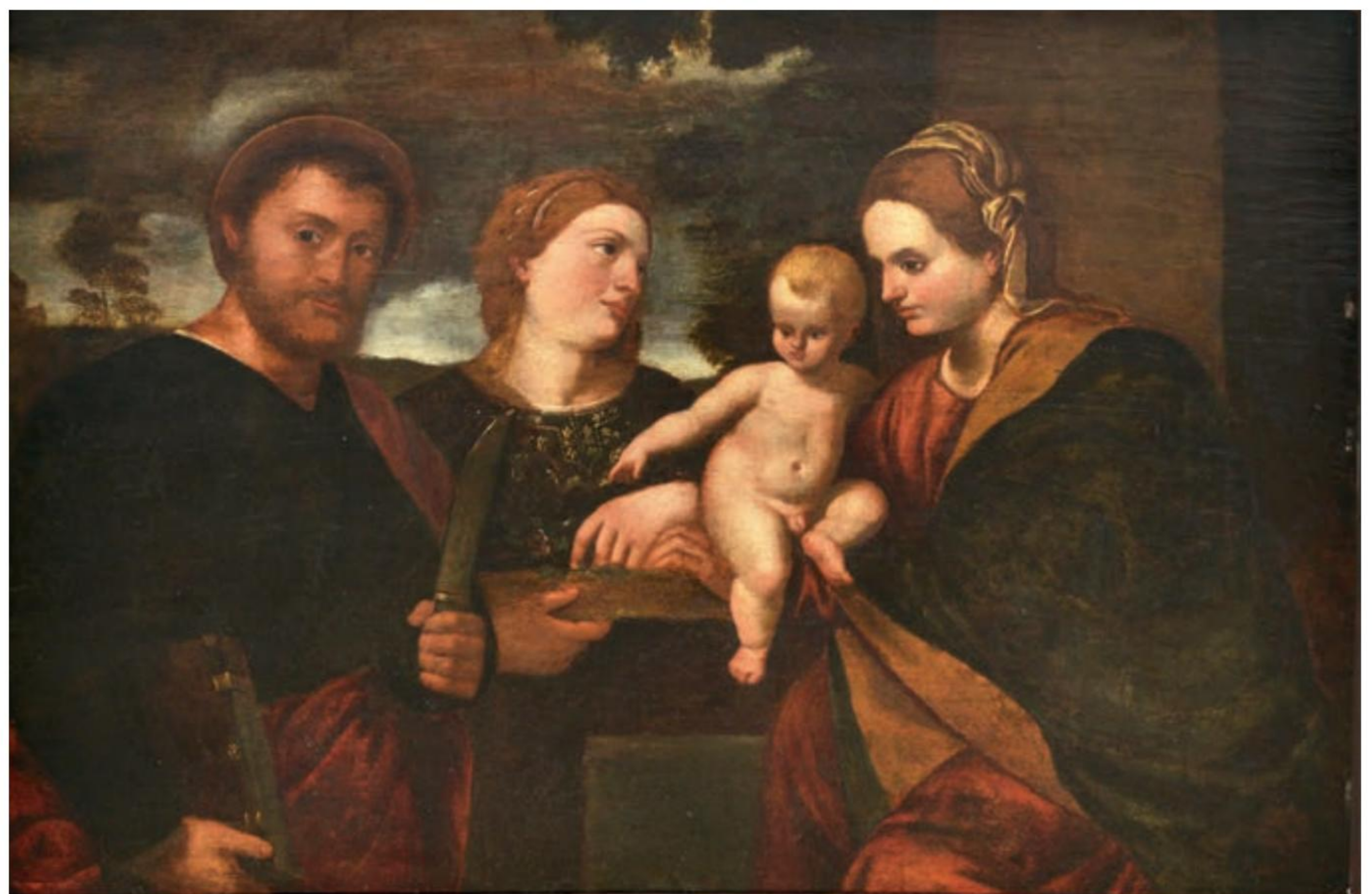
Fuipiano al Brembo (BG), circa 1485 - Venezia 1547

(attribuito a)

Madonna con Bambino, San Bartolomeo e Santa Lucia

Olio su tavola 55x83,5 cm

BASE D'ASTA: 6.000 €



248



249

MAESTRO DI SANT'IVO

attivo in Toscana, 1390 - 1420

Madonna in trono con Bambino fra angeli con sant'Antonio Abate e san Paolo

Olio su tavola fondo oro, 70x38 cm; entro cornice cuspidata di epoca successiva.

Reca al retro avviso di alienazione della Sovrintendenza alle Belle Arti di Milano del 2.12.1981.

Sotto lo pseudonimo "Maestro di San'Ivo" si cela un esponente della cultura giottesca fiorentina già segnato da elementi tardo-gotici, cui Federico Zeri e Carlo Volpe, prima, e Miklòs Boskovits, poi, hanno attribuito un gruppo di dipinti, a cominciare dall'opera eponima "Sant'Ivo (o Ivone) in Cattedra", che si trova a Firenze, nel Palazzo di Parte Guelfa.

Il Boskovits, che al Maestro arriva ad attribuire trentacinque opere, ritiene probabile la sua formazione presso la bottega di Agnolo Gaddi e rileva influenze da parte di Lorenzo di Niccolò e di Mariotto di Nardo.

Bibliografia:

Fototeca Zeri, scheda inv. n. 3331.

BASE D'ASTA: 35.000 €

250

BARTOLOMEO NERONI DETTO IL RICCIO

Siena 1505 - Siena 1571

Il matrimonio mistico di santa Caterina con santa Elisabetta d'Ungheria

Olio su tavola, 82x63 cm; entro cornice coeva in legno dipinto e dorato.

Il dipinto è assegnato dalla critica in modo unanime (P. Torriti; F. Tosini; G. Briganti) al catalogo di Bartolomeo Neroni detto il Riccio. L'opera, documentata all'interno della fototeca Zeri già con un'attribuzione ad un seguace del Sodoma, è stata poi oggetto di studi successivi che hanno permesso di identificarne l'autografia, grazie alle precipue qualità artistiche. Infatti se da una parte sono palesi i richiami alla lezione del Sodoma appresa in bottega, allo stesso tempo Bartolomeo Neroni ha saputo sviluppare una precisa personalità artistica ben rinoscibile. In particolare, la presente tela trova puntuali confronti con lo Sposalizio di santa Caterina da Siena e San Girolamo in Collezione Chigi Saracini, in cui ritorna non solo il medesimo taglio compositivo ma anche la stessa soluzione figurativa utilizzata per santa Caterina. Nella stessa collezione si può citare ad ulteriore confronto anche la Madonna col Bambino e San Giovannino, per la posa e la fisionomia delle figure.

Bartolomeo Naroni grazie alle proprie capacità artistiche conobbe un notevole successo ed ancora oggi diverse sue opere sono conservate in importanti chiese e palazzi di Siena o inserite nel percorso espositivo della Pinacoteca Nazionale di Siena.

Provenienza:

Già collezione anch. Paolo Candiani, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Opera archiviata in fototeca Zeri (inv. 87300, scheda 37931).

F. Sricchia Santoro (a cura di), *Da Sodoma a Marco Pino. Pittori a Siena nella prima metà del Cinquecento*, Firenze 1988, pp. 147-160 e tav. LIV-LV.

BASE D'ASTA: 50.000 €





ASTA 954

DIPINTI ANTICHI E ARREDI

In basso: lotto 270a

**TERZA SESSIONE
MERCOLEDÌ
22 MAGGIO 2023
ORE 15,00
DAL LOTTO 251 AL LOTTO 310**

CADENZA INDICATIVA DEI LOTTI

15:00-15:30 dal Lotto 251 al Lotto 260
15:30-16:00 dal Lotto 261 al Lotto 270
16:00-16:30 dal Lotto 271 al Lotto 280
16:30-17:00 dal Lotto 281 al Lotto 290
17:00-17:30 dal Lotto 291 al Lotto 300
17:30-18:00 dal Lotto 301 al Lotto 310



251

COPPIA DI ALARI DA CAMINO IN BRONZO, XVII SECOLO, unita a coppia di alari con decoro a rocaille, XIX secolo; difetti e usure. Lung. massima 43 cm

SENZA RISERVA

252

COPPIA DI VASI IN PORCELLANA, CINA, XIX-XX SECOLO, decori con scene di genere policrome; usure. h 46 cm

BASE D'ASTA: 500 €

253

LANTERNA MAGICA IN LEGNO E METALLO, XIX SECOLO, dotata di diciassette scene dipinte; usure e lievi difetti. 51x20,5 cm, h 69.

SENZA RISERVA

254

COPPIA DI LEONI IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO, su base in marmo bianco ovale con bordo perlinato applicato in bronzo dorato. 12x8 cm, h 8.

SENZA RISERVA

255

SEMICOLONNA IN LEGNO DIPINTO, XX SECOLO, decoro a finto marmo marezzato con base nera e ocra e fusto parzialmente scanalato verde; usure. h 127,5 cm

SENZA RISERVA

256

VENTAGLIO DECORATO A CINESERIE, XVIII-XIX SECOLO, pagina in carta e stecche in legno ebanizzato e dorato, carta decorata con medaglioni con scene di genere cinesi circondati da fregi con fiori e animali; entro teca in legno dorato e vetro. 43x23 cm

SENZA RISERVA

257

KAREL DUJARDIN

Amsterdam 27/09/1626 - Venezia 20/11/1678

Scene di genere con contadini e animali

Dodici incisioni all'acquaforte, dim. massima 23x33 cm; entro cornici dorate.

BASE D'ASTA: 1.500 €

258

COPPIA DI ALARI DA CAMINO IN BRONZO, XVIII SECOLO, a forma di urna con fiamma; usure.

Larghezza massima 32 cm, profondità 42.

SENZA RISERVA

259

CORNICE IN LEGNO SCOLPITO E DORATO IN STILE IMPERO, XIX SECOLO, bordo con decori a palmette; lievi mancanze. Dim. massima 97x71 cm (battuta 78,5 x 53).

SENZA RISERVA

260

PENDOLA DA TAVOLO IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO, base con inserti in ceramica policroma con decori floreali e amorino centrale, due putti ai lati della cassa e cimatura a urna biansata con coperchio; usure, mancanze e meccanismo da revisionare. h massima 40 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

261

TRE BRACIERI IN BRONZO, XVIII SECOLO, globulari, tripodi con manico, uno con piedi ferini, un altro con decoro inciso. h massima 31 cm

SENZA RISERVA

262

TAVOLINO DA PARETE IN LEGNO LACCATO, XIX SECOLO, nero, con gambe mosse e fascia con un cassetto; usure. 64,5x33 cm, h 70.

SENZA RISERVA

263

QUATTRO MORTAI IN BRONZO, XVII-XIX SECOLO, tre con pestello, uno con decoro a rilievo; usure e lievi difetti. h massima 15 cm

SENZA RISERVA

264

CASSAPANCA IN NOCE, XVII SECOLO, piedi sagomati, fronte a tre montanti con formelle decorative lastronate; usure. 150x51 cm, h 57.

SENZA RISERVA

265

DUE ACQUASANTIERE IN MARMO, XVIII-XIX SECOLO, vasche con profili scanalati; usure. Lunghezza massima 27 cm

SENZA RISERVA

266

OTTO SEDIE IN NOCE IN STILE LUIGI XV, XVIII-XIX SECOLO, gambe arcuate, seduta incannucciata e schienale traforato mosso; restauri e usure. 54x50 cm, h 103.

SENZA RISERVA

267

CINQUE CANDELIERI IN LEGNO SCOLPITO E DORATO, XVIII SECOLO, tripodi con fusto a rocchetto; usure, difetti e restauri.
h massima 69 cm

SENZA RISERVA



268

CASSETTONE IMPIALLACCIATO IN NOCE IN STILE IMPERO, XIX SECOLO, gambe rastremate, fronte a tre cassetti e montanti a colonna con capitello in bronzo; usure e difetti.
120x54 cm, h 94.

SENZA RISERVA

270

SERIE DI QUATTRO RELIQUIARI IN LEGNO E METALLO DORATO E ARGENTATO, XVIII SECOLO, con lamina sbalzata decorata con volute con cimatura a baldacchino; usure e difetti.
h massima 60 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

271

COPPIA DI VENTOLINE AD APPLIQUE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XIX SECOLO, sagomate con portalumi a due fiamme in ferro battuto; usure.
46x33 cm

BASE D'ASTA: 500 €

273

COPPIA DI VENTOLINE AD APPLIQUE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XIX SECOLO, sagomate con portalumi a una fiamma in ferro battuto e legno; usure e lievi difetti.
51x35,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €

269

QUATTRO CANDELIERI IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XVIII SECOLO, tripodi; restauri, difetti e usure.
h massima 67 cm

SENZA RISERVA

270a

PLACCA IN RAME DORATO, XVIII SECOLO, sagomata, con Cristo risorto trionfante circondato da angeli; usure e mancanze.
31,5x19 cm

SENZA RISERVA

272

COPPIA DI TORCERE LUIGI XVI IN LEGNO INTAGLIATO, DIPINTO E DORATO, XVIII SECOLO, unite ad un'altra torcera di simile modello; usure e difetti.
h massima 173 cm

BASE D'ASTA: 500 €



272



274

CAMINO IN MARMI VARI, XVIII-XIX SECOLO, montanti con inserti a settori di marmi differenti e piano con bordo baccellato; usure e difetti.
113x155 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



274

275



275

TRE CARTEGLORIA IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, PIEMONTE, XVIII SECOLO, in stile Luigi XVI con fregi fitomorfi, su piedini; una adattata a specchiera.

Dim. massima 81x62 cm

BASE D'ASTA: 500 €

276

CASSETTONE INTARSIATO IN LEGNI VARI, PIEMONTE, XVIII SECOLO, fronte a quattro cassetti con decori geometrici e a volute, filettature, angoli smussati e profili ebanizzati; usure e lievi mancanze.

138x58 cm, h 96.

BASE D'ASTA: 1.000 €

276



277

TALISH

Caucaso meridionale - (Regione Nagorno-Karabach)

Di antica manifattura. XX Secolo.

200x143 cm, 2,86 m².

Il campo aperto monocromo, a fondo blu scuro, viene circondato da diverse bordure, tra le quali anche una tipica bordura a rosette stilizzate.

BASE D'ASTA: 1.000 €



277



278

278

SPECCHIERA LUIGI XVI IN LEGNO INTAGLIATO, DIPINTO E DORATO, TORINO, XVIII SECOLO, cimasa a vaso e festoni, piedini a vaso; usure.

100x46 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

279

CREDENZA A DOPPIO CORPO, XVIII SECOLO,
a quattro ante formellate, profili modanati e angoli
smussati; difetti.
198x66 cm, h 267.

BASE D'ASTA: 1.000 €

280

DIECI PIATTI IN PORCELLANA, MEISSEN,
XIX SECOLO, bianchi con decoro monocromo blu
a mazzo di fiori centrale e fiori sparsi e insetti sulla
bordura, profilo mistilineo; usure.
Diam. massimo 23 cm

BASE D'ASTA: 500 €

281

COPPIA DI SCULTURE IN PORCELLANA,
XIX SECOLO, raffiguranti giovane con cane e fan-
ciulla con agnello, entrambi in abiti settecenteschi,
decoro policromo; lievi mancanze.
h massima 19 cm

BASE D'ASTA: 500 €

282

GRANDE PIATTO IN MAIOLICA,
XVIII SECOLO, decoro floreale policromo e bordi
blu; usure e scheggiature ai bordi.
Diam 31,5 cm

SENZA RISERVA

283

DIVANO LUIGI XV IN LEGNO INTAGLIATO,
XVIII SECOLO, otto gambe arcuate e bordure a
foglie intagliate, grembiale e schienale sagomato a
volute contrapposte; usure e difetti.
186x78 cm, h 102.

BASE D'ASTA: 500 €



279



283



284

284
PITTORE PIEMONTESE DEL XVIII SECOLO
Vasi di fiori

Tre oli su tela sagomati, 92x110,5 cm; privi di cornice.

BASE D'ASTA: 1.000 €



285
PITTORE DEL XIX SECOLO
Giove allattato dalla capra Amaltea

Olio su carta, 18x24 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



285

286
PITTORE DEL XX SECOLO
Scena d'interno

Olio su cartone, 13x16,5 cm, reca monogramma DM in basso a destra.

SENZA RISERVA



286

289
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Paesaggio con figure

Olio su tela ovale, 191x144 cm

BASE D'ASTA: 500 €

287
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Paesaggio con mercanti presso un porto

Olio su tavola, 21x33 cm

SENZA RISERVA

288
PITTORE DEL XIX SECOLO
Paesaggio con villa

Olio su tela, 170x185 cm; danno alla tela.

BASE D'ASTA: 1.000 €



288

290
VITTORIO CAVALLERI
Torino 16/02/1860 - 22/05/1938
Ritratto femminile con turbante

Pastello su cartone, 62,5x49,5 cm, firmato in basso a destra.

BASE D'ASTA: 1.000 €



290



291

291

PITTORE DEL XIX SECOLO

Madonna con Bambino e san Giovannino

Tempera all'uovo su tavola, 51,5x41,5 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



292

292

ANTONIO BALESTRA

Verona 12/08/1666 - Verona 21/04/1740

(cerchia di)

Gloria di San Tommaso e San Luigi Gonzaga

Olio su tavola ovale, 69x53 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 1.000 €



294

293

PITTORE DEL XVII SECOLO

Crocefissione

Tempera su tavola, 30x21,5 cm

SENZA RISERVA

294

BIAGIO MARTINI

Parma 03/02/1761 - Parma 28/08/1840

Madonna con Bambino

China e acquerello su carta, firma in basso a destra, 28x23 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



295



296

295

PITTORE NAPOLETANO DEL XVIII SECOLO

La disputa di san Nicola di Bari contro gli eretici al concilio di Nicea alla presenza dell'imperatore Costantino

Olio su tela, 101x75 cm

Il soggetto è molto raramente trattato in campo artistico e si riferisce alla presunta presenza di san Nicola di Myra (oggi di Bari) al Concilio di Nicea del 325 alla presenza di Costantino imperatore. Secondo la tradizione durante il concilio San Nicola avrebbe condannato duramente l'Arianesimo, difendendo l'ortodossia e un libro sacrilego avrebbe preso fuoco da solo nelle sue mani.

BASE D'ASTA: 3.500 €

296

PITTORE GENOVESE DEL XVII SECOLO

Madonna con Bambino

Olio su tela, 124x93 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 1.500 €

297
DIVANO A CORBEILLE LUIGI XV, VENEZIA, XVIII SECOLO, intagliato con gambe mosse, seduta e schienale imbottiti; usure e mancante di un piede.
214x78 cm, h 112.
BASE D'ASTA: 500 €

298
CASSETTONE INTARSIATO IN LEGNI VARI, PIEMONTE, XVIII SECOLO, fronte mosso a tre cassetti, piano con bordo mistilineo, intarsi e fillettature geometriche sul piano e vasi classici sui fianchi; usure.
128,5x57 cm, h 97.
BASE D'ASTA: 500 €



297



298

299
SHIRVAN
Caucaso meridionale - (Regione Azerbaijan)
Di antica manifattura. XX secolo.
150x110 cm, 1,65 m².
Il motivo "Daghestan" dell'interno si contraddistingue da un'ornamentazione a rete, composta da piccole losanghe. I motivi interni spiccano in colori luminosi dal fondo rosso. La bordura principale presenta grandi motivi ad S stilizzati.
BASE D'ASTA: 1.000 €



300



301

300
COPPIA DI COLONNE IN LEGNO SCOLPITO E DORATO, XVI-XVII SECOLO, scanalate con profilo ondulato, capitello corinzio; usure e difetti.
h 150 cm
SENZA RISERVA

301
PAGINA DI ANTIFONARIO CON CAPOLETTERA MINIATO A FONDO ORO, PROBABILMENTE XIX SECOLO; entro cornice.
64x46 cm
SENZA RISERVA



299

302
COPPIA DI QUARTANE IN CERAMICA INVETRIATA, CALTAGIRONE, XX SECOLO, biansata con decori, su un lato, monocromi azzurri di stile moresco con aquila coronata, recano sul retro firma "E. Boria Caltagirone".
h 50 cm
SENZA RISERVA



303

303

GRANDE TAVOLO IMPIALLACCIATO IN NOCE, VENETO, FINE XVIII SECOLO, circolare con quattro gambe a sciabola decorate, come la fascia, con applicazioni in bronzo; usure e difetti. Diam. 153 cm, h 77.

BASE D'ASTA: 3.000 €

304

PITTORE DEL XVII SECOLO

Sacra Famiglia

Olio su tela, 39x48 cm; opera priva di cornice.

SENZA RISERVA

305

OTTO SEDIE IN NOCE, VENETO, XVIII SECOLO, con schienale traforato mosso e seduta incannucciata, gambe mosse e decori a rilievo, due con intagli differenti allo schienale; usure. 49x41 cm, h 112

BASE D'ASTA: 1.500 €

305a

GRANDE ARMADIO IN LEGNO DIPINTO, XIX SECOLO, fronte scantonato con ante pannellate, decori policromi in stile genovese settecentesco; usure e difetti. 218x69 cm, h 240.

BASE D'ASTA: 500 €



305



306

306

PIETRO MELCHIORRE FERRARI

Sissa 02/02/1735 - Parma 03/10/1787

Santo e pastori

Olio e tempera su carta, reca firma al retro "Ferrari fece", 29,5x25 cm; entro cornice coeva in legno intagliato e dorato.

BASE D'ASTA: 2.000 €



308

307

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Madonna con Bambino e santi

Olio su tela, 173x133,5 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 2.000 €



307

308

PITTORE EMILIANO DEL XIX SECOLO

Gli ultimi momenti di Beatrice di Tenda

Olio su tela, 144x109 cm

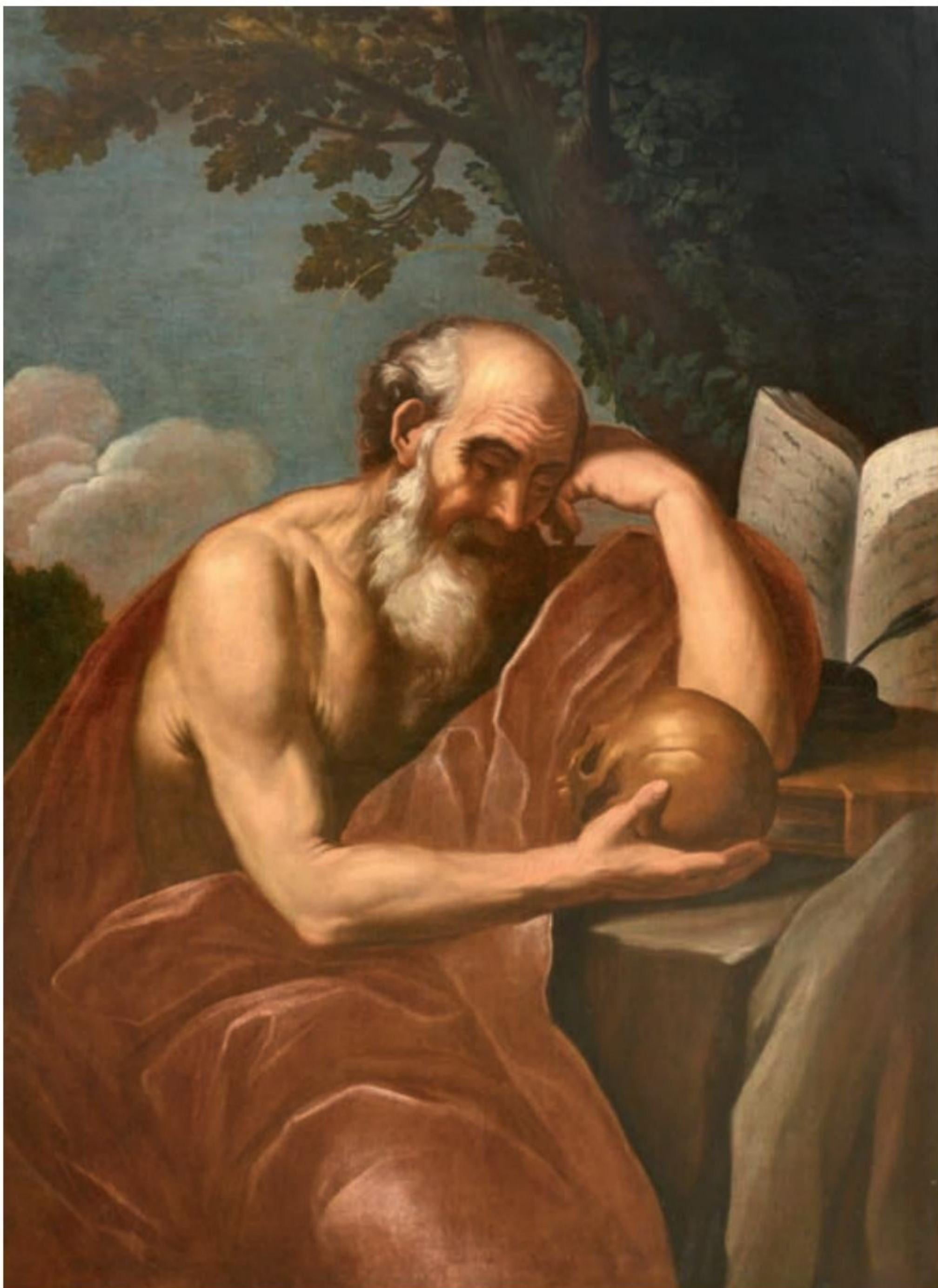
Beatrice di Tenda era sposa di Filippo Maria Visconti.

Fu accusata di adulterio col giovane Michele Orombello e di rapporti segreti con ambasciatori stranieri a danno del duca.

Processata, fu condannata insieme coll'Orombello e decapitata nel castello di Binasco nel settembre del 1418.

L'episodio ispirò poeti ed artisti: Vincenzo Bellini ne fece una celebre opera.

BASE D'ASTA: 1.500 €



309

309

PITTORE EMILIANO DEL XVII SECOLO

San Gerolamo

Olio su tela, 149x109,5 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 6.000 €

310

GIUSEPPE VERMIGLIO

Alessandria 1585 - 1635

(attribuito a)

David

Olio su tela, 100x60 cm

Bibliografia:

S. Facchinetti, *Il mercato dell'arte. Le regole del gioco*, Torino 2023, pp. 119 e fig. 32.

BASE D'ASTA: 6.000 €



310

ASTA 954

DIPINTI ANTICHI E ARREDI

In basso: lotto 316

**QUARTA SESSIONE
GIOVEDÌ
23 MAGGIO 2023
ORE 15,00
DAL LOTTO 311 AL LOTTO 370**

CADENZA INDICATIVA DEI LOTTI

**15:00-15:30 dal Lotto 311 al Lotto 320
15:30-16:00 dal Lotto 321 al Lotto 330
16:00-16:30 dal Lotto 331 al Lotto 340
16:30-17:00 dal Lotto 341 al Lotto 350
17:00-17:30 dal Lotto 351 al Lotto 360
17:30-18:00 dal Lotto 361 al Lotto 370**



311

LOTTO DI DIVERSI OGGETTI IN ARGENTO, XX SECOLO, composto da un piattino con bordo mistilineo, tre vasi di cui uno biansato e decorato a incisione e rilievo, una paletta raccogli briciole; unito a quattro piattini in metallo argentato; usure e difetti.
g 1230, h massima 26 cm

SENZA RISERVA

312

SERVIZIO DA TE' E CAFFE' IN ARGENTO, INIZIO XX SECOLO, composto da teiera, caffettiera, lattiera e zuccheriera con coperchio, corpi a costolature ondulate.
g 1790, h massima 22 cm

BASE D'ASTA: 500 €

313

SERVIZIO IN ARGENTO, RUSSIA, INIZIO XX SECOLO, composto da teiera, caffettiera, lattiera e zuccheriera con coperchio, lisci con bordi con motivi floreali e meandri, interno in vermeil.
g 1590, h massima 22 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

314

DODICI PIATTI IN ARGENTO, ANNI '50, lisci con bordo godronato.
g 4170, diam. 27,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

315

LOTTO DI DIVERSI OGGETTI IN ARGENTO, XX SECOLO, composto da due piatti circolari con bordi a foglie lanceolate, un secchiello portaghiaccio con pinze, un modello di pistola con decori a rilievo, uniti a **UNA BISCOTTIERA CON COPERCHIO IN METALLO ARGENTATO, XX SECOLO**.

g 3220, lung. massima 52 cm

BASE D'ASTA: 500 €

316

STOPPINIERA IN ARGENTO a forma di lucerna con coperchio incernierato con figura alata; lievi difetti.

g 220, h 13 cm

SENZA RISERVA

317

SERVIZIO DI POSATE IN ARGENTO, XX SECOLO, composto da ventiquattro forchette, dodici cucchiari, coltelli, forchette e palette da pesce, dieci forchettine da dolce, dodici cucchiari da caffè, un mestolo, otto posate da portata, decoro in stile Impero con bordi a foglie lanceolate.
g 5050, lung. mestolo 29 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

318

COPPIA DI CANDELABRI E UN VASSOIO IN ARGENTO, XX SECOLO, candelabri a cinque fiamme, scanalati e vassoio sterling decorato ai bordi con motivi floreali.
g 3890, h massima 35 cm

BASE D'ASTA: 500 €

319

LOTTO DI DIVERSI OGGETTI IN ARGENTO, XX SECOLO, composto da un centrotavola, una fruttiera con motivi floreali martellata e due secchielli a due manici in argento con bordi lavorati (uno in argento sterling).
g 3560, h massima 21 cm

BASE D'ASTA: 500 €

320

SERVIZIO DI POSATE IN ARGENTO, XX SECOLO, composto da dodici forchette, cucchiari, coltelli, dodici forchette, cucchiari e nove coltelli da frutta, dodici forchettine da antipasto, quattro cucchiaini da caffè, tre da tè, un mestolo, cinque posate da portata.
g 4910, lung. mestolo 31 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

321

LOTTO DI DIVERSI OGGETTI IN ARGENTO, XX SECOLO, composto da servizio da te comprensivo di teiera, lattiera e zuccheriera con coperchio, portagrissini, mug, zuccheriera biansata, scatola con coperchio, alzatina, portacipria; usure.

Peso lordo g 2200, h massima 17 cm

BASE D'ASTA: 500 €

322

LOTTO DI DIVERSI OGGETTI IN ARGENTO, XX SECOLO, composto da un vaso ovoidale e una scatola con coperchio Pampaloni Firenze in argento sterling, tredici sottobicchieri diversi, otto piattini con bordi stile Impero, due vassoi ovali, un centrotavola con bordo traforato, un portagrissini, una brocca sbalzata con grappoli d'uva, un vassoio con tagliacarte, un cestino con bordo a foglie, una saliera, una formaggiera, un'oliera, un portaghiaccio, una ciotolina con coperchio e tre piccoli oggetti.

g 6300, dim. massima vassoio 37,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €

323

COPPIA DI APPLIQUE IN ARGENTO, XX SECOLO, in stile Luigi XV a due bracci con decori a volute di gusto rocaille.
g 1510, 20,5x9,5 cm, h 22.

SENZA RISERVA

324

CANDELIERE IN ARGENTO, PROBABILMENTE MILANO, XVIII SECOLO, a rocchetto con foglie in rilievo.
g 250, h 19,5 cm

SENZA RISERVA

325

CANDELIERE IN ARGENTO LUIGI XVI, GENOVA, 1820, a balaustro su base circolare con decori fogliacei a rilievo; usure.
g 330, h 33,5 cm

SENZA RISERVA

326

COPPIA DI SALIERE, NAPOLI, XVIII-XIX SECOLO, ARGENTIERE VINCENZO BUONOMO, lisce tripodi con piedini ad artiglio e sfera.
g 140, h 5 cm

SENZA RISERVA

327

DUE COPPIE DI SALIERINE IN ARGENTO, XIX SECOLO, una coppia a coppa biansata e una a vaschetta mistilinea; usure.
g 330, h massima 9 cm

SENZA RISERVA



330

328

UNA ZUCCHERIERA FRANCESE E UNA LATTIERA INGLESE, XIX SECOLO; la zuccheriera con corpo e coperchio decorati con motivo che simula una passamaneria, manici a forma di corda intrecciata e piedini rocaille, la lattiera con decoro a rocaille.
g 360, h massima 13 cm

SENZA RISERVA



331

329

COPPIA DI SALIERE DOPPIE IN ARGENTO, MILANO, 1850 CA., ARGENTIERE P.BIAZZI, vaschette a conchiglia, unite a **UNA NAVICELLA E UNA MANO EBRAICA IN ARGENTO, XVIII-XIX SECOLO;** rottura e difetti.
g 350, lung. massima 14 cm

SENZA RISERVA



332

330

TEIERA IN ARGENTO, PARIGI, 1820 CA., ARGENTIERE J.C.CAHIER, corpo cilindrico su base circolare con bordi perlinati, coperchio incernierato e pomolo con attaccatura a foglie, versatoio sporgente terminante a testa di cane, manico in ebano, monogramma inciso.
Peso lordo g 1000, h 23 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

331

CAFFETTIERA CON MANICO TRAVERSO IN ARGENTO, PARIGI, XVIII SECOLO, liscia tripode con cimatura a trottola.
g 680, h 26 cm

BASE D'ASTA: 500 €

332

COPPIA DI VASI CON COPERCHIO IN ARGENTO, ROMA, INIZIO XIX SECOLO, ARGENTIERE CARLO BARTOLOTTI, a urna con manici ferini, coperchio traforato con presa a fiore, su basamento con "N" coronata.
g 940, h 22,5 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €

333

LOTTO DI DIVERSI OGGETTI IN ARGENTO, XX SECOLO, composto da vaso con applicazioni, grande zuccheriera con coperchio costolata, due versatoi e un vaso con manico traforato.
g 2540, h massima 26 cm

BASE D'ASTA: 500 €

334

BOCCALE IN ARGENTO E CRISTALLO, TORINO, XIX SECOLO, decoro traforato con la storia della volpe e dell'uva, manico a ramo intrecciato.
g 380, h 23,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €

335

TANKARD GIORGIO III IN ARGENTO, LONDRA, 1805, ARGENTIERE J.EMES, cilindrico con scanalature e coperchio piatto, manico a voluta.
g 930, h 19,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

336

COPPIA DI CANDELABRI CARLO X IN ARGENTO, XIX SECOLO, parte superiore a tre fiamme asportabile, fusti a colonna con decori a foglie lanceolate e a figure alate; difetti e usure.
g 1060, h 35 cm

BASE D'ASTA: 500 €



336



335

337
COPPIA DI SCULTURE IN BISCUIT, XIX SECOLO, con figura maschile e femminile in abiti settecenteschi, policromi su basi di gusto rocaille bianche con decori dorati; usure e difetti.
h 25 cm

SENZA RISERVA

340
TAVOLO IN NOCE IN STILE LUIGI XVI, XVIII SECOLO, con gambe rastremate scanalate, fascia scolpita e piano filettato apribile a libro; usure e difetti. 115x79 cm (chiuso), h 79,5.

SENZA RISERVA

343
VASO CON COPERCHIO IN CERAMICA, CALTAGIRONE, XX SECOLO, decoro a rilievo con mascherone e foglie bianche su fondo blu, reca firma "R. Barcallona Caltagirone" sotto la base.
h 50 cm

SENZA RISERVA



346
SCULTURA IN PORCELLANA BIANCA, MEISSEN, 1930 CA., E.OEHME, raffigurante il cavallo "Alchemist"; su base in legno.
Lung. massima 30 cm, h 29,5.

SENZA RISERVA

338
ANFORA IN CERAMICA, XX SECOLO, biansata bianca con decoro monocromo azzurro di stile arabesco con cavalli e unicorni, manici a foglia di arpie.
h 49 cm

SENZA RISERVA

341
PANCHETTO IN NOCE IN STILE LUIGI XVI, XVIII SECOLO, convertibile in inginocchiatoio, con gambe rastremate tonde scanalate, schienale e braccioli mossi, seduta e schienale imbottiti; difetti e usure.
128x50 cm, h 70 (panchetto).

SENZA RISERVA

344
DUE ANFORE IN CERAMICA, CALTAGIRONE, XX SECOLO, monocrome con decori blu con simbolo araldico circondato da motivi floreali, recano sul retro firma "E. Boria"; usure.
h massima 50 cm

SENZA RISERVA

347
SCULTURA IN PORCELLANA BIANCA, MEISSEN, 1940 CA., M.ESSER, raffigurante l'ontra.
h 26 cm

SENZA RISERVA

349
TRITTICO IN PORCELLANA IN STILE SEVRES, XX SECOLO, composto da coppa biansata e due vasi biansati con coperchio, blu con scene settecentesche incorniciate da festoni dorati, piedini, anse e applicazioni in metallo dorato, firma "A.C.F. decor bleu Sevres" sul corpo.
h massima 59 cm

SENZA RISERVA

350
GRUPPO IN PORCELLANA, XIX SECOLO, raffigurante scena galante con coppia in abito settecentesco circondati da fiori e frutta; usure e mancanze.
16x12 cm, h 19.

BASE D'ASTA: 500 €

339
ZUPPIERA IN CERAMICA, WEDGWOOD, XX SECOLO, bianca con decori floreali monocromi blu, presa a fiore, marchio e lettera "B" sotto la base; unita a dieci piatti in ceramica, Water Nymph, XX secolo, bianchi con decori floreali monocromi blu, marchio sotto la base; usure e presa riattaccata.
34x34 cm, h 24 e diam. 23,5.

SENZA RISERVA

342
SEI SEDIE IN NOCE IN STILE LUIGI XV, XVIII-XIX SECOLO, gambe e schienali traforati mossi, sedute imbottite; usure e difetti.
50x46 cm, h 105.

SENZA RISERVA

345
GRUPPO IN PORCELLANA, XX SECOLO, raffigurante uomo e donna in abiti impero sotto una palma, reca marca "N" coronata sotto la base; usure e lievi difetti.
h 35 cm

SENZA RISERVA

348
GRUPPO IN PORCELLANA BIANCA, XX SECOLO, raffigurante figure femminili e cesto con amorini, reca marca "N" coronata sotto la base; usure e mancanze.
31x21,5 cm, h 22.

SENZA RISERVA



351

351
BONHEUR DU JOUR IMPIALLACCIATO IN LEGNI VARI, FRANCIA, XIX SECOLO, gambe mosse, un cassetto sotto al piano che cela supporto per scrivere, alzata a due cassettini e sostegni a volute che reggono ulteriore piano, applicazioni decorative in bronzo dorato; lievi difetti.
73x52 cm, h 108.

SENZA RISERVA



353

352

DUE SEDIE IN NOCE, XVII-XVIII SECOLO, schienali con cartelle geometriche e sostegni anteriori a zoccolo caprino; usure. 37x36 cm, h 107.

SENZA RISERVA

353

GRANDE TAVOLO IN CILIEGIO IN STILE LUIGI XVI, XVIII-XIX SECOLO, con gambe rastremate, fascia a due cassetti; usure e difetti. 338x134 cm, h 85.

BASE D'ASTA: 1.500 €

354

SPECCHIERA D'APPOGGIO IN LEGNO INTAGLIATO, XVIII SECOLO, cornice con bordo modanato e cimasa centrata da conchiglia. 30,5x20 cm.

SENZA RISERVA

355

TAVOLO DA GIOCO E QUATTRO SEDIE LUIGI XVI IN NOCE, VENETO, XVIII SECOLO, tavolo quadrato apribile, con gambe tonde rastremate scanalate, fascia con cassetto; unito a quattro sedie in noce Luigi XVI con schienale a cartelle traforate; usure. 59x59 cm, h 75 e 47x41 cm, h 87,5.

BASE D'ASTA: 1.500 €

356

INGINOCCHIATOIO IN NOCE IN STILE LUIGI XV, XVIII SECOLO, piano e base mistilinei impiallacciati e filettati entrambi con cassetto, sostegni a colonne ebanizzate e piedini mossi; restauri. 53,5x45 cm, h 90.

BASE D'ASTA: 1.000 €



356



357

357

TAVOLO DA GIOCO LUIGI XVI, XVIII SECOLO, con gambe rastremate e scanalate, piano scorrevole e intarsiato con motivi geometrici e rosone al centro, con scomparti interni; usure. 78x78,5 cm, h 79

BASE D'ASTA: 1.000 €



358

359

**GIOVANNI GREVENBROECK
DETTO IL SOLFAROLO**

circa 1650 - Milano, dopo il 1699
(ambito di)

Marine con imbarcazioni e figure

Coppia di oli su tela, 70,5x131 cm

BASE D'ASTA: 4.000 €

359a

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Mater dolorosa

Olio su tela, 37,5x30 cm

SENZA RISERVA



359



360

360

PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta di Firenze dall'Arno

Olio su tela, 30x40 cm

BASE D'ASTA: 2.500 €



361

PITTORE DEL XVII SECOLO

Danze di putti intorno a fontane allegoriche (la fontana dell'amore e quella di Mercurio)

Coppia di oli su tavola, 22x24,5 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €

361

362

**SCUOLA VENETO CRETESE
XVII SECOLO**

San Girolamo

Olio su tavola, 53x44,5 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 1.000 €

363

**PITTORE LOMBARDO
DEL XVII SECOLO**

Figura di anziano con brocca

Olio su tela, 73x59 cm

BASE D'ASTA: 500 €



362



364

364

PITTORE DEL XVII SECOLO

San Paolo eremita

Olio su tela applicata su tavola, 35,5x25 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 1.000 €

365

**PITTORE EMILIANO
DEL XVIII SECOLO**

Madonna in gloria

Carboncino e biacca su carta, 31x21 cm

BASE D'ASTA: 500 €

365a

ALEXANDER ROSELL

1859 - 1922

Scene d'interno

Coppia di oli su tavola, 20,5x33,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



366



365a





367

367
JAN BAPTIST LAMBRECHTS

Anversa 1680 - 1731

(attribuiti a)

Scene galanti con figure

Coppia di oli su tela, 34x29,5 cm

BASE D'ASTA: 6.000 €



368

TAVOLINO INTARSIATO, XIX SECOLO, con piano sagomato, intarsiato con girali e al centro animali entro paesaggio montano e bordo traforato; usure e difetti. 76x56 cm, h 70.

SENZA RISERVA



368



369

369

TAVOLINO DA CENTRO INTARSIATO, XIX SECOLO, in legni vari, sul piano con vaso di fiori e animali e lungo i lati con girali; usure. 62x39 cm; h 66,5.

SENZA RISERVA

369a

VASO IN AVORIO, XVIII SECOLO, decoro a scene di battaglia a rilievo con manico a voluta intagliato; mancanze e usure.
h 24,5 cm

Opera corredata da certificazione Cites.

BASE D'ASTA: 5.000 €



369a



369a



370

370

CASSETTONE LUIGI XVI IN NOCE, VENETO, XVIII SECOLO, fronte mosso a due cassetti, fianchi mossi con sportelli, piedi ferini con decori a mascheroni; qualche restauro e usura.
128x61 cm, h 82.

BASE D'ASTA: 6.000 €





ASTA 954

A sinistra: 488 (particolare)

DIPINTI ANTICHI E ARREDI

**QUINTA SESSIONE
SABATO**

25 MAGGIO 2024

ORE 12,30

DAL LOTTO 371 AL LOTTO 500

CADENZA INDICATIVA DEI LOTTI

12:30-13:00 dal Lotto 371 al Lotto 381
13:00-13:30 dal Lotto 382 al Lotto 392
13:30-14:00 dal Lotto 393 al Lotto 403
14:00-14:30 dal Lotto 404 al Lotto 414
14:30-15:00 dal Lotto 415 al Lotto 425
15:00-15:30 dal Lotto 426 al Lotto 436
15:30-16:00 dal Lotto 437 al Lotto 447
16:00-16:30 dal Lotto 448 al Lotto 458
16:30-17:00 dal Lotto 459 al Lotto 469
17:00-17:30 dal Lotto 470 al Lotto 480
17:30-18:00 dal Lotto 481 al Lotto 491
18:00-18:30 dal Lotto 492 al Lotto 500

371
PENDOLA D'APPOGGIO IN MARMO E BRONZO DORATO, OROLOGIAIO JULIEN DE LA HAYE, XIX SECOLO, cassa architettonica in bronzo dorato su base in marmo nero e fregi applicati; lievi usure, mancanza e da revisionare.
h 35 cm
SENZA RISERVA

373
COPPIA DI GRANDI VASI IN PORCELLANA, CINA, XIX-XX SECOLO, decori policromi istoriati e a rilievo; difetti e restauri.
h 62,5 cm
BASE D'ASTA: 500 €



376

377
MOBILE NAPOLEONE III IMPIALLACCIATO IN LEGNI VARI, XIX SECOLO, fianchi e fronte mosso a due sportelli con applicazioni in bronzo dorato.
69x37 cm, h 90.
BASE D'ASTA: 1.000 €

378
COPPIA DI GRANDI VASI IN PORCELLANA, CINA, XIX-XX SECOLO, decori policromi istoriati e zoomorfi a rilievo; usure.
h 62 cm
BASE D'ASTA: 500 €

372
PENDOLA D'APPOGGIO A MEZZA TORRE, INGHILTERRA, XIX SECOLO, cassa impiallacciata in radica con applicazioni e terminali a vaso in bronzo dorato; usure e meccanismo da revisionare.
h 92 cm
BASE D'ASTA: 500 €

374
SCULTORE DEL XIX SECOLO
Busto di fauno
Cera, h totale 13,5 cm; montato su base in plexiglass.
BASE D'ASTA: 500 €



374

375
PETINEUSE LASTRONATA E INTARSIATA, CARLO X, XIX SECOLO, con motivi floreali, apribile con specchio e piano foderato in cuoio, reca un cassetto e piedini ferini; usure.
69x40,5 cm, h 88.
BASE D'ASTA: 500 €

376
SCULTORE DEL XIX SECOLO
Venere
Bronzo su base a colonna in bronzo e marmo nero, h totale 32 cm
SENZA RISERVA



375



377

379

TRITTICO IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO, composto da orologio da tavolo con cassa decorata a volute in stile rocaille e cimatura con putto che regge una torcia e due candelieri a cinque fiamme rocaille con bracci torchon; usure e meccanismo dell'orologio da revisionare.
h massima 64 cm

BASE D'ASTA: 500 €



382

380

CANTONALE A DOPPIO CORPO IN RADICA DI NOCE, INGHILTERRA, XVIII SECOLO, corpo inferiore a due ante, alzata con ribalta e due ante a specchi; usure e lievi difetti.
134x62 cm, h 252.

BASE D'ASTA: 2.500 €

381

GUERIDON CARLO X INTARSIATO, XIX SECOLO, circolare con cassetto alla fascia, impiallacciato in legno chiaro con decoro a girali, sostegni a sciabola; lievi usure e difetti.
Diam. 62 cm, h 76,5.

BASE D'ASTA: 500 €

382

GUERIDON CARLO X INTARSIATO, XIX SECOLO, in legno chiaro, circolare con cassetto alla fascia, decoro a palmette e volute e sostegno a balaustro; lievi usure e mancanze minori.
Diam. 57 cm, h 70.

BASE D'ASTA: 500 €



381



380

383

CANTONALE LUIGI XVI INTARSIATO IN LEGNI VARI, XVIII SECOLO, gambe rastremate, a due ante con riserve a losanghe centrate da vasi, piano in marmo marezzato verde; difetti.
94x50 cm, h 97.

BASE D'ASTA: 1.500 €



383

384

SPECCHIERA LUIGI XVI IN LEGNO DORATO, XVIII SECOLO, liscia con fascia decorativa con motivi geometrici, piedini a palmette; usure e sostituzioni.
98,5x74 cm

BASE D'ASTA: 500 €



384



385

385
GIOVANNI MIGLIARA

Alessandria 15/10/1785 - Milano
18/04/1837

Interno con portico e figure

Olio su carta applicata su tavola,
23x17 cm; firma in basso a destra.

BASE D'ASTA: 3.500 €



386

386
PITTORE DEL XIX SECOLO
Veduta del golfo di Napoli
Olio su tela, 30,5x40,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

387
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Trompe l'oeil raffigurante vedute e
mappe topografiche

Tecnica mista su cartone, 34x51,5 cm

SENZA RISERVA



387

388
ANTONIO SENAPE
1788 - 1850
(attribuito a)
Piazza di Amalfi, (1840 circa)
China su carta, 27x39 cm, titolo
in basso a destra, etichetta della
Antichità W. Apolloni (Roma) sulla
tavola di copertura al retro.

SENZA RISERVA

389
PITTORE DEL XIX SECOLO
Scena di banchetto al tempo dei
Borgia
Matita su carta applicata su tela,
76x102,5 cm

SENZA RISERVA



389



388



390

JEAN BLAISE VILLEMSSENS

Toulouse 14/05/1806 - Toulouse 10/09/1859

**Allegoria della prosperità e dell'abbondanza
con giovane coppia, 1826**

Olio su tela, 111x154 cm; firma e anno in basso
a destra.

BASE D'ASTA: 12.000 €



391
PITTORE DEL XIX SECOLO
Decorazioni cavalleresche

Coppia di tempere su carta applicata su cartoncino, 151x48 cm

SENZA RISERVA



391

393
UNDICI PIATTI IN MAIOLICA, MILANO, P.RUBATI, XVIII SECOLO, dieci piani e un piatto da portata, decoro policromo floreale alla barbottina in parte a rilievo; difetti e restauri.

Diam. massimo 28 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



393

392
CARLO ANTONIO RAINERI
Milano 1765 - 1826
Uccelli in stile orientalizzante su albero
 Tempera su carta, 63x31 cm

SENZA RISERVA



392



394

394
PENDOLA A CARTEL LUIGI XVI IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, PARIGI, OROLOGIAIO A.F.HOYEZ, XVIII SECOLO, cassa sagomata con cimatura a vaso e fregi a foglie, quadrante firmato; lievi usure e da revisionare.
 h 72 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



395

395

PITTORE DEL XVII SECOLO

Davide uccide Golia

Betsabea al bagno

Ester davanti ad Assuero

Mosè fa scaturire l'acqua dalla roccia

Quattro tempere su pergamena applicata su tavola, 27x40 cm

BASE D'ASTA: 8.000 €

396

396

KARABAGH

Caucaso meridionale - (Regione Azerbaijan)

Di antica manifattura. 1900 circa.

220x136 cm, 2,99 m².

Su fondo nero con medaglioni di colore rosso rosato con pendenti a forma di palmetta, piccoli motivi di riempimento ed alcune lettere in armeno.

BASE D'ASTA: 1.000 €





397

397

SCULTORE DEL XX SECOLO

Busto di Caracalla

Bronzo, h 71 cm; firma della fonderia "CHIURAZZI NAPOLI" incisa al retro.

BASE D'ASTA: 500 €



399

399

COPPIA DI FIORIERE A MEZZALUNA IN PORCELLANA, XVIII SECOLO, decori a scene di porto monocrome con profili in oro; usure e sbecature. 26x13 cm, h 12.

SENZA RISERVA

398

CONSOLE D'APPLIQUE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XVIII SECOLO, fascia traforata e sostegni arcuati; usure e difetti. 127x54 cm, h 88.

BASE D'ASTA: 1.000 €



398

400

TRE POLTRONE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XVIII SECOLO, con gambe troncoconiche rastremate, seduta e schienale imbottiti; usure. 60x64 cm, h 91,5.

BASE D'ASTA: 1.500 €

401

COPPIA DI ANFORE IN PORCELLANA IN STILE SEVRES, XIX-XX SECOLO, blu con scene pastorali policrome entro riserva ovale circondata da fregio dorato rocaille, piede, anse, presa ed elementi decorativi in bronzo dorato; usure. h 74 cm

BASE D'ASTA: 500 €



400

402

TANKARD CON COPERCHIO IN AVORIO E ARGENTO DORATO, GERMANIA, XIX SECOLO, cilindrico con manico a voluta, decoro con scena mitologica a rilievo; usure.

h 31 cm

Opera corredata di certificato Cites e certificato di autenticità Cesar.

BASE D'ASTA: 6.000 €



402

403

GRANDE PIATTO IN MAIOLICA, MANISES, XVI-XVII SECOLO, circolare con decoro a lustro monocromo; difetti e restauri.

Diam. 40 cm

SENZA RISERVA



403

404

COMMODE LASTRONATA IN STILE LUIGI XVI, PIEMONTE, XVIII SECOLO, filettata in legno chiaro, gambe rastremate, fronte a due cassetti e cassetto di dimensioni inferiori sotto il piano; lievi difetti. 118,5x53,5 cm, h 96.

BASE D'ASTA: 500 €



404

405

UNA TEIERA IN ARGENTO, CITTA' DI SHEFFIELD, 1863; UNA CAFFETTIERA IN ARGENTO, PARIGI, FINE XIX SECOLO, ARGENTIERE A.E.CARDEILHAC E UNA COPPA IN ARGENTO, FRANCIA, INIZIO XX SECOLO, teiera cimata da frutto, decori incisi. g 1330; larg. 29 cm, h 22,5 e 13,5.

BASE D'ASTA: 500 €

406

CENTROTAVOLA IN ARGENTO GIORGIO III, LONDRA, 1803, ARGENTIERE R.GARRARD, manico basculante e bordo godronato. g 930, 33,5x25 cm, h massima 27.

BASE D'ASTA: 500 €

407

SERVIZIO DA TE' IN ARGENTO, CITTA' DI SHEFFIELD, INIZIO XX SECOLO, composto da teiera, lattiera e zuccheriera biansata, liscio con decoro a foglie sui bordi, presa in legno. Peso lordo g 1260, larg. massima 27 cm

SENZA RISERVA



408

410

CAFFETTIERA GIORGIO III IN ARGENTO, LONDRA, 1765, ARGENTIERI D.SMITH & R.SHARP, piriforme liscia con manico in legno a voluta.

Peso lordo g 780, h 26,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



410

150

408

CAFFETTIERA GIORGIO II IN ARGENTO, LONDRA, 1745, ARGENTIERE F.WHITE, piriforme sbalzata con decori rocaille e manico a voluta in legno ebanizzato. Peso lordo g 510, h 19 cm

BASE D'ASTA: 500 €



409

411

CAFFETTIERA IN ARGENTO, LONDRA, 1738, ARGENTIERE CALEB HILL, piriforme, con decori a rilievo di gusto rocaille e stemma inciso sul corpo, manico a volute in avorio, coperchio apparentemente non punzonato. Peso lordo g 770, h 23,5 cm

Opera corredata da certificato Cites

BASE D'ASTA: 1.000 €



411

409

SERVIZIO DA TE' E CAFFE' IN ARGENTO, BIRMINGHAM, 1900, ARGENTIERI ELKINGTON & CO., composto da teiera, caffettiera, lattiera e zuccheriera biansata, corpo in parte baccellato con bordi godronati. g 1800, h massima 21 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



412

CAFFETTIERA GIORGIO II IN ARGENTO, LONDRA 1743, PROBABILE ARGENTIERE F. KANDLER, liscia con versatore con decori rocaille, manico a volute in avorio e coperchio con presa a pigna; coperchio apparentemente non punzonato. Peso lordo g 1020, h 27 cm

Opera corredata da certificato Cites.

BASE D'ASTA: 1.000 €



412

413

TANKARD IN ARGENTO, LONDRA, 1737, ARGENTIERE JOHN THUITE, cilindrico liscio con coperchio incernierato e manico a voluta.
g 680, h 17 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



413



414

414

TANKARD TOP FLAT ELISABETTA I IN ARGENTO, LONDRA, 1570, ARGENTIERE "K", cilindrico con coperchio piatto e manico a voluta.
g 530, h 16 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €

415

TANKARD TOP FLAT REGINA ANNA IN ARGENTO, LONDRA, 1704, ARGENTIERE R.SYNG, cilindrico con coperchio piatto e manico a voluta.
g 1060, h 19 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €



415



416



416

GIUSEPPE PESCI

Piacenza (?) - 1722

Nature morte con volatile

Coppia di oli su tela, 43,5x61,5 cm

Poche le notizie su questo piacevole pittore di nature morte, già noto come Monogrammista A.V. e in seguito riconosciuto nella figura di Giuseppe Pesci, attivo in Emilia durante i primi anni del XVIII secolo. Molto sobrio nell'ideare le sue composizioni, l'artista esprime con eleganza la propria adesione al gusto rocaille e si caratterizza per di tonalità pastello e per una pittura, vivace, vicina al fare pittorico di Gianlisi. Di Giuseppe Pesci si conoscono quattro nature morte provenienti dalla Rocca di Soragna e pagate al pittore il 12 giugno del 1706, fu attivo per i Sanvitale a Fontanellato, i Pallavicino e presso altre nobili famiglie del parmense e del piacentino. (Naturaliter, nuovi contributi alla natura morta in Italia settentrionale e Toscana tra XVII e XVIII secolo. A cura di G. e U. Bocchi, Casalmaggiore 1998, pp. 359 ; 365; A. Crispo, Il collezionismo di Nature morte a Parma e Piacenza, in Fasto e Rigore. La Natura Morta nell'Italia settentrionale dal XVI al XVIII Secolo, catalogo della mostra a cura di G. Godi, Milano 2000, pp. 70 ; 71, 73)

BASE D'ASTA: 1.500 €



417

417

**PITTORE PIEMONTESE
DEL XVIII SECOLO**

Vasi di frutta e fiori

Coppia di tempere su pergamena, 25x34 cm

BASE D'ASTA: 500 €



418

PITTORE DEL XVII SECOLO

Natura morta con frutti e crespina rotta

Olio su tela, 87x69 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



418



419

419

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Natura morta con pesci

Olio su tela, 32,5x40,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €

420

PITTORE DEL XIX SECOLO

Natura morta con fiori

Olio su tela, 70x100 cm; reca firma "P. Duret" in basso a sinistra.

BASE D'ASTA: 500 €



420



421

421

MAESTRO DEI VASI A GROTTESCHE

attivo nel XVII secolo

Doppio vaso di fiori

Olio su tela, 75x98 cm

BASE D'ASTA: 5.000 €

422

PITTORE LOMBARDO

DEL XVIII SECOLO

Natura morta con frutta e versatoio di rame

Olio su tela, 113,5x144 cm

BASE D'ASTA: 3.500 €

423

PITTORE DEL XVII SECOLO

Natura morta con brocca di rame e pappagallo

Olio su tela, 102x141 cm

BASE D'ASTA: 6.000 €



422



423



424



425



426

424

OCTAVIANUS MONFORT

Torino, notizie dal 1646 - 1696

(seguace di)

Nature morte con coppe di frutta

Cinque tempere su pergamena, 24,5x36 cm

Opera di un seguace del Monfort che in epoca già settecentesca ne continua lo stile .

Cfr. Arabella Cifani, Franco Monetti, Novità per Ottaviano Monfort e Francesco Gerolamo Foresti. Nuovi studi e nuove scoperte sulla natura morta in Piemonte tra Seicento e Settecento , in "Storia dell'Arte", (2021). Nn.1-2, pp. 239-258.

BASE D'ASTA: 2.000 €

426

ANTONIO TIBALDI

DETTO IL CONTE

1633 - 1684

Natura morta con tappeto, cuscino, cane e vasellame

Olio su tela, 62x72,5 cm

Bibliografia:

Fototeca Zeri, scheda inv. n. 85759.

Il dipinto, già ritenuto in passato opera del poco noto Francesco Gianlisi (Catalogo fond. Zeri N. 85759) deve invece essere attribuito al pittore romano Antonio Tibaldi, specializzato in nature morte con tappeti, cuscini e sontuosi pezzi di argenteria cesellati. Il pittore, riscoperto dai Bocchi, fu allievo di Francesco Noletti detto Il Maltese (1611-1654). La sua pittura, molto caratteristica, riempie completamente lo spazio della tela con scatole, pesanti tappeti e tendaggi, broccati, argenterie e, qualche volta, piccoli animali di carattere decorativo come questo cagnolino. I confronti con opere dell'artista sono molto chiari: e il bruciapfumi in argento cesellato che si trova sulla destra ricompare identico in altre sue opere (Cfr. G. e U. Bocchi, 'Pittori di natura morta a Roma. Artisti italiani 1630-1750', Viadana 2005, pp. 473-490; G. Bocchi, Antonio Tibaldi detto il conte, pittore a Roma nella seconda metà del seicento: nuove acquisizioni e definitive conferme, in Parma per l'Arte, nuova serie, XXVII, 2021, pp. 199-262).

BASE D'ASTA: 1.500 €



427

PANFILO NUVOLONE

Cremona 1581 - Milano 27/10/1651

Alzata di cristallo con quaglie

Olio su carta applicata su tela e tavola, 28,5x35,5 cm

Opera dichiarata di interesse storico e artistico particolarmente importante e sottoposta a vincolo di notifica. La presente natura morta si caratterizza per la raffinatezza compositiva e per la qualità della stesura pittorica. La scelta del Nuvolone di rappresentare l'alzata da un angolo ribassato ne esalta la monumentalità, mentre la tendenza alla saturazione del contenitore, che assume proporzioni quasi azzardate, denuncia un'impostazione primitiva e sperimentale, tale da far pensare che l'opera sia ascrivibile agli anni cremonesi dell'artista, in prossimità del trasferimento a Milano. Ciò renderebbe l'opera uno degli esemplari più antichi e, conseguentemente, più rari della produzione del Nuvolone.

BASE D'ASTA: 12.000 €



428

428
OROLOGIO A COLONNA IN LEGNO
DIPINTO, XVIII SECOLO, verde con decori a cineserie dorati con scene di genere e fregi rocaille, colonna con andamento mosso; usure, difetti e meccanismo da revisionare.
 h 231 cm

BASE D'ASTA: 500 €



429

429
CORNICE SCOLPITA E DORATA,
XVIII SECOLO, mistilinea con cimasa traforata rocaille, riserva a cuore; usure e difetti, reca all'interno Maddalena, olio su tela applicata su tavola di pittore del XVIII secolo.
 Dim. cornice 37,5x32,5 cm, dim tela 20x16.

BASE D'ASTA: 1.500 €



430

430
CORNICE SCOLPITA E DORATA,
XIX SECOLO, a volute e foglie, con riserva ovale; usure, reca all'interno Natività, olio su rame ovale di pittore del XVIII secolo.
 Dim. cornice 37,5x32,5 cm; dim. dipinto 13x10.

BASE D'ASTA: 1.500 €

431
OROLOGIO A COLONNA IN LEGNO
DIPINTO, INGHILTERRA, XVIII SECOLO, OROLOGIAIO SAMUEL BUXTON, nero con decoro a cineserie con scene di genere dorate, cassa con montanti a colonnina e applicazioni rocaille in legno traforato; usure, difetti e meccanismo da revisionare.
 h 222 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



431

432

COPPIA DI CORNICI IN LEGNO SCOLPITO E DORATO, XVII SECOLO, decoro rocaille con volti di putto, recano nella riserva l'annunciazione e la presentazione di Gesù al tempio dipinti a tempera; usure.
24x18 cm

BASE D'ASTA: 500 €



432

433

CORNICE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XVIII SECOLO, decoro traforato a tralci di vite e figure zoomorfe; usure e adattamenti.
Dim. totale 110x90,5 cm, dim. battuta 90x70 cm

BASE D'ASTA: 500 €



433



434

434

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Capriccio architettonico con figure

Tempera su carta applicata su tavola,
44x52 cm

SENZA RISERVA

435

CASSETTONE A RIBALTA LASTRONATO IN RADICA DI NOCE, BRESCIA, META' XVIII SECOLO, fronte a tre cassetti e fianchi mossi, calatoia celante vano con cassetti e segreti interni con cassettini, piedini mossi; lievi usure.
134x63 cm, h 106,5.

BASE D'ASTA: 6.000 €



435

436

CASSETTONE A RIBALTA CON ALZATA, LOMBARDIA, XVIII SECOLO, piedi a cipolla, fronte mosso a tre cassetti, alzata con cimasa sagomata e pinnacoli, anta a specchio mistilinea; usure.

106x60 cm, h 239.

BASE D'ASTA: 6.000 €



436



437



438

437

GRANDE SPECCHIERA IN LEGNO SCOLPITO E DORATO A MECCA, XVIII SECOLO, cimasa e applicazioni laterali a volute e fiori; difetti, sbeccature, rincollature e usure.

195x103 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

438

CASSETTONE IN NOCE, VENETO, XVIII SECOLO, fronte mosso a tre cassetti impiallacciato in radica, piedi mossi e grambiale sagomato; usure.

131x63 cm, h 97.

BASE D'ASTA: 2.000 €



439

439

CONSOLE NEOCLASSICA IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, TORINO, 1780 CA., a mezzaluna, fascia decorata e grifoni e festoni, quattro gambe rastremate tonde, piano in marmo diaspro siciliano; usure minori.

137x59 cm, h 91.

Bibliografia:

E. Colle, *Il mobile neoclassico in Italia. Arredi e decorazioni d'interni dal 1775 al 1800*, Milano 2005, pp. 436; 450-451.

R. Antonetto, *Il mobile piemontese nel Settecento*, II, Torino 2010, pp. 222 e 262.

BASE D'ASTA: 15.000 €

440

SHIRVAN

Caucaso meridionale - (Regione Azerbaijan)

Di antica manifattura. Fine XIX secolo.

170x123 cm, 2,09 m².

L'ornamentazione "Zeijwa Seichur" domina il fondo blu scuro. Il manufatto di annodatura fine presenta una cornice semplice, adatta alle ornamentazioni grintose del campo.

BASE D'ASTA: 1.500 €

440





441



441

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Scena agreste con figure e cesta di frutta

Olio su tela applicata su tavola, 47x144,5 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



442

442

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Paesaggi fluviali con ruderi e figure

Coppia di oli su prima tela, 81x106,5 cm; entro cornici coeve in legno dipinto.

BASE D'ASTA: 2.500 €

443

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Paesaggio fluviale con figure e armenti

Olio su tela, 62,5x79,5 cm; opera priva di cornice

BASE D'ASTA: 2.000 €



443

444

ANTONIO TRAVI

1608 - 1665

Paesaggio con architetture e rovine

Olio su tela, 156,5x121 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 1.500 €



444



445

445

**PIERFRANCESCO CITTADINI
DETTO IL MILANESE**

Milano 1616 - Bologna 1681

**Giacobbe in viaggio a Canaan con la sua famiglia
e le greggi**

Olio su tela, 110x179 cm; entro cornice coeva in legno scolpito e dorato.

BASE D'ASTA: 16.000 €

446

GIOVANNI SEGALA

Murano 1663 - Venezia 1720

(attribuito a)

Susanna e vecchioni

Olio su tela priva di cornice, 155x127 cm

BASE D'ASTA: 6.000 €



446



447

447

PITTORE EMILIANO DEL XVIII SECOLO

Capriccio architettonico con i Farisei che tentano di lapidare Cristo

Olio su tela, 98,5x135,5 cm

Il soggetto della scena che anima il quadro è tratto dal Vangelo di Giovanni 8, 31-59. "Allora raccolsero pietre per scagliarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio".

Il dipinto rappresenta monumentali architetture classiche. Tra grandi archi e colonne ioniche, poste su alti plinti, si aggirano le piccole figure di Cristo, degli apostoli e dei farisei, che entrano in scena da diverse direzioni.

Nell'ambito della copiosa produzione di pittura di prospettiva che caratterizza il Settecento bolognese, questa tele rappresentano un filone pittorico particolare, che si affianca al più diffuso genere della rovina e che trova alimento nell'attività scenografica e teatrale dei Bibbiena e della loro scuola. Si può ipotizzare per essa il nome di Vincenzo Dal Buono detto Ferdinando Da Bologna (1704/ 1784), allievo dei Bibbiena.

BASE D'ASTA: 5.000 €



448

ANTONIO JOLI

Modena 1700 - Napoli 1777

(ambito di)

Capriccio architettonico con rovine e figure

Olio su tela, 54x70 cm

Opera corredata da scheda critica del prof. D.Succi.

BASE D'ASTA: 5.000 €



449

GIUSEPPE ZAIS

Forno di Canale 1709 - Treviso 1784

(attribuito a)

Paesaggi con figure

Coppia di oli su tela, 51,5x77 cm

BASE D'ASTA: 8.000 €





450

450
RARA CAFFETTIERA CON COPERCHIO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1730 CA., piriforme costolata con attaccatura a mascherone e decoro a fiori kakiemon policromi; profili in oro. h 19 cm

BASE D'ASTA: 3.500 €



451

451
SERVIZIO DA TE' E CAFFE' IN PORCELLANA, LUDWIGSBURG. FINE XVIII SECOLO, composto da teiera, caffettiera, lattiera, zuccheriera con coperchio e sei tazze con piatto; decori a vedute neoclassiche con medaglioni policromi con profili in oro; piedi ferini. h massima 16 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



452

452
CIOCCOLATIERA IN PORCELLANA, MEISSEN, 1750 CA., cilindrica con manico traverso e decoro a scene galanti policrome, profili e greche in oro, presa a pigna in bronzo dorato. h 22 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



453

453
TAZZA DA PUERPERA CON COPERCHIO E PIATTO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1740 CA., decoro policromo a mazzetti floreali entro riserve su fondo a graticcio di fiori; lievi difetti. Diam. 18,5 cm, h 10,5.

BASE D'ASTA: 2.000 €



454

RARO TAVOLO PARIETALE IN LEGNO INTAGLIATO, SCOLPITO, DIPINTO E DORATO CON PIANO IN MARMO AFRICANO E GIALLO ANTICO, ROMA, 1730 CA., sostegni arcuati con rilievi a testine raccordati da cartella mistilinea, fascia traforata ad intagli fitomorfi e lambrequin, al centro volto muliebre; usure.

178x88 cm, h 100.

Questo straordinario tavolo, caratterizzato da un movimento capriccioso e dinamico, rimanda ai lavori lignei romani tra il primo e il secondo quarto del XVIII secolo.

Il frenetico contrapporsi di curve e controcurve spezzate e arricchite da teste, insieme al trattamento delle superfici che paiono squamarsi, rendono questo tipo di mobili delle vere e proprie opere di scultura.

Il tavolo è accostabile ad un gruppo di arredi probabilmente creato da Domenico Barbiani per il palazzo romano dei Corsini in via della Lungara, così come ad arredi creati da Giovanni Tommaso e Giuseppe Corsini per i principi omonimi e per il Papa.

Contribuisce alla rarità di questo mobile la sua bicromia sul blu con lueggiate gialle-dorate. Era questo, infatti, un tipo di decoro non inconsueto negli arredi romani dell'epoca, che molti esemplari hanno perso a seguito di dorature totali successive.

Opera corredata da studio critico del prof. Roberto Valeriani, qui in parte ripreso.

BASE D'ASTA: 12.000 €



455

455
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Visione di Gesù Bambino a Sant'Ignazio di Loyola
 Olio su tela, 74x60,5 cm; opera priva di cornice.
 BASE D'ASTA: 500 €



456

456
PITTORE DEL XVII SECOLO
Madonna con Bambino e san Giovannino
 Olio su tela, 68x54 cm; priva di cornice.
 BASE D'ASTA: 500 €



457

457
PITTORE DEL XVII SECOLO
San Giuseppe con Bambino
 Olio su tela, 62x48 cm
 BASE D'ASTA: 1.000 €



458

460
PITTORE DEL XVII SECOLO
Testa di San Francesco in estasi
 Olio su tela, 51x39 cm
 Dall'originale di Guido Reni del 1622 ca. nella Chiesa dei Girolamini, Napoli.
 BASE D'ASTA: 1.000 €



459



460



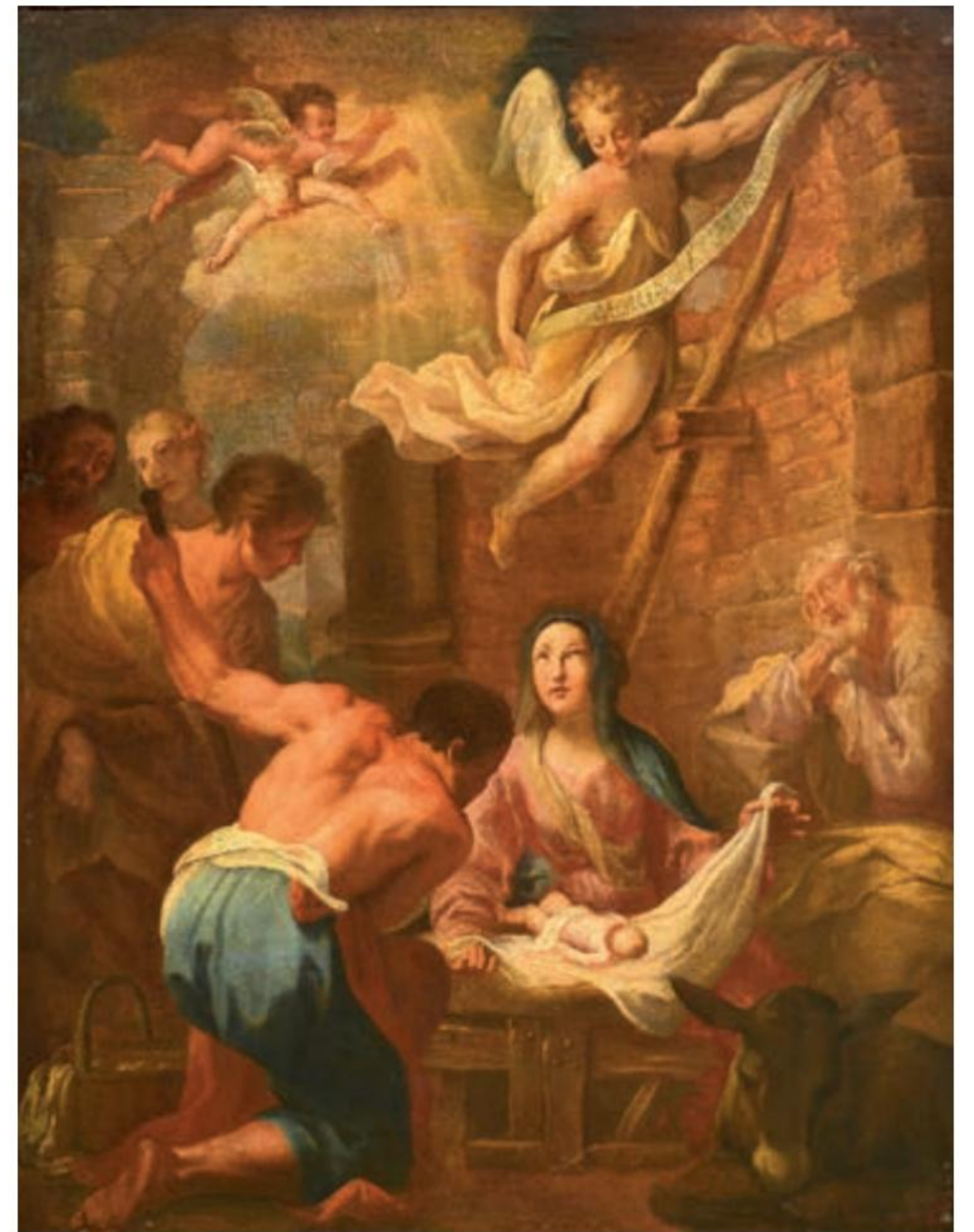
461

461
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Madonna con Bambino e Sant'Antonio da Padova
 Olio su tela, 41x28 cm
 BASE D'ASTA: 1.000 €

462
PITTORE NAPOLETANO DEL XVIII SECOLO
Adorazione dei pastori
 Olio su tela, 95,5x75,5 cm

L'opera è corredata da perizie attributive del prof. Giusto Matzeu, del prof. Fay, del prof. Clerici Sella, del prof. Ugo Galletti e del prof. Magugliani come Luca Giordano.

BASE D'ASTA: 2.500 €



462



463

464
LUCA GIORDANO
Napoli 1632 - 1705
(ambito di)
Isacco benedice Giacobbe
 Olio su tela, 101,5x127,5 cm

Il quadro è replica di scuola di un dipinto di Giordano che si trova al Museo nacional de bellas artes di Buenos Aires.

BASE D'ASTA: 3.000 €

463
PITTORE DEL XVII SECOLO
Riposo nella fuga in Egitto
 Olio su tavola, 93x71 cm
 BASE D'ASTA: 3.000 €



464



465

465
PITTORE VENETO DEL XVIII SECOLO
Il sacramento del battesimo

Olio su tela, 82x57 cm

Il dipinto presenta uno studio con attribuzione a Jacopo Guarana.

BASE D'ASTA: 2.500 €



466

466
PITTORE DEL XVII SECOLO
Adorazione dei pastori

Olio su tavola, 47x70 cm

Sul retro antica scritta che lo attribuiva al Cavalier D'Arpino

BASE D'ASTA: 4.000 €

467
PITTORE LOMBARDO
DEL XVII SECOLO
Martirio di una santa
 Bozzetto di studio ad olio su tela, 53x35 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €

468
GIOVANNI BATTISTA TIEPOLO
 Venezia 1696 - Madrid 1770
 (seguace di)
Incoronazione di spine
 Olio su tela, 56x41,5 cm

BASE D'ASTA: 3.500 €



467



468



469

469

JACQUES STELLA

Lione 1596 - Parigi 29/04/1657

(attribuito a)

La sacra Famiglia con santa Elisabetta e san Giovannino (riposo nella fuga in Egitto)

Olio su tela, 66x81 cm

BASE D'ASTA: 6.000 €

470

PITTORE EMILIANO DEL XVII SECOLO

Compianto sul Cristo morto

Olio su tavola circolare, diam. 31,5 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



470

471

SECRETAIRE LUIGI XVI INTARSIATO IN LEGNI VARI, LOMBARDIA, XVIII SECOLO, fronte con ante e calatoia con cassettoni interni, decori a filettature e figure mitologiche, piedini rastremati; difetti e usure.
93x40 cm, h 148.

BASE D'ASTA: 2.500 €

472

SCRITTOIO LASTRONATO E INTARSIATO IN LEGNI VARI IN STILE LUIGI XVI, LOMBARDIA, XVIII SECOLO, fronte a un cassetto e gambe rastremate, piano centrato da rosone e girali; usure e lievi mancanze.
112x65,5 cm, h 79.

BASE D'ASTA: 2.000 €



472



471

473

COPPIA DI CASSETTONI LASTRONATI IN STILE LUIGI XVI, LOMBARDIA, XVIII SECOLO, decoro a filettature e intarsi a tralci di piante e rosone sul piano, fronte a tre cassettoni e piedini rastremati; usure e difetti.
119x54,5 cm, h 84.

BASE D'ASTA: 5.000 €



473



474



474

CASSETTONE LUIGI XVI, LOMBARDIA, XVIII SECOLO,

intarsiato in legni vari sul fronte con girali e vaso con erme al centro, sul piano e sui fianchi con trionfi di elementi musicali; usure e restauri.

128,5x61,5 cm, h 89.

BASE D'ASTA: 4.000 €

475

475

TEKKE

Turkestan occidentale - (Asia centrale)

Di antica manifattura. Fine XIX secolo.

331x215 cm, 7,11 m².

Emirato di Buchara, 12 file a 5 "Gul Tekke" ricoprono il fondo rosso con motivi secondari "Gurbaka". La bordura principale è caratterizzata da cartucce con ottagononi raggiati. Gli "Elem" finali sono decorati con ornamenti geometrizzati.

BASE D'ASTA: 1.000 €





478

478
ZUCCHERIERA CON COPERCHIO IN ARGENTO, MILANO, 1840 CA., ARGENTIERI C.E A.BOLOGNINI E COMP., a coppa cimata da pigna, sostegno tripode con attaccature a testa d'angelo e bordo traforato. g 310, h 17,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €



479

479
GRANDE CAFFETTIERA IN ARGENTO, NAPOLI, 1830 CA., ARGENTIERE F.CHIRCHIANO, tripode ad ogiva con versatore a testa di cammello e cimatura a rapace, manico in legno. Peso lordo g 1370, h 34 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



480



476

CROCIFISSO IN ARGENTO, ROMA, XIX SECOLO, su croce e base in legno ebanizzato e lastronato in parte in malachite, reca dedica datata 1858 al compositore riminese Francesco Maria Albini (1829-1917); usure. h 51 cm

BASE D'ASTA: 500 €

477

COPPIA DI CANDELIERI IN ARGENTO, XX SECOLO, a cinque fiamme, con bracci a volute, fusto e base parzialmente satinati e con rilievi e applicazioni a foglie, piedini rocaille. g 4600, h 51 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



476

480

COPPIA DI CANDELIERI IN ARGENTO, TORINO, FINE XVIII SECOLO, ARGENTIERE CARLO BALBINO, fusti a costolature ondulate e bobecche asportabili. g 640, h 26,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



481

481

ALZATA IN MARMO "LEVANTO", XIX SECOLO, a coppa con base squadrata in marmo giallo, liscia; usure e sbeccature. h 35 cm, diam. 55,5.

BASE D'ASTA: 3.500 €

482

CENTROTAVOLA IN MAIOLICA, PAVIA, XVIII SECOLO, bordo traforato e cimatura a figura con frutta, decoro policromo; lievi sbeccature. Diam. 20 cm, h 16,5.

BASE D'ASTA: 500 €



482



482a

482a

CRESPINA IN MAIOLICA, FAENZA, XVI SECOLO, traforata e decorata al centro da un putto; restauri. Diam. 21 cm

BASE D'ASTA: 500 €

483

ALBARELLO IN MAIOLICA, PAVIA, XVIII SECOLO, decoro policromo con cane e uccello, fronte con iscrizione di contenuto; usure e lievi difetti. h 12,3 cm

BASE D'ASTA: 500 €



483



484

484

ALBARELLO IN MAIOLICA, PAVIA, XVIII SECOLO, decoro policromo con testa d'angelo, castelletto e uccello, fronte con iscrizione di contenuto; usure e lievi difetti. h 12,3 cm

BASE D'ASTA: 500 €

485

INGINOCCHIATOIO LASTRONATO, PIEMONTE, XVIII SECOLO, intarsi in legno chiaro rocaille con fiore centrale, pedana apribile, sportello e cassetto sul corpo. 64x56,5 cm, h 85.

BASE D'ASTA: 4.000 €



485



486

486

COSTANTINO SERENO

Casale Monferrato 1829 - Torino 1893

Assunzione della Vergine con santi e angeli, 1863

Bozzetto di soffitto, olio su tela, 116x110,5 cm; firma e data "Sereno 1863" al centro.

Il bozzetto è un prezioso e raro esempio dello stile giovanile di Costantino Sereno, pittore di grande importanza nell'arte piemontese ottocentesca. E' lo studio per un affresco eseguito probabilmente per una chiesa francescana, considerato che vi appare in evidenza san Francesco.

Sono auspicabili studi e approfondimenti.

BASE D'ASTA: 3.500 €

487

CASSETTONE LASTRONATO IN STILE LUIGI XIV, PIEMONTE, XVIII SECOLO, intarsiato in legno chiaro con motivi rocaille e inserti in radica sul piano, fronte mosso a quattro cassetti, profilo del piano ebanizzato. 132,5x60,5 cm, h 98.

BASE D'ASTA: 10.000 €



487



488

ISAAC DE MOUCHERON

Amsterdam 1667 - 1744

Capriccio architettonico con figure

Olio su tela, 110,5x153 cm

Il cosiddetto capriccio architettonico costituisce uno dei filoni più felici della pittura italiana tra seicento e settecento, tanto da aver fortuna anche presso gli artisti stranieri entrati in contatto con la cultura pittorica della penisola.

Nel nostro caso, autore dell'importante dipinto è Isaac de Moucheron, nato e formatosi in Olanda presso la bottega del padre Frederik, ma residente a Roma tra il 1694 e il 1695. Il viaggio influenzò grandemente lo stile dell'artista, improntato - da quel momento - ad una rappresentazione fedele della realtà e ad un uso del colore naturale e armonioso. Le sue opere includono frequentemente la campagna romana nella zona di Tivoli, sull'esempio di Caspar van Wittel, rispetto al quale dimostrò, tuttavia, autonomia intellettuale e pittorica.

Il nostro capriccio, che raffigura una scena di genere ambientata tra i resti di un tempio con un acquedotto romano sullo sfondo, per correttezza descrittiva e luminosità giocata su complessi controtuoni, può essere considerato uno dei più raffinati esempi della pittura del summenzionato artista.

Provenienza:

Lampronti Gallery, Londra.

BASE D'ASTA: 25.000 €





489

489
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Città marittima con rovine
 Olio su tela, 47,5x71,5 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



490

490
PITTORE FRANCESE DEL XVIII SECOLO
Concertino
 Olio su tela, 67x93 cm

Da un originale di Jean Antoine Watteau (1684-1721) (*Les Charmes de la Vie*) della Wallace Collection (London, United Kingdom).

BASE D'ASTA: 1.500 €



491

492
GIUSEPPE ZAIS
Forno di Canale 1709 - Treviso 1784
(ambito di)
Paesaggio con filatrice e armenti
 Olio su tela, 54,5x70,5 cm

BASE D'ASTA: 5.000 €

491
ALESSANDRO MAGNASCO
DETTO IL LISSANDRINO
Genova 04/02/1667 - Genova 12/03/1749
(attribuito a)
Paesaggio con figure
 Olio su tela ovale, 99x73 cm

Opera corredata da copia di comunicazione scritta del prof. Giuliano Briganti.

BASE D'ASTA: 1.000 €



492



493

GIUSEPPE ZAIS

Forno di Canale 1709 - Treviso 1784

(attribuiti a)

Paesaggi fluviali con figure e armenti

Coppia di oli su tela, 71,5x111,5 cm

BASE D'ASTA: 10.000 €



494

494

PITTORE DEL XVII SECOLO

Scena di guerra con saccheggio

Olio su tela, 111,5x161 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €

495

PITTORE DEL XVII SECOLO

Bambocciata romana

Olio su tela, 46x34 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

496

CORNELIS HUYSMANS

Anversa 02/04/1648 - Mechelen 01/06/1727

(attribuito a)

Paesaggio con figure

Olio su tela, 49x65 cm

BASE D'ASTA: 3.500 €



496



495



497

497

PITTORE FIAMMINGO DEL XVIII SECOLO

Interno di taverna con giocatori di carte

Olio su tela, 46x57,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



498

498

PITTORE DEL XVII SECOLO

Rebecca al pozzo

Olio su tela, 112x166 cm

BASE D'ASTA: 5.000 €

499

ALFONSO DI SPIGNA

Lacco Ameno 01/01/1697 - 01/11/1785

(attribuito a)

L'arcangelo Raffaele e Tobia con il pesce

Olio su tela, 62x50 cm

L'opera è attribuibile al raro pittore ischitano Alfonso di Spigna.

Del quadro esiste una seconda versione, con alcune varianti, all'interno della Chiesa di San Sebastiano di Barano d'Ischia.

BASE D'ASTA: 1.000 €



499



500

FRANCESCO AVIANI

Venezia 25/11/1662 - 03/04/1715

Due capricci architettonici con personaggi

Coppia di oli su tela, 134x182 cm

BASE D'ASTA: 40.000 €



Francesco Aviani fu pittore attivo quasi esclusivamente a Vicenza e dintorni, soprattutto come frescante e prospettico paesaggista. E' autore di complesse macchie architettoniche ricche di dettagli e personaggi.

Il capriccio architettonico è un genere pittorico in cui realtà e fantasia si intrecciano: templi, palazzi e chiese, veri o verosimili, spesso in rovina, vengono rappresentati per la gratificazione dell'esercizio prospettico e per suscitare una suggestione emotiva.

Non stupisce che la terra di maggior sviluppo del capriccio sia Roma, con le infinite fonti di ispirazione offerte dalle rovine dell'Impero, tuttavia non vanno trascurati anche altri centri in cui questo genere ebbe successo: nella Repubblica di Venezia, ad esempio, i più importanti pittori del XVII e XVIII secolo si cimentarono in questi esercizi di stile, come nel caso delle nostre due importanti tele, in cui protagoniste sono straordinarie architetture in rovina e le poche figure umane sono un mero contorno. L'autore, Francesco Aviani, è pittore attivo quasi esclusivamente a Vicenza e dintorni, soprattutto come frescante e prospettico paesaggista.

E' autore di complesse macchie architettoniche ricche di dettagli e personaggi ed è per questo considerato da Rodolfo Pallucchini un precursore del capriccio architettonico veneziano del settecento.







ASTA 954

A sinistra: lotto 591 (particolare)

DIPINTI ANTICHI E ARREDI

**SESTA SESSIONE
DOMENICA
26 MAGGIO 2024
ORE 13,00**

DAL LOTTO 501 AL LOTTO 620

CADENZA INDICATIVA DEI LOTTI

13:00-13:30 dal Lotto 501 al Lotto 510
13:30-14:00 dal Lotto 511 al Lotto 521
14:00-14:30 dal Lotto 522 al Lotto 532
14:30-15:00 dal Lotto 533 al Lotto 543
15:00-15:30 dal Lotto 544 al Lotto 554
15:30-16:00 dal Lotto 555 al Lotto 565
16:00-16:30 dal Lotto 566 al Lotto 576
16:30-17:00 dal Lotto 577 al Lotto 587
17:00-17:30 dal Lotto 588 al Lotto 599
17:30-18:00 dal Lotto 600 al Lotto 610
18:00-18:30 dal Lotto 611 al Lotto 620

501

COPPIA DI PANCHETTI IN LEGNO DIPINTO E DORATO IN STILE LUIGI XVI, XIX SECOLO, gambe rastremate tonde scanalate, sedute imbottite; restauri e usure.
45x45 cm, h 47,5

SENZA RISERVA

502

PENDOLA D'APPOGGIO IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO, cassa con rilievo a foglia di libreria; difetti usure e meccanismo da revisionare.
h 35,5 cm

SENZA RISERVA

503

TAVOLO INTARSIATO NEI MODI BOULLE IN LEGNO EBANIZZATO E OTTONE, FRANCIA, XIX SECOLO, sagomato con cassetto, fregi in metallo dorato a figure e motivi fitomorfi applicati; restauri, difetti e sbeccature.
132x82 cm, h 77

BASE D'ASTA: 500 €

504

COPPIA DI GRANDI VASI IN PORCELLANA, GIAPPONE, XIX SECOLO, piriformi con collo ondulato, decori policromi e in oro con uccelli su rami e paesaggi entro riserve su fondo nero.
h 92 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



503

505

COPPIA DI LAMPADE DA TAVOLO IN ARGENTO, CITTA' DI SHEFFIELD, 1892, ARGENTIERI J.DIXON & SONS, sostegno a colonna su base quadrata e paralumi traforati; elettrificazione non verificata.
h 32,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €

506

CASSETTONE CON ALZATA INTARSIATO IN LEGNI VARI, OLANDA, XIX SECOLO, fronte a cassetti e alzata con vani e cassetti, ricco decoro floreale in legni vari; usure e lievi mancanze.
98x52 cm, h 126.

SENZA RISERVA



504



505



506

507

BONHEUR DU JOUR NAPOLEONE III
IMPIALLACCIATO IN LEGNI VARI CON
APPLICAZIONI IN PORCELLANA, FRANCIA,
XIX SECOLO, fronte con parte inferiore con colonnine
 scanalate, due ripiani e fondo a specchio, fascia con
 cassetto celante piano per scrittura, alzata a due ante
 con fondo a specchio, decoro a medaglioni floreali e
 scene galanti in porcellana; usure e difetti.
 121,5x55 cm, h 148.

BASE D'ASTA: 1.000 €



507

508

SPECCHIERA IN LEGNO SCOLPITO E DORATO,
XIX SECOLO, in stile settecentesco con cornice sago-
 mata a volute rocaille; mancanze e sbeccature.
 85x81 cm

SENZA RISERVA



508

509

CASSETTONE CON RIBALTA A RULLO INTARSIATO
IN LEGNI VARI, OLANDA, XIX SECOLO, fronte a cas-
 setti e calatoia celante vani interni e cassetti, ricco de-
 coro floreale in legni vari; usure e lievi mancanze.
 120x56 cm, h 110.

SENZA RISERVA



509

510

COPPIA DI POLTRONE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XIX SECOLO, sedute e schienali imbottiti dal profilo mistilineo, sostegni arcuati, braccioli mossi; usure.

79x62 cm, h 112.

BASE D'ASTA: 500 €

511

SPECCHIERA IN LEGNO SCOLPITO E DORATO, PIEMONTE, XVIII SECOLO, con ricca cimasa traforata a volute ed elementi vegetali e floreali; usure e difetti.

123x76 cm

BASE D'ASTA: 500 €



510



511



512

512

CASSETTONE A RIBALTA IN NOCE INTARSIATO, PIEMONTE, XVIII SECOLO, decori a filettature in legno chiaro a formare riserve; difetti e usure.

118x53 cm, h 97.

BASE D'ASTA: 500 €



513

513

ANGOLIERA NAPOLEONE III INTARSIATA, XIX SECOLO, decori a vaso di fiori, motivi floreali e festoni, piano in marmo e applicazioni in metallo dorato.

61x44cm, h 98.

BASE D'ASTA: 500 €

514

COPPIA DI POLTRONE LUIGI XVI IN LEGNO DIPINTO E DORATO, FINE XVIII SECOLO, gambe rastremate, seduta e schienale imbottiti; usure. 59,5x65,5 cm, h 100,5.

BASE D'ASTA: 1.000 €

515

SPECCHIERA IN LEGNO SCOLPITO, VENETO, XVIII SECOLO, parte superiore con profilo mistilineo, cimasa e fregi traforati e dorati; difetti e usure. 135x80 cm

BASE D'ASTA: 500 €



514



515

516

CASSETTONE IN NOCE E RADICA DI NOCE, VENETO, XVIII SECOLO, fronte a cassetti e fianchi mossi; restauri e usure. 135x56 cm, h 89.

BASE D'ASTA: 2.000 €

517

ANGOLIERA LASTRONATA, LOMBARDIA, XVIII SECOLO, dai profili e piedi ebanizzati ad un'anta a tre cartelle e fronte mosso. 67x46 cm, h 87.

BASE D'ASTA: 1.000 €



516



517

518

QUATTRO GRANDI FREGI IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XVII-XVIII SECOLO, a volute in legno dorato a mecca; usure. 43x70 cm circa cad.

BASE D'ASTA: 500 €



519

519

PITTORE DEL XIX SECOLO

Ritratto di fanciullo

Olio su tela ovale, 42x33 cm

SENZA RISERVA



520

520

PITTORE DEL XIX SECOLO

Caricatura di Lord Charles John Gardiner, primo conte di Blessington (1777-1860)

Olio su tela, 32,5x23,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €



521

521

PITTORE FIAMMINGO

DEL XVII SECOLO

Ritratto di uomo con spadino

Olio su tela, 62x49 cm

BASE D'ASTA: 500 €



522

522

PITTORE DEL XIX SECOLO

Scena di salotto con due dame e una bambina

Olio su cartoncino, 32x24 cm, entro cornice dorata in pastiglia coeva; firma e data "1840 (?)" in basso poco leggibili.

SENZA RISERVA



523

523

PETER PAUL RUBENS

Siegen 28/06/1577 - Anversa 30/05/1640

(copia da)

Bacco malato

Olio su tela, 41,5x32 cm; opera priva di cornice.

SENZA RISERVA



524

524

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Scena galante in un giardino

Olio su tavola, 28,5x21,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



525

525

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Ritratto di papa Clemente XII

Olio su prima tela con cornice coeva, 74x61 cm

SENZA RISERVA



526

526

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Ritratto di papa Benedetto XIV

Olio su prima tela entro cornice coeva, 75x59 cm

SENZA RISERVA



527

527

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Ritratto di cardinale

Olio su tela ovale, 82x68 cm; reca sul cartiglio iscrizione; priva di cornice.

SENZA RISERVA



528

528

PITTORE DEL XVII SECOLO

Madonna con Bambino

Olio su tela (bozzetto), 124,5x94 cm; opera priva di cornice.

SENZA RISERVA

529

PITTORE EMILIANO DEL XVIII SECOLO

Madonna con bambino e San Nicola da Tolentino

Olio su tela ovale, 69x52,5 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 500 €



530

530

PITTORE DEL XVII SECOLO

Adorazione dei Magi

Olio su tavola, 49,5x64 cm; opera priva di cornice

BASE D'ASTA: 1.000 €



529



531

GIOVANNI BATTISTA BEINASCHI

Fossano 1636 - Napoli 28/09/1688

(ambito di)

San Gerolamo

Olio su tela, 87x64 cm

Il dipinto, di bella qualità ha una replica, di qualità decisamente inferiore, nelle collezioni della Cassa di Risparmio di Fossano (Cuneo) con attribuzione a Beinaschi. Nato a Fossano, ebbe una prima formazione a Torino e nel 1650 il pittore si trasferì a Roma dove fu influenzato dal Lanfranco. Qui si distinse ed ebbe diverse commissioni, soprattutto di carattere ecclesiastico. In seguito si trasferì a Napoli, dove sviluppò la parte più significativa della sua arte.

BASE D'ASTA: 6.000 €

531

532

PITTORE TOSCANO DEL XVII SECOLO

San Giovanni Battista nel deserto

Olio su tela, 86,5x130,5 cm

Il dipinto, di bella qualità, si inserisce nell'ambito della produzione artistica senese della fine del Seicento. Stilisticamente appare riconducibile alla mano di un'artista come Deifebo Burbarini (Siena 1619-1689), che a partire dagli anni Cinquanta e fino alla fine della vita elabora una sorta di classicismo barocco.

BASE D'ASTA: 5.000 €



532



533

BERNARDO ZENALE

Treviglio 1450 - Milano 1526

(ambito di)

San Bernardo da Chiaravalle

Olio su tavola, 112,5x42 cm; opera priva di cornice.

La tavola, frammento di un polittico disperso, è opere di grande interesse artistico.

Doveva costituire la parte superiore di un polittico a più comparti visto che la figura del santo appare prospetticamente scorciata. E' lavoro di un maestro lombardo che si muove sulla scia nei modi stilistici di Bernardino Zenale e Vincenzo Civerchio senza tuttavia corrispondere a nessuno dei due pittori.

Dovrà essere oggetto di ulteriori studi.

BASE D'ASTA: 18.000 €



534

534

PITTORE DEL XIX SECOLO

Paesaggi con figure ed edifici

Coppia di oli su tela, 31,5x40,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



535

535

PITTORE DEL XIX SECOLO

Paesaggio fluviale con pescatori

Olio su tavola, 15,5x26,5 cm; reca firma in basso a sinistra "Jvanyi".

BASE D'ASTA: 1.000 €



538

537

PITTORE DEL XIX SECOLO

Educazione della Vergine

Olio su tela, 120x90,5 cm

BASE D'ASTA: 500 €

538

ANGELO ANTONIO CIGNAROLI

Torino 1767 - 1841

Paesaggio con figure

olio su tela 57x107 cm, firma in basso a sinistra.

BASE D'ASTA: 1.500 €

539

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Paesaggi con architetture e figure

Coppia di oli su tela, 49x73 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



539



540

PITTORE EMILIANO DEL XVII SECOLO

Erminia fra i pastori

Olio su tela, 85,5x112,5 cm

Il quadro è replica antica di un originale del Domenichino che si trova al Louvre.

BASE D'ASTA: 2.000 €



540



541

541

PITTORE DEL XVII SECOLO

Paesaggio fluviale con figure

Olio su tela, 91,5x130,5 cm

Opera corredata da expertise del prof. M.Bonzi come Grevenbroeck.

BASE D'ASTA: 2.500 €

542

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Capriccio architettonico con figure

Olio su tela, 88x136 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €



542



543

543
SPECCHIERA IN LEGNO SCOLPITO E
DORATO, PIEMONTE, XVIII SECOLO, con ricca
 cimasa traforata a volute ed elementi vegetali e
 animali; usure e difetti.
 184x66 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



545

544

TRUMEAU LASTRONATO IN RADICA DI
NOCE IN STILE LUIGI XV, VENETO, XVIII
SECOLO, fronte mosso a tre cassetti e calatoia,
 due pianetti estraibili, alzata a due ante con spec-
 chi, cimasa sagomata; usure.
 115x58 cm, h 250.

BASE D'ASTA: 6.000 €



544

545

INGINOCCHIATOIO IN NOCE SCOLPITO,
XVIII SECOLO, piede e sostegni a volute con
 foglie, un cassettino sotto al piano, base e piano
 dal profilo mistilineo.
 56x50 cm, h 89.

BASE D'ASTA: 1.000 €



546

546

TAVOLO INTARSIATO IN LEGNI PREGIATI DI VARIA ESSENZA, FIRENZE, 1860 CA., BOTTEGA DEI FRATELLI FALCINI, ottagonale a vela con decori floreali entro riserve a filettature a più ordini, sostegno a balaustro; lievi usure.
67,5x67,5 cm, h 78,5

BASE D'ASTA: 8.000 €



Particolare piano

547

547

MOGAN

Caucaso sud occidentale - (Regione Muganskaja)

Di antica manifattura. Fine XIX secolo.

247x136 cm, 3,35 m².

Una colonna composta da sette medaglioni a forma ottagonale, decorati con motivi "Memling" in colorazioni alternate, decora il fondo a color rosso mattone. La larga cornice è dominata da una bordura principale a fondo bianco con motivi a losanghe uncinete.

BASE D'ASTA: 2.000 €



548

SCULTORE DEL XVII SECOLO

Rilievo con coppia di busti

Bosso ovale, 6,5x5,8 cm; entro cornice antica in legno dorato e intagliato.

SENZA RISERVA



548

549

SCULTORE DEL XVI SECOLO

Crocifisso

Legno scolpito, 80x58 cm; difetti e mancanze.

BASE D'ASTA: 1.000 €



549

551

SCULTORE DEL XVII SECOLO

Angeli

Coppia di sculture in legno montate su base moderna dorata, h 104,5 cm; usure e difetti.

BASE D'ASTA: 5.000 €



550

550

SCULTORE DEL XVII SECOLO

Sbarco di Cleopatra a Tarsus e incontro con Antonio

Altorilievo in legno ebanizzato ovale entro cornice antica, 26x38 cm; usure e lievi difetti.

Plutarco narra che, dopo la morte di Cesare, Marco Antonio, giunto a Tarso, nel sud dell'attuale Turchia, decise di convocare Cleopatra. Voleva incontrare la regina egizia per ragioni economiche e politiche. Per raggiungere Tarso, Cleopatra risalì il fiume Cidno, vestita come Afrodite accompagnata da bellissime ancelle. Antonio rimase ammaliato da Cleopatra e iniziò così la loro grande storia d'amore. Il bassorilievo rappresenta proprio l'attimo dell'incontro fatale fra i due futuri amanti.

BASE D'ASTA: 2.500 €



551





552

552

SCULTORE DEL XVII SECOLO

Cristo

Alabastro dipinto e dorato, h 43,5 cm; usure, difetti e mancanze.

BASE D'ASTA: 6.000 €

553

SCULTORE DEL XVIII SECOLO

Busto di santa

Legno scolpito, dipinto e dorato, 36x18 cm, h 53,5; usure e difetti.

SENZA RISERVA



553



555

555
DUE ORCI E UN ALBARELLO IN MAIOLICA, XVIII SECOLO, decori monocromi in blu e scritte di contenuto; mancanze e difetti.
h massima 22,5 cm

SENZA RISERVA

556
ALZATA IN MAIOLICA, PAVIA, XVIII SECOLO, decoro a figura cinese policroma; usure.
Diam. 23 cm

SENZA RISERVA

554
ZUPPIERA CON COPERCHIO IN MAIOLICA, CERRETO SANNITA, XVIII SECOLO, sagomata con presa a frutto; difetti e fessure.
32x24 cm, h 26.

SENZA RISERVA



554

558
VERSATOIO IN MAIOLICA, PROBABILMENTE BOLOGNA, XVIII SECOLO, costolato con decori blu sui bordi, sul fronte e sulla base; restauri.
h 27 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €



556

557
GRANDE PIATTO IN MAIOLICA, LODI, XVIII SECOLO, decoro policromo alla frutta barocca; rincollature e difetti
Diam. 28,5 cm

SENZA RISERVA



557

559
TEIERA CON COPERCHIO IN MAIOLICA, XVIII SECOLO, decorata con motivi floreali policromi; restauro e difetti.
h 11,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

560
BOCCIA DA FARMACIA IN MAIOLICA, PAVIA, XVIII SECOLO, ovoidale con decoro policromo con frutti e iscrizione di contenuto; lievi difetti e usure.
h 26 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



558



559



560



561

562

SCULTORE DEL XIX SECOLO
Coppia di fregi a cornucopia
Pietra scolpita, lung. 70 cm

BASE D'ASTA: 500 €



562



563

564

SCULTORE DEL XV SECOLO
Testa di leone
Marmo bianco, 34x30 cm, h 51.

BASE D'ASTA: 3.000 €



564

561

SCULTORE DEL XIX SECOLO
Testa di guerriero con elmo
Rilievo in pietra, 43x43 cm; usure.

SENZA RISERVA

563

RARO CROCEFISSO IN PORCELLANA
BIANCA, GINORI, 1750 CA., entro cornice
con fondo in velluto; targa "INRI" coeva.
h Crocifisso 21 cm; dim. totali 42x33,5 cm

BASE D'ASTA: 3.500 €

565

COPPIA DI VASI CON COPERCHIO IN PORCELLANA, XIX SECOLO, ovoidali blu con medaglioni policromi con scene galanti e fregi rocaillé in oro.
h 38 cm

SENZA RISERVA



567



566

566

HIPPOLYTE FRANCOIS MOREAU

Parigi 1832 - 1927

(modello di)

Busto di Napoleone

Bronzo su base in marmo, h 32 cm, firma impressa al retro.

SENZA RISERVA

567

SCULTORE DEL XIX SECOLO

Napoleone I

Bronzo dorato su base a semicolonna in marmo con fregio ad aquila
h 37 cm

SENZA RISERVA

568

PENDOLA D'APPOGGIO NAPOLEONE III IN MARMO E BRONZO DORATO, OROLOGIAIO

LECONTE BONARD A RENNES, XIX SECOLO, cassa in marmo verde e fregi applicati a cornucopie; lievi usure, mancanza e da revisionare.
h 34 cm

SENZA RISERVA

569

PENDOLA A COLONNA DECORATA A CINESERIE, INGHILTERRA, OROLOGIAIO

S.BUXTON, XVIII SECOLO, cassa dipinta a cineserie policrome su fondo verde, quadrante firmato "Samuel Buxton"; lievi usure e movimento da revisionare.

47x23 cm, h 209.

BASE D'ASTA: 1.000 €



568



569



570

570

TAZZA CON PIATTO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1750 CA., decoro monocromo porpora entro riserve a cartiglio in oro con scene di briganti a cavallo entro paesaggio e fiori sparsi. h 4,5 cm, diam. 13,5.

BASE D'ASTA: 500 €



571

571

ECUELLE CON COPERCHIO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1740 CA., ovoidale schiacciata con decoro sul corpo e sul coperchio formato da quattro riserve polilobate in oro con scene di porto policrome su fondo verde; restauri. Diam. 16,8 cm, h 13,5.

BASE D'ASTA: 2.000 €



572

572

ZUCCHERIERA CON COPERCHIO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1740 CA., globulare con decoro a paesaggi policromi e profili in oro. h 10 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

573

ZUPPIERA CON COPERCHIO IN PORCELLANA, MEISSEN, 1740 CA., costolata con anse a rocaille e presa a frutto, decori a mazzetti floreali policromi e bordi con rilievo a canestro; minimi difetti. 30x18 cm, h 20.

BASE D'ASTA: 1.500 €

574

GRANDE TRITTICO IN BRONZO DORATO E MARMO GIALLO, XIX SECOLO, composto da pendola da tavolo e coppia di candelabri, cimatura e fusti a figure di guerrieri con profili a greche fitomorfe; difetti, usure e meccanismo da revisionare. h 70 e 73,5 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



573

574





575



576

577

CHARLES CHASSEVENT

XIX-XX SECOLO

Venere circondata da amorini

Olio su tavola, 29,5x19 cm, firma in basso a sinistra "Chassevent C.H."

BASE D'ASTA: 2.000 €

575

PITTORE DEL XVII SECOLO

Danae (da Tiziano)

Olio su tela, 115x176 cm

BASE D'ASTA: 8.000 €

576

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Ester e Assuero

Olio su tela, 59,5x50 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



577



578

**GIOVANNI ANDREA DONDUCCI
DETTO IL MASTELLETTA**

Bologna 14/02/1575 - Bologna 25/04/1655

(ambito di)

Il ritrovamento di Mosè

Mosè fa scaturire acqua dalla roccia

Coppia di oli su tela, 50x66 cm; entro cornici scolpite e dorate.

BASE D'ASTA: 14.000 €

579

**JACOB VAN DE KERCKHOVEN
DETTO GIACOMO DA CASTELLO**

Anversa 1637 - Venezia 1712

(attribuito a)

Animali da cortile

Olio su tela, 73x94,5 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



580
PITTORE EMILIANO DEL XVII SECOLO
Angelo musicante
Olio su tela, 53x30,5 cm; opera priva di cornice.
Provenienza:
Già collezione Giuseppina Melzi Barbò (1830-1923)
Collezione privata, Torino

Nel 1923, in seguito alla morte di Giuseppina Melzi Barbò, sorge una causa fra le eredi delle sostanze della contessa, le figlie Carolina, Giulia, Luisa e Jeanne che porta al congelamento del testamento per il mancato accordo. Nella causa erano compresi i beni artistici che poi andarono dispersi e fra i quali erano opere come il polittico di San Rocco di Cesare da Sesto oggi al Castello Sforzesco. Il dipinto è opera di qualità alta di ambito, forse, ferrarese.

BASE D'ASTA: 1.500 €



580



581

581
PITTORE NEOCLASSICO
DELLA FINE DEL XVIII SECOLO
Giovane baccante
Olio su tavola, 68x52,5 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



582



583

582
PITTORE TEDESCO
DEL XVI SECOLO
Giuditta e Oloferne, 15..
Olio su tela, 163x221 cm; firma Alessandro Hamerer e data in basso a destra, opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 6.000 €

583
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Giovane Bacco con grappolo d'uva
Olio su tela, 135,5x62,5 cm; opera priva di cornice.

BASE D'ASTA: 3.000 €



584

584

SEBASTIANO CONCA

Gaeta 1680 - Napoli 1764

(attribuito a)

Giacobbe incontra Rachele al pozzo

Olio su tela, 63x95,5 cm

Bibliografia:

Fototeca Zeri, scheda inv. n 64814

L'episodio raffigurato è quello dell'incontro di Giacobbe con Rachele al pozzo nella terra di Carran, narrato in Genesi 29, 9-12. Rachele, figlia di Labano il fratello di Rebecca madre di Giacobbe, giunge al tramonto al pozzo col suo gregge. Giacobbe, al centro della composizione, ha già tolto la grossa pietra che lo ricopriva, che si vede in basso sulla sinistra nel quadro, e prima di rivelare la propria identità, abbevera gli animali della cugina che lo osserva con ammirata gratitudine.

Il dipinto, di alta qualità, è catalogato nella Fototeca Zeri con il Numero 64814 come opera di "anonimo napoletano".

In realtà appare molto prossimo stilisticamente a Sebastiano Conca, segnatamente ad opere con quella di analogo soggetto che si trova al Nelson-Atkins Museum of Art, Kansas City (MO) (Missouri, Stati Uniti d'America). Il quadro è comunque ricco di echi e riferimenti alla pittura napoletana (Conca fu allievo del Solimena), ma anche con riferimenti alla pittura romana marattesca della prima metà del Settecento.

BASE D'ASTA: 5.000 €

585

PIETRO BERRETTINI DETTO PIETRO DA CORTONA

Cortona 01/11/1596 - Roma 16/05/1669

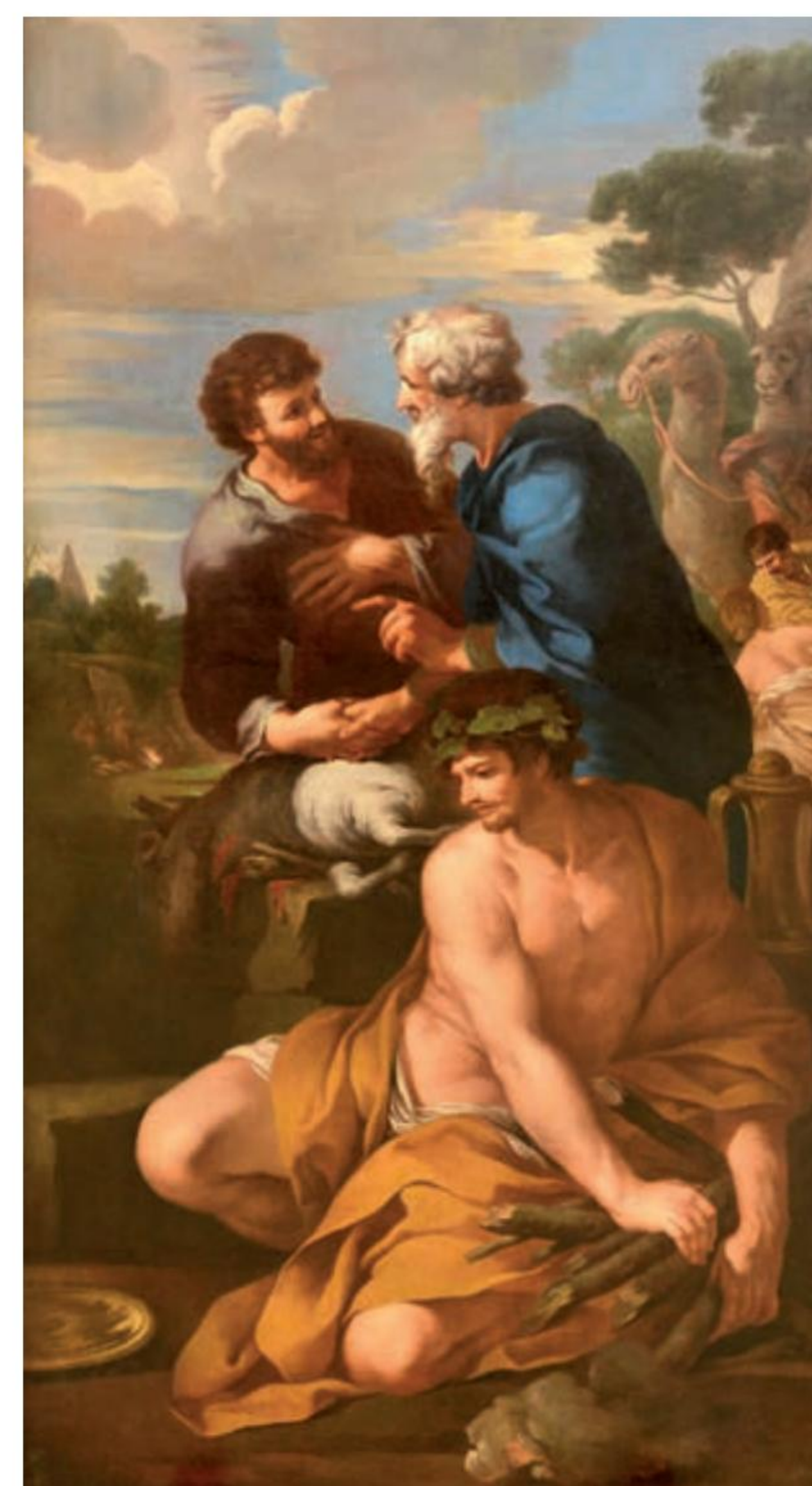
(seguace di)

Giacobbe e Labano (dettaglio del sacrificio)

Olio su tela, 172x97 cm

Si tratta di una copia parziale e antica da un celebre soggetto biblico dipinto da Piero da Cortona: Giacobbe e Labano. La tela originale si trova al Louvre: fece parte delle collezioni Barberini fino al 1770 e pervenne poi alle collezioni reali francesi. Raffigura il momento in cui Giacobbe offre un sacrificio sull'altare eretto a Dio e fa pace con Labano (Genesi 31, 46-54). La parte sinistra manca. Il quadro del Cortona conobbe notevole e costante fortuna almeno fino alla metà del Settecento. La nitidezza del tratto e l'accentuazione del disegno, unite a una craquelure omogenea e fitta, inducono a ritenerla eseguita a Roma verso la metà del Settecento, prima che l'originale di Pietro da Cortona fosse venduto e portato in Francia.

BASE D'ASTA: 3.500 €



585

586
PITTORE FIAMMINGO
DEL XVII SECOLO
Paesaggio con figure
Olio su rame, 17,5x22,7 cm

BASE D'ASTA: 500 €

588
PITTORE DEL XVII SECOLO
San Girolamo
Olio su rame, 23,5x29,5 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



586

587
PITTORE DEL XVIII SECOLO
Paesaggi con architetture
Coppia di oli su tavola, 22,5x28,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

589
PITTORE FIAMMINGO
DEL XVII SECOLO
Paesaggio con sosta e bevitori
Olio su tavola, 49,5x37,5 cm

BASE D'ASTA: 2.500 €



587



588

590
RICHARD BRAKENBURGH
Harlem 1650 - 1702
(attribuito a)
Scena di osteria
Olio su tela, 42,5x59 cm

BASE D'ASTA: 2.500 €



206



589

590



591

591

MARCO MARCOLA

Verona 31/03/1740 - Verona 1793

(ambito di)

Scena di genere con dame in bautta, cavalieri e popolani

Olio su tela, 91,5x125 cm

BASE D'ASTA: 4.000 €

592

ANTONIO DIZIANI

Venezia 1737 - ? 1797

(attribuito a)

Paesaggio fluviale con edifici e figure

Olio su tela, 46,5x59 cm

BASE D'ASTA: 3.500 €



592

593

COPPIA DI SPECCHIERE AD APPLIQUE IN LEGNO INTAGLIATO, LACCATO E DORATO, VENETO, XVIII SECOLO, cornici a profilo mistilineo con inserti a specchio; difetti e usure.
69x51 cm

BASE D'ASTA: 2.000 €



593

594

COMMODE INTARSIATA LUIGI XVI, XVIII SECOLO, in legni vari ad un'anta e un cassetto con decori floreali e rosoni.
56x41 cm, h 86.

BASE D'ASTA: 1.500 €



594

595

CASSETTONE LASTRONATO IN STILE LUIGI XVI, XVIII SECOLO, con filettature e decoro intarsiato a rosoni sui cassetti e sul piano, fronte a tre cassetti; usure e difetti.
121,5x55,5 cm, h 89.

BASE D'ASTA: 2.000 €



595

596

TOILETTE LUIGI XVI, XVIII SECOLO, lastronata, gambe rastremate, piano apribile incernierato con rosone intarsiato a figure; usure.
88x46,5 cm, h 74.

BASE D'ASTA: 1.500 €



596

597



597

STIPO A BAMBOCCI IN NOCE, XVII SECOLO, a due corpi con fronte architettonico, figure bacchiche entro nicchie, erme a rilievo e piedini ferini, reca vani e cassettini interni; usure e restauri minori.

87x50 cm; h 160.

BASE D'ASTA: 5.000 €

598

MAZZARINA LUIGI XIV IN NOCE, LOMBARDIA, XVIII SECOLO, con profili ebanizzati, piano bordato a becco di civetta, gambe rastremate tonde unite da traverse, un cassetto centrale e due cassettini laterali per parte; usure.

95x54 cm, h 88.

BASE D'ASTA: 1.000 €

598





599

599

TREDICI PORTAFIAMMIFERI IN ARGENTO DECORATI A SMALTI, PERLOPIU' INGHILTERRA, INIZIO XX SECOLO, decori a smalto raffiguranti cavalli.

g 450, dim. massima 5x4,5 cm

SENZA RISERVA



600

600

TREDICI PORTAFIAMMIFERI IN ARGENTO DECORATI A SMALTI, PERLOPIU' INGHILTERRA, INIZIO XX SECOLO, con decori a smalto raffiguranti cavalli, uno edoardiano con al verso stemma del Maharaja Bakadur.

g 460, dim. massima 5,5x4 cm

SENZA RISERVA

601

TANKARD GIORGIO III IN ARGENTO, LONDRA, 1780, ARGENTIERE C.WRIGHT, cilindrico liscio con coperchio bombato incernierato.

g 800, h 20 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



601

602

TANKARD GIORGIO III IN ARGENTO, LONDRA, 1779, ARGENTIERE J.YOUNG, cilindrico con coperchio bombato e manico a voluta.

g 710, h 20,5 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



602

603

TANKARD GIORGIO I IN ARGENTO, LONDRA, 1726, ARGENTIERE E.VINCENT, cilindrico sbalzato a fiori e cartigli con coperchio incernierato e manico a voluta.

g 890, h 21 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



603

604

CAFFETTIERA REGINA ANNA IN ARGENTO, LONDRA, 1709, ARGENTIERE J.RAND, troncoconica liscia con versatore laterale, manico in legno a voluta.

Peso lordo g 580, h 23 cm

BASE D'ASTA: 1.500 €



604



605

605

PIETRO MERA DETTO IL FIAMMINGO

Utrecht 1570 - Venezia 13/02/1644

(attribuito a)

Ingresso di Cristo a Gerusalemme

Olio su marmo, 42x58 cm; restauri.

Opera corredata dalle schede del prof. G. Pilo e della prof.ssa Mina Gregori (quest'ultima con attribuzione a Domenico Tintoretto).

BASE D'ASTA: 8.000 €

606

ANTONIO MOLINARI

Venezia 21/05/1655 - 03/02/1704

(cerchia di)

La cattura di Sansone

Olio su tela, 109x126 cm

BASE D'ASTA: 8.000 €



606



607

PITTORE DEL XVII SECOLO

Allegorie delle stagioni

Coppia di oli su tela ovale, 80x120 cm; entro cornice scolpita e dorata coeva.

BASE D'ASTA: 12.000 €



608

FRANCESCO FONTEBASSO

Venezia 04/10/1707 - Venezia 31/05/1769

(attribuito a)

Salomone adora gli idoli

Il Giudizio di Salomone

Coppia di oli su tela, 81x96 cm

BASE D'ASTA: 35.000 €



609

PITTORE ROMANO DEL XVII SECOLO

La Flagellazione

Olio su tavola, 59,5x41 cm

L'opera è una derivazione dalla celebre Flagellazione di Sebastiano del Piombo, eseguita a olio su muro nella cappella Borgherini in San Pietro in Montorio (1515-1524).

La composizione conobbe una fortuna vastissima grazie anche a molte incisioni e copie.

BASE D'ASTA: 12.000 €

609

610

FRANS FRANCKEN III

Anversa 1607 - Anversa 04/09/1667

Natività con adorazione del Magi

Olio su tavola, 52,5x71 cm

Il quadro è da porre in rapporto con altra opera di Francken III di eguale soggetto e simile impostazione del Museum voor Schone Kunsten di Tournai in Belgio. Il pittore e la sua scuola hanno ripetuto più volte questa composizione.

BASE D'ASTA: 12.000 €



610



611

611

RUTILIO MANETTI

Siena 01/01/1571 - Siena 22/07/1639

(attribuito a)

Maddalena e gli angeli

Olio su tela, 96,5x72,5 cm; entro cornice antica in legno dorato.

Il quadro si presta a confronti stilistici con opere come la Maddalena del Manetti che si trova in Palazzo Sansedoni a Siena e che si data verso il 1620.

BASE D'ASTA: 16.000 €

612

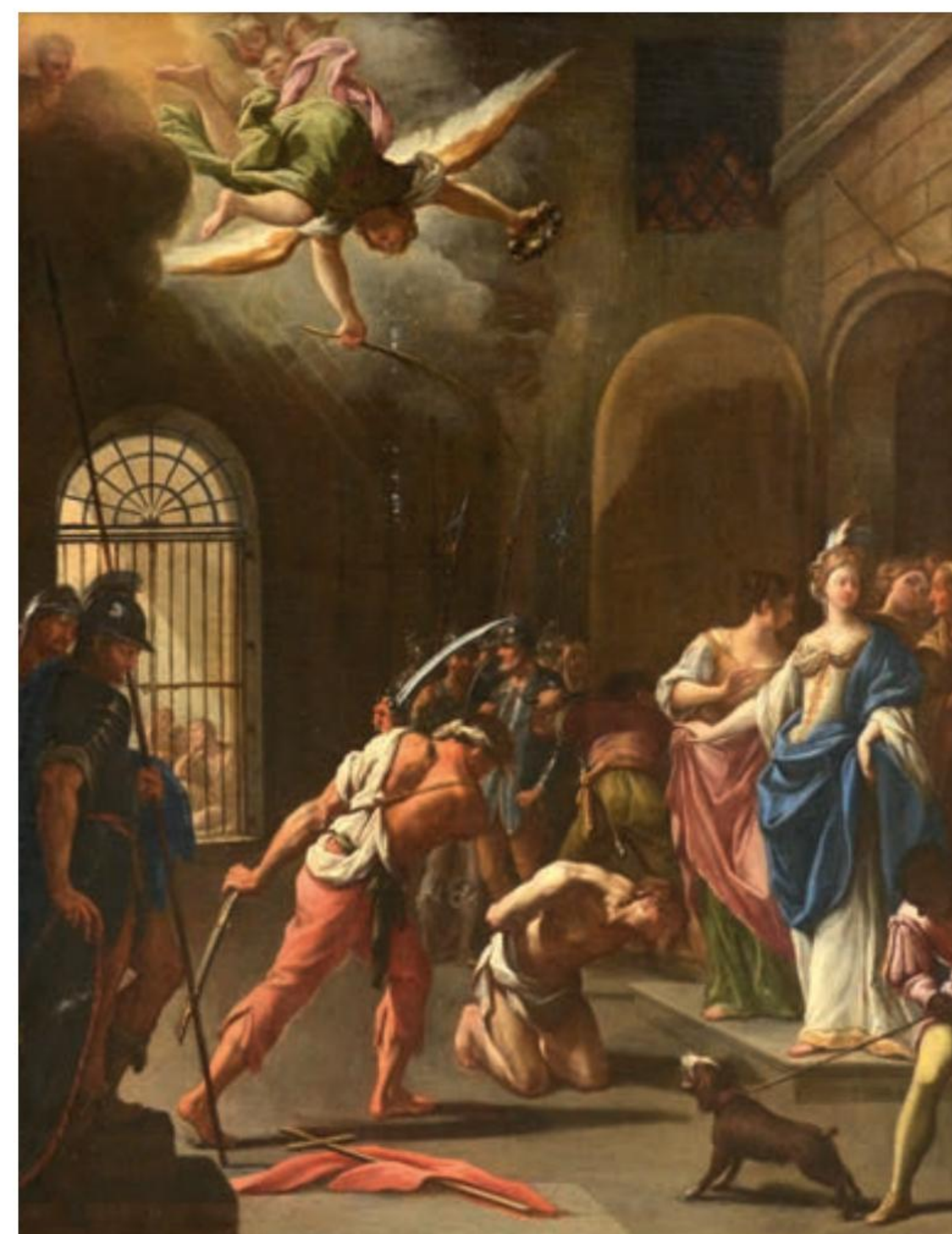
PITTORE BOLOGNESE DEL XVIII SECOLO

Decollazione del Battista

Olio su tela, 69x55 cm

Il dipinto, di bella qualità, è opera di ambito emiliano non lontana dallo stile di Francesco Monti (Bologna, 1683 o 1685 - Bergamo o Brescia, 1768).

BASE D'ASTA: 2.000 €



612

215



613

613

VINCENZO CHILONE

Venezia 1758 - 1839

Veduta di piazza San Marco

Gouache su carta, 15,5x21 cm; firmata in basso a destra.

BASE D'ASTA: 3.500 €

614

GEORGE CLARKSON STANFIELD

London 01/05/1828 - Hampstead 22/03/1878

Città fluviale continentale

Olio su tela, 61x46 cm

BASE D'ASTA: 3.000 €



614

615

JOHANNES LINGELBACH

Francoforte 10/10/1622 - Amsterdam 1674

(attribuito a)

Paesaggio portuale con figure

Olio su tela, 44x38,5 cm

BASE D'ASTA: 4.000 €



615

617

PITTORE DEL XVIII SECOLO

Scena di approdo di una nobile fanciulla orientale

Olio su tela, 89x108,5 cm

BASE D'ASTA: 1.000 €

616

FRANCESCO ZUCCARELLI

Pitigliano 1702 - Firenze 1778

(attribuito a)

Paesaggio fluviale con pastori e armenti

Olio su tela, 117x147 cm

Opera corredata da scheda critica del prof. D.Succi.

BASE D'ASTA: 8.000 €



616



618

FEDERICO CERVELLI

Milano 1638 - Venezia 1700

Boreo e Orizia

Olio su tela, 117x98 cm

Esposizione:

Mostra "Tra sacro e profano", Palazzo dei Granduchi di Lituania, Vilnius, 16.02-27.09.2020.

Provenienza:

Asta Collezione Cavallini Sgarbi, Finarte, Milano, 05.03.2008.

Bibliografia:

AA.VV. a cura di Daiva Mitruleviciute, Giovanni Matteo Guidetti, Ileana Maniscalco, Catalogo della mostra "Tra sacro e profano", scheda opera di Giancarlo Sestieri, pp. 636-639, Vilnius, 2020.

La pregevole opera rappresenta un tema mitologico narrato da Ovidio nelle "Metamorfosi": il rapimento di Orizia, figlia del re di Atene Eretteo, da parte del vento Borea, una tipologia di soggetto trattata in modo particolarmente felice da Federico Cervelli.

Milanese di nascita, ma trasferitosi in età matura a Venezia dove amplificò i suoi accenti barocchetti, l'artista venne inizialmente influenzato da Pietro Liberi, per poi sviluppare uno stile più misurato, vicino al classicismo.

Il dipinto in oggetto si caratterizza per una vigorosa stesura di panneggi ed epidermidi, in cui allo stile barocco veneziano si affiancano ricordi lombardi secenteschi, e per il felice slancio espositivo, tutti tratti che rimandano inequivocabilmente al summenzionato pittore.

BASE D'ASTA: 28.000 €



619

GAUDENZIO FERRARI

Valduggia, circa 1475 - Milano 31/01/1546

(ambito di)

Angeli con i simboli della passione e Cristo in pietà

Olio su tavola, 86,5x93 cm; opera priva di cornice.

Gaudenzio Ferrari (1475/1480 - 1546) dipinse più volte compianti sul Cristo morto nel quale Gesù è raffigurato secondo l'iconografia del "Cristo in pietà". Mai però, come in questo caso, circondato dagli angeli con simboli della passione. I modelli di riferimento sono diversi; un cartone, oggi nella Pinacoteca dell'Accademia Albertina che fu messo in relazione con un quadro di Gaudenzio Ferrari anticamente collocato nella seconda sacrestia del Duomo di Novara e oggi non più reperibile. L'opera è comparabile anche con la Pietà di Gaudenzio Ferrari collocata nel Museo Nazionale di Budapest.

Non è noto tuttavia, attualmente, un termine di paragone preciso. Importante tassello della cultura e delle iconografie gaudenziane, il quadro dovrà essere oggetto di studi più approfonditi.

BASE D'ASTA: 25.000 €



620

FRANCESCO ZAGANELI

DETTO FRANCESCO DA COTIGNOLA

1450 - 1532

(cerchia di)

Ecce homo

Olio su tavola, 65x53,5 cm

In questa tavola la figura di Cristo è mostrata in un vivido primo piano, con il volto pallido e la veste di un color piombo che si stagliano sullo sfondo nero all'interno di una quasi metafisica scatola prospettica. La luce intensa che scende da sinistra ci permette di vedere ogni pietoso dettaglio: le spine conficcate nella fronte, il sangue che gli cola sul viso e gli occhi cerchiati di rosso. Le dimensioni fanno pensare che sia stato concepito per essere visto da vicino, per avere il massimo impatto, e la sua intensa emozione era destinata a suscitare pietà. Il soggetto di derivazione nordica ebbe molta diffusione in Italia nella seconda metà del Quattrocento e nel primo Cinquecento.

L'area culturale del dipinto è quella emiliana. Il riferimento è all'ambito di Francesco da Cotignola e al suo Cristo Portacroce del Museo di Capodimonte a Napoli. L'autore andrà cercato nell'entourage dei due fratelli Zaganelli.

BASE D'ASTA: 20.000 €

INDICE DEI LOTTI



- A -**
Albertinelli Mariotto: 203
Amorosi Antonio: 122, 205
Anesi Paolo: 80
Argenti antichi: 61, 62, 63, 64, 65, 188, 189, 190, 191, 194, 195, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 476, 479, 480, 505, 599, 600, 601, 602, 603, 604
Argenti d'epoca: 193, 330, 405, 478
Argenti moderni: 1, 192, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 319, 320, 321, 322, 323, 477
Arte Orientale: 11, 252, 373, 378, 504
Asselijn Jan: 78
Aviani Francesco: 500
Avorio: 54a, 369a, 402
- B -**
Balestra Antonio: 292
Bastiani Lazzaro: 157
Beinaschi Giovanni Battista: 531
Bonzanigo Giuseppe Maria: 139, 141
Brakenburgh Richard: 590
Brill Paul: 180
Busi Giovanni detto il Cariani: 248
- C -**
Caliari Paolo detto il Veronese: 128
Caltagirone: 302
Calza Antonio: 43
Carlieri Alberto: 130
Casanova Francesco: 50
Cateni Giovanni Camillo: 211
Cavalleri Vittorio: 290
Ceramica: 174, 184, 214, 216, 337, 338, 343, 344, 345, 555, 558, 559
Cerreto Sannita (manifattura): 554
Cervelli Federico: 618
Chassevent Charles: 577
Chilone Vincenzo: 613
Cignaroli Angelo Antonio: 538
Cignaroli Giambettino: 129
Cittadini Pierfrancesco: 445
Compagno Scipione: 209
Conca Sebastiano: 584
Courtois Jacques detto il Borgognone: 46, 47
Coypel Noel: 112
- D -**
Da Cortona Pietro: 585
Da Cortona Urbano: 89
Da Romano Girolamo: 124
De Ferrari Orazio: 247
De Moucheron Isaac: 488
De Mura Francesco: 178
Delabrierre Edouard Paul: 12
Di Michelino Domenico: 202
Di Paolo Giovanni: 167
Di Spigna Alfonso: 499
Dinarelli Giuliano: 97
Diziani Antonio: 592
Donducci Giovanni Andrea il Mastelletta: 578
Dujardin Karel: 257
- F -**
Fachralo: 111a
Ferrari Gaudenzio: 619
Ferrari Pietro Melchiorre: 306
Fischetti Fedele: 98
Fontebasso Francesco: 608
Fracassini Cesare: 25
Franceschini Marcantonio: 115
Franck Pauwels: 95
Francken Frans III: 610
- G -**
Gambarini Giuseppe: 121
Gerolamo da Santacroce detto Galizzi: 229
Ghidoni Matteo detto Matteo dei Pitocchi: 96
Ginori: 563
Giordano Luca: 464
Giovanni Di Marco: 171
Graziani Francesco: 40, 41
Grevenbroeck Giovanni detto il Solfarolo: 359
Guardi Francesco: 77
- H -**
Heriz: 67
Huysmans Cornelis: 496
- J -**
Joli Antonio: 448
- K -**
Karabagh: 23, 396
Kauffmann Angelica: 16
Knapton George: 30
Konagkend: 55
- L -**
Lambrechts Jan Baptist: 367
Lazzarini Gregorio: 111
Lingelbach Johannes: 615
Lodi: 557
Ludwigsburg: 451
- M -**
Maestro dei vasi a grottesche: 421
Maestro Di Sant'Ivo: 249
Maganza Alessandro: 100, 230
Magnasco Alessandro: 491
Maiolica: 238, 282
Malinconico Nicola: 196
Manetti Rutilio: 611
Manises: 403
Marcola Marco: 591
Martini Biagio: 294
Mazzucchelli Pier Francesco
Morazzone: 197
Meissen: 72, 107, 108, 109, 110, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 280, 346, 347, 450, 452, 453, 570, 571, 572, 573
Meldolla Andrea detto Schiavone: 176
Memmi Lippo: 168
Mera Pietro detto Il Fiammingo: 605
Migliara Giovanni: 14, 385
Mobile: 485
Mobile del XIX secolo: 3, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 21, 22, 36, 52, 53, 104, 136, 213, 262, 268, 305a, 351, 353, 368, 369, 375, 377, 381, 382, 501, 503, 506, 507, 508, 509, 510, 513, 546
Mobile del XVI secolo: 201, 212
Mobile del XVII secolo: 37, 134, 185, 210, 215, 242, 244, 264, 597
Mobile del XVIII secolo: 16a, 32, 34, 35, 51, 54, 66, 71, 87, 91, 92, 105, 118, 131, 145, 146, 183, 217, 237, 239, 240, 246, 266, 276, 278, 279, 283, 297, 298, 303, 305, 340, 341, 342, 352, 354, 355, 356, 357, 370, 380, 383, 384, 398, 400, 404, 435, 436, 437, 438, 439, 454, 471, 472, 473, 474, 487, 511, 512, 514, 515, 516, 517, 543, 544, 545, 593, 594, 595, 596, 598
Mobile del XX secolo: 4, 19, 137
Mogan: 547
Molinari Antonio: 606
Monfort Octavianus: 424
Monti Francesco detto il Brescianino: 44
Moreau Hippolyte Francois: 566
- N -**
Neeffs Peeter I: 234
Neroni Bartolomeo: 250
Nuvolone Panfilo: 427
- O -**
Oggetti d'arte: 2, 5, 18, 27, 86,

88, 132, 140, 144, 147, 148, 149, 150, 151, 151a, 152, 153, 154, 155, 170, 232a, 233, 245, 251, 253, 254, 255, 256, 258, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 270, 270a, 271, 272, 273, 274, 275, 300, 301, 379, 429, 430, 432, 433, 481, 518
Orologio a colonna: 428, 431, 569
Orologio da muro: 69, 394
Orologio da tavolo: 20, 90, 218, 219, 260, 371, 372, 502, 568, 574
Ottani Gaetano: 114

- P -

Pannini Giovanni Paolo: 113
Parentino Bernardo: 226
Pavia (Manifattura): 117, 119, 482, 483, 484, 556, 560
Pesci Giuseppe: 416
Pittore Bolognese del XVIII Secolo: 612
Pittore del XIX secolo: 15, 49, 56, 73, 75, 285, 288, 291, 360, 386, 389, 391, 420, 519, 520, 522, 534, 535, 537
Pittore del XVI secolo: 125, 199, 225, 366
Pittore del XVII secolo: 29, 42, 48, 58, 99, 173, 179, 206, 208, 293, 304, 361, 364, 395, 418, 423, 456, 457, 460, 463, 466, 494, 495, 498, 528, 530, 541, 575, 588, 607
Pittore del XVIII secolo: 24, 26, 35a, 45, 57, 60, 101, 127, 127a, 287, 289, 307, 359a, 387, 419, 434, 441, 442, 443, 455, 458, 461, 489, 524, 525, 526, 527, 536, 539, 542, 576, 583, 587, 617
Pittore del XX secolo: 74, 286
Pittore emiliano del XIX secolo: 308
Pittore emiliano del XVI secolo: 228
Pittore emiliano del XVII secolo: 59, 309, 447, 470, 540, 580
Pittore emiliano del XVIII secolo: 365, 529
Pittore Fiammingo del XVII secolo: 521, 586, 589
Pittore Fiammingo del XVIII secolo: 235, 497
Pittore francese del XVIII secolo: 490
Pittore genovese del XVII secolo: 207, 296
Pittore genovese del XVIII secolo: 358
Pittore Lombardo del

XVII secolo: 363, 467
Pittore lombardo del XVIII secolo: 31, 422
Pittore napoletano del XVII secolo: 38, 232
Pittore napoletano del XVIII secolo: 175, 295, 462
Pittore Neoclassico fine XVIII secolo: 177, 459, 581
Pittore Piemontese del XVII secolo: 223
Pittore piemontese del XVIII secolo: 284, 417
Pittore romano del XVII Secolo: 126, 198, 609
Pittore tedesco del XVI secolo: 582
Pittore torinese del XVIII secolo: 93
Pittore Toscano del XVII secolo: 532
Pittore veneto del XVII secolo: 102
Pittore veneto del XVIII secolo: 79, 465
Pittore veneto-cretese del XVI secolo: 227
Porcellana: 158, 159, 281, 348, 349, 350, 399, 401, 565
Procaccini Giulio Cesare: 123

- R -

Raineri Carlo Antonio: 392
Rapous Michele: 94
Robusti Domenico detto il Tintoretto: 204
Rosell Alexander: 365a
Rubati Pasquale (Manifattura): 393
Rubens Peter Paul: 523

- S -

Salvi Giovanni Battista (Sassoferrato): 103
Scultore del XIX secolo: 163, 374, 376, 561, 562, 567
Scultore del XV secolo: 156, 564
Scultore del XVI secolo: 138, 241, 549
Scultore del XVII secolo: 83, 84, 548, 550, 551, 552
Scultore del XVIII secolo: 85, 133, 553
Scultore del XX secolo: 135, 397
Scultore lombardo del XVIII secolo: 142
Scuola lombarda del XVII secolo: 425
Scuola veneta del XVIII secolo: 76

Scuola veneto cretese del XVII Secolo: 224, 362
Segala Giovanni: 446
Seghers Daniel: 33
Senape Antonio: 388
Serenio Costantino: 486
Shirvan: 106, 187, 299, 440
Simonini Francesco: 39
Somer Van Hendrick: 231
Stanfield George Clarkson: 614
Stella Jacques: 469
Sèvres: 70

- T -

Talish: 277
Tekke: 475
Tibaldi Antonio: 426
Tiepolo Giovanni Battista: 468
Tino Da Camaino: 243
Torino: 116
Torret Filiberto: 143
Travi Antonio: 444
Trevisan Giovanni: 28

- U -

Urbino (manifattura): 172, 186

- V -

Van Balen Henrick: 182
Van De Kerckhoven Jacob: 579
Van Groenewegen: 81
Van Lint Pieter: 236
Van Troyen Rombout: 181
Veneziano Lorenzo: 169
Vermiglio Giuseppe: 310
Villemssens Jean Blaise: 390

- W -

Withoos Matthias: 82
Wolffort Artus: 200
Wolfvoet Victor II: 120

- Z -

Zaganeli Francesco: 620
Zais Giuseppe: 449, 492, 493
Zenale Bernardo: 533
Zuccarelli Francesco: 616

IMPORTANTI AVVERTENZE

Diritto di seguito (Droit De Suite) Dlgs n. 118 del 13/02/2006

In vigore dal 9 Aprile 2006 in Italia (Avvertenza: la legge n. 34 del 25 Febbraio 2008 (G.U., supplemento ordinario, n. 56 del 6 Marzo 2008), all'art. 11 modifica l'art. 150 della legge sul diritto d'autore (n. 633/41), prevedendo una diversa modalità di computo del diritto).

La nuova normativa è applicabile dalle vendite effettuate dal 21 Marzo 2008 in poi, ossia il diritto dell'autore (vivente o deceduto da meno di 70 anni) di opere di arti figurative e di manoscritti a percepire una percentuale sul prezzo di vendita degli originali delle proprie opere in occasione delle Vendite successive alla prima.

Tale diritto sarà a carico del Venditore e sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione uguale o superiore ai 3.000,00 Euro.

Tale diritto non potrà comunque essere superiore ai 12.500,00 Euro per ciascun Lotto.

L'importo del diritto da corrispondere è così determinato:

4% per la parte del prezzo fino ai 50.000,00 Euro;
3% per la parte del prezzo compresa tra 50.000,01 e 200.000,00 Euro;
1% per la parte del prezzo compresa tra 200.000,01 e 350.000,00 Euro;
0.50% per la parte del prezzo compresa tra 350.000,01 e 500.000,00 Euro;
0.25% sul prezzo di aggiudicazione oltre i 500.000,00 Euro.

Il diritto di seguito addebitato al Venditore sarà versato dalla Meeting Art Spa alla SIAE in base a quanto stabilito dalla legge.

IMPORTANT NOTICES

ARTIST'S RESALE RIGHT ("Droit de Suite") Dlgs n.118 del 13/2/2006

Starting April 9, 2006, Italy has applied the Artist's Resale Right, which is a right granted to the artists (still alive or deceased less than 70 years ago) or to their heirs, to receive a fee on the resale of their works of figurative arts and manuscripts.

Resale royalties will be charged to the Seller where the hammer price is 3.000,00 Euro or more.

The artist's remuneration is calculated on a percentage of the net sales price, and it is calculated as below:

4% for the portion of sale price up to 50,000.00 Euro
3% for the portion of sale price between 50.000,01 and 200.000,00 Euro
1% for the portion of sale price between 200.000,01 and 350.000,00 Euro
0,5% for the portion of sale price between 350.000,01 and 500.000,00 Euro
0,25% for the portion of sale price above 500.000,00 Euro

The total remuneration cannot exceed 12.500,00 Euro for each lot.

Once Meeting Art Spa receives the Artist's Resale Right from the Seller, the amount will be deposited to the SIAE (Società Italiana Autori e Editori).

The payment of the lots knocked down at the auction, expenses and rights excluded, will be made after 30 working days from the sale date through bank transfer or bank cheque to be withdrawn from Meeting Art office.

Note that the payment to the Seller will be made only if the Buyer has paid the amount due and if there are not complaints or disputes about the lots knocked down. Meeting Art will make the unsold

OFFERTE DI RILANCIO E DI RISPOSTA

Il banditore può aprire le offerte su ogni lotto formulando un'offerta nell'interesse del venditore. Il banditore può inoltre fare offerte nell'interesse del venditore, fino all'ammontare della riserva, formulando offerte di rilancio e di risposta per un lotto.

STATO DI CONSERVAZIONE

Le proprietà sono vendute nel loro stato attuale. Consigliamo ai potenziali acquirenti di assicurarsi dello stato di conservazione e della natura dei lotti prendendone visione prima della vendita. A causa dell'età e della loro natura numerose proprietà non sono più nel loro stato originario.

Il Reparto responsabile dell'Asta sarà lieto di fornire su richiesta dei rapporti informativi che rappresentino unicamente l'opinione dei nostri esperti e potranno essere soggetti ad eventuali revisioni.

TUTTE LE DIMENSIONI RIPORTATE NEL CATALOGO SONO APPROSSIMATIVE.

ESPORTAZIONI DI MATERIALI DERIVATI DA SPECIE PROTETTE

Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

BENI CULTURALI E LICENZE DI ESPORTAZIONE

Per tutti i lotti databili anteriormente ai 70 anni l'esportazione è soggetta alle normative del Ministero Italiano per i Beni e le Attività Culturali, Ufficio Esportazione. Meeting Art non può fornire alcuna

garanzia sul rilascio dell'attestato di Libera Circolazione né su i tempi necessari per lo stesso.

Meeting Art può fornire assistenza per le pratiche legate all'esportazione con una spesa aggiuntiva, a carico dell'acquirente, di 250 € + IVA per spedizione.

Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 Giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Meeting Art Casa d'Aste declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere dalla Meeting Art Casa d'Aste o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo. Il Decreto Legislativo del 22 Gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 391/92 del 9 Dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n. 2469/96 del 16 Dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 Maggio 2001. Meeting Art Casa d'Aste S.p.A. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento, che dovrà essere corrisposto entro 7 giorni dalla chiusura dell'asta. Le presenti Condizioni di Vendita vengono accettate automaticamente da quanti concorrono all'Asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Vercelli.

lots available to the Principal during the 40 days following the auction. The seller has to collect, at own care and expenses, any unsold and /or returned lot and has to pay an amount equal to Euro 10.00 for administrative costs; unless he agree with Meeting Art to make others attempts to sell the lot, also through private treaty.

CONSECUTIVE AND RESPONSIVE BIDDING

The auctioneer may open the bidding on any lot by placing a bid on behalf of seller. The auctioneer may further bid on behalf of the seller, up to the amount of the reserve, by the placing consecutive and responsive bids for a lot.

CONDITION REPORTS

The properties are sold in the actual state. Please contact the Specialist Department of the Auction for a Condition Report on a particular lot. Condition Reports on particular lots are provided as service to interested clients.

Prospective Buyers should note that descriptions of property are not warranties and can be subject to revision.

ALL DIMENSIONS ARE APPROXIMATIVE.

EXPORT OF PROPERTY INCORPORATING MATERIALS FROM ENDANGERED SPECIES

To export any item made of or incorporating animal material such coral, ivory, whalebone, tortoiseshell, rhinoceros horn, etc... a CITES Export Licence, issued by the Italian Department of the Environment is required. Clients are advised to check with the importing country the local law about this kind of importation.

CULTURAL PROPERTIES AND EXPORT LICENSES

For any works of art over 70 years old, export is

subject to an Italian Fine Arts License. No prior assurance can be given that the license will be granted and how long it will take. All export from Italy is subject to local custom and currency regulation.

Meeting Art can provide the release of the export license through their forwarding agents at expense of the buyers at a minimum cost of € 250 + Vat per shipment.

Buyers are required to comply with all the laws and regulations in force in relation to the objects subject to notification, with particular reference to Act. 1089 of 1 June 1939. The export of objects is regulated by that legislation and customs laws and tax regulations. Meeting Art Auction House disclaims any liability to any purchaser with regard to any restrictions on the export of the sold lots. The successful tenderer shall not, in the event of exercise of the right of first refusal on the part of the state, claiming the Meeting Art Auction House or from the Seller any refund or compensation. The Legislative Decree of 22 January 2004 regulates the export of cultural heritage outside the territory of the Italian Republic, while the export outside of the European Community is also subject to the regulations laid down by EEC Regulation no. 391/92 of 9 December 1992, as amended by EEC Regulation no. 2469/96 of 16 December 1996 and by EEC Regulation no. 974/01 of 14 May 2001. Meeting Art Auction House S.p.A. not responsible for the release of the related permits required nor can it guarantee their release. The failure to grant such permits can not justify the cancellation of the purchase nor the non-payment, which must be paid within 7 days of auction closing. These Conditions of Sale are automatically accepted by those participating in the Auction. For all disputes is established the jurisdiction of the Court of Vercelli.

NON SVENDERE... MA VENDI ALL'ASTA

Su richiesta del mandante è possibile ottenere una anticipazione immediata **FINO AD UN MASSIMO del 25%** del valore dei lotti affidati per la vendita. Tale possibilità è a discrezione del responsabile di settore e comunque soggetta ad autorizzazione della Direzione. Le somme anticipate verranno stornate al momento della liquidazione dei lotti venduti. Nel caso in cui i lotti non vengano venduti o le somme anticipate superino il totale ricavato dai lotti venduti, la somma anticipata o il residuo della stessa dovrà essere restituita contestualmente al ritiro dei lotti invenduti.

DILAZIONI DI PAGAMENTO MEETING ART



Si rivolge a tutti i clienti che vogliono investire in opere d'arte, d'antiquariato e nel collezionismo.

IL SERVIZIO

Viene offerta la possibilità dalla MEETING ART senza alcuna mediazione da parte di terzi e si sviluppa in un massimo di **10 mesi senza interessi**.

COME FUNZIONA

Il dilazionamento viene offerto per acquisti con importo minimo di € 5.000,00 (anche più opere) per ogni singola asta e si sviluppa come segue:

Pagamento immediato dei diritti d'asta il rimanente importo suddiviso in 10 rate con versamenti mensili.

ATTENZIONE

I lotti soggetti a questo tipo di dilazione verranno custoditi gratuitamente presso la sede della MEETING ART e verranno consegnati all'acquirente ad avvenuto pagamento dell'importo totale.

IN OGNI CASO I DIRITTI D'ASTA ANDRANNO SALDATI A VISTA.

Al momento della sottoscrizione a questo servizio verrà rilasciato dalla MEETING ART un documento con il prospetto delle scadenze mensili delle rate che il cliente acquirente dovrà firmare.

CONTATTI ED INFORMAZIONI:

Casa delle Aste
MEETING ART SpA
Tel. 0161.2291

GLOSSARIO

TERMINI ED ESPRESSIONI UTILIZZATI NELLA DESCRIZIONE E NELLA SCHEDATURA DEI LOTTI.

Con questa terminologia **Meeting Art** esprime un'opinione e non un dato di fatto per quanto riguarda l'attribuzione, l'origine, la data, l'età, la provenienza e le condizioni dei lotti contenuti in questo catalogo.

Inoltre **Meeting Art** raccomanda vivamente agli acquirenti di **visionare personalmente i lotti offerti i quali sono soggetti alle condizioni di vendita.**

1. 1820, ARGENTIERE...

A nostro parere la punzonatura conferma il luogo, l'anno e l'esecutore.

2. PARIGI... o FRANCIA... 1820 ca.

A nostro parere, pur non presentando punzoni leggibili o mancanti, è riconducibile al luogo e al periodo indicato.

3. DI GUSTO... o DI STILE... o IN STILE...

A nostro parere il giudizio è inerente esclusivamente al modello e alla fattura decorativa dell'oggetto, non attribuendolo all'epoca storica dello stile indicato.

4. PESO LORDO

Il lotto è stato pesato con le parti non in argento (es. manici in legno, zavorrature etc.) di cui non era possibile la separazione. Il peso netto è espresso solo con i grammi, non inferiore a quello indicato.

5. GUIDO RENI

A nostro parere si tratta di un'opera dell'artista indicato.

6. GUIDO RENI (attribuito a)

A nostro parere si tratta di un'opera, tutta o anche solo in parte, probabilmente dell'artista indicato.

7. GUIDO RENI (Bottega di)

A nostro parere si tratta di un'opera realizzata nella bottega o studio dell'artista, quindi attribuibile, anche dubbiosamente, ad un allievo di cui non si conosce l'identità e probabilmente sotto la sua supervisione.

8. GUIDO RENI (Cerchia di) o (Ambito di)

A nostro parere si tratta di un'opera realizzata durante la vita

9. GUIDO RENI (Seguace di)

A nostro parere si tratta di un'opera realizzata da abile mano, non necessariamente un allievo, vicino all'artista indicato anche non contemporaneo e databile anche ad un'epoca successiva.

10. GUIDO RENI (Maniera di) o (Stile di)

A nostro parere si tratta di un'opera realizzata nello stile dell'artista di epoca successiva.

11. (da Guido Renni)

A nostro parere si tratta di una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato.

12., XVII secolo... (e tutti i secoli indicati)

A nostro parere si tratta di un'opera appartenente a questo periodo storico e sono indicazioni orientative suscettibili a margini di approvazione.

IMPORTANTI AVVERTENZE

Se non espressamente indicato, non viene garantito che gli orologi siano intatti e funzionanti. Si consiglia perciò vivamente di ispezionare tali lotti prima della partecipazione all'asta. In caso di aggiudicazione di lotti di particolare fragilità si invitano i gentili clienti a provvedere direttamente al ritiro o a servirsi di trasportatori d'arte specializzati.

Le condizioni di conservazione dei dipinti antichi non sono generalmente indicate in catalogo. Eventuali richieste specifiche o condition report andranno inviate via mail ad info@meetingart.it

Meeting Art casa d'aste non assicura la possibilità di organizzare il trasporto e l'imballaggio di lotti di particolare ingombro o fragilità: per tali lotti gli acquirenti dovranno farsi carico interamente dello spostamento e della gestione del ritiro degli stessi. Si pregano i clienti acquirenti di informarsi prima della partecipazione all'asta sulle possibili modalità di ritiro dei lotti di interesse.

Tutti i lotti che contengono componenti elettriche ed elementi predisposti per elettrificazione non vengono verificati. Meeting Art casa d'Aste non ne garantisce l'effettivo funzionamento.

Si ricorda inoltre che la descrizione dei lotti in vendita, presente sul catalogo e sul buono di vendita, viene effettuata il più accuratamente e dettagliatamente possibile. La direzione ricorda che per quanto riguarda l'acquisto di materiali come: l'avorio, la tartaruga e il corallo di prestare attenzione alle leggi dei paesi che regolano l'importazione, quindi di informarsi sulle procedure doganali e ai relativi permessi necessari.

ACQUISTARE DA MEETING ART

CONDIZIONI DI VENDITA

Tutte le aste sono sottoposte alle condizioni di vendita pubblicate di seguito su questo catalogo. Si raccomanda ai clienti offerenti di leggere con attenzione questa sezione contenente i termini d'acquisto di una proprietà in asta.

STIME / BASI D'ASTA

Accanto a ciascuna descrizione dei lotti in catalogo, è indicata una base d'asta che non include le commissioni di vendita. L'asta è battuta in Euro €. Inoltre, in alcuni casi, è possibile che vengano indicate delle stime che corrispondono al probabile valore di mercato del lotto. Sia le stime che le basi d'asta riportate in catalogo sono indicative e possono essere soggette a revisione.

RISERVA

Il prezzo di riserva corrisponde al prezzo minimo confidenziale al di sotto del quale il lotto non sarà venduto. Può essere superiore alla base d'asta indicata sul catalogo. La Meeting Art si riserva il diritto di formulare un'offerta nell'interesse del venditore fino al raggiungimento della riserva. I lotti senza riserva sono segnalati sul catalogo con la dicitura "senza riserva".

COMMISSIONE ACQUIRENTI

Oltre al prezzo di aggiudicazione finale l'acquirente dovrà corrispondere un premio del 25% (diritti d'Asta) IVA compresa.

REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Le vendite effettuate da Meeting Art in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del Margine, sono assoggettate al regime del Margine, sancito dall'art 40 bis D.L. 41/95. Per tali vendite Meeting Art non applicherà né l'IVA sui servizi resi al compratore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione. Tale regime IVA non si applica alle vendite di beni provenienti da soggetti IVA che abbiano già detratto l'imposta all'atto dell'acquisto e alle vendite di beni in temporanea importazione, fattispecie disciplinate dalla normativa generale vigente. L'I.V.A. sul prezzo di aggiudicazione è rimborsabile solo a fronte di provata esportazione Extra-Ue avvenuta entro tre mesi dalla data della vendita la cui documentazione di prova sia pervenuta in Meeting Art entro quattro mesi della suddetta data. L'I.V.A. sulla commissione e sul prezzo di aggiudicazione non è applicabile a soggetti I.V.A. non italiani residenti in paesi Ue.

ESPOSIZIONE PRIMA DELL'ASTA

Le esposizioni prima della vendita sono aperte al pubblico e si terranno dal sabato antecedente all'inizio della vendita all'asta e durante la stessa. Per i preziosi e gli orologi l'esposizione si terrà il venerdì, il sabato e la domenica antecedente l'inizio della vendita all'asta e durante la stessa.

REGISTRAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'Asta è necessario registrarsi fornendo un documento d'identità valido, il codice fiscale, almeno un recapito telefonico e la liberatoria per la privacy. Chi partecipa presenziando nel Salone degli Incanti è tenuto a ritirare il numero di partecipazione alla reception (paletta).

Nel caso l'acquirente agisca per una terza persona è necessaria una delega scritta. I lotti saranno fatturati al nome ed indirizzo rilasciati durante la registrazione Meeting Art si riserva il diritto di non accettare le offerte provenienti da coloro che non hanno effettuato la registrazione 24 ore prima dell'inizio dell'asta.

nizio dell'asta.

OFFERTE SCRITTE/TELEFONICHE/VIA INTERNET

Per coloro che non possono partecipare di persona all'Asta, Meeting Art sarà lieta di eseguire offerte scritte, telefoniche o via internet. Si ricorda che il servizio è gratuito e pertanto nessun tipo di responsabilità potrà essere addebitato a Meeting Art, che non sarà responsabile per offerte inavvertitamente non eseguite o per errori nell'esecuzione delle stesse, soprattutto in caso di compilazione errata, incompleta o comunque poco leggibile dei Moduli Offerta.

Offerte scritte:

Le Offerte Scritte saranno eseguite per conto dell'offerente al minimo prezzo possibile considerato il prezzo di riserva e le altre offerte. Possono essere eseguite facendo pervenire la propria offerta a Meeting Art almeno 24 ore prima dell'inizio dell'Asta tramite:

-fax allo 0161 229327-8

-e-mail offerte@meetingart.it

-posta scrivendo a Casa delle Aste Meeting Art S.P.A. Corso Adda, 7-11 – 13100 Vercelli (VC).

Offerte Telefoniche:

E' possibile fare offerte prima dell'inizio e durante l'asta contattando il numero 0161 2291. Previo accordo con l'Ufficio Offerte, Meeting Art potrà organizzare collegamenti telefonici durante l'asta.

All'Acquirente sarà richiesto di comunicare il limite massimo dell'offerta qualora ci fossero problemi di collegamento telefonico. Per i lotti "senza riserva" il cliente potrà essere contattato ma solo nel caso faccia un'offerta e su precisa richiesta, qualora tale offerta fosse superata durante l'asta, l'offerente sarà richiamato telefonicamente per poter partecipare alla gara con una successiva battuta d'asta.

Offerte Via Internet:

Per poter fare offerte tramite internet bisogna essere registrati (Vedi "Registrazione all'Asta") successivamente il cliente potrà registrarsi al servizio web tramite il collegamento al sito www.meetingart.it, dove potrà scegliere un "nome utente" ed una "password" con i quali, dopo nostra conferma, potrà partecipare all'asta attraverso l'apposito link "accedi" che si trova in home page. Per i nuovi clienti che non hanno mai acquistato è fissato un tetto massimo di € 5.000,00 (Cinquemila/00) per le offerte inviate tramite web, è comunque possibile effettuare offerte per importi superiori telefonicamente.

INCREMENTI DELLE OFFERTE

Per tutti i lotti in catalogo è riportata la Base d'Asta che corrisponde alla cifra di partenza della vendita. Per i lotti senza riserva l'offerta minima è di € 50,00 e subisce l'incremento di € 50,00.

€ 500,00	incrementi pari a €	50,00
€ 1.000,00	incrementi pari a €	100,00
€ 2.000,00	incrementi pari a €	200,00
€ 3.000,00	incrementi pari a €	300,00
€ 4.000,00	incrementi pari a €	400,00
da € 5.000,00		
a € 9.000,00	incrementi pari a €	500,00
€ 10.000,00	incrementi pari a €	1.000,00
€ 20.000,00	incrementi pari a €	1.000,00
€ 30.000,00	incrementi pari a €	1.000,00
€ 40.000,00	incrementi pari a €	2.000,00
Da € 50.000,00		
a € 99.000,00	incrementi pari a €	2.000,00
Da € 100.000,00	incrementi pari a €	2.000,00

Gli incrementi sopra riportati sono sempre a discrezione del banditore.

AGGIUDICAZIONI E PAGAMENTI

Il colpo di martello indica l'aggiudicazione del lotto e in quel momento l'acquirente si assume la piena responsabilità del lotto. I risultati della vendita saranno pubblicati dopo l'asta. Gli acquirenti dovranno corrispondere il prezzo di aggiudicazione più i diritti d'asta e l'I.V.A. dove applicabile entro 7 giorni dal termine della stessa e dovranno essere ritirati entro 15 giorni, trascorsi i quali verranno trasferiti presso una Società di magazzinaggio esterna, il costo di tale servizio è di € 1,00 giornalieri per ogni singolo oggetto. Dopo la visione e la conferma di un lotto, non si accettano, a posteriori, contestazioni sull'integrità dell'opera, siamo lieti di fornirVi una relazione contenente le condizioni generali del suddetto bene. Poiché non siamo né restauratori né conservatori professionisti, Vi preghiamo di rivolgerVi a un Vostro restauratore o conservatore di fiducia, il quale potrà rilasciare una relazione dettagliata e professionale. I potenziali acquirenti dovranno ispezionare ciascun lotto, in modo tale da potersi accertare personalmente delle sue condizioni. Qualsiasi dichiarazione da parte di Meeting Art corrisponde unicamente a un parere qualificato soggettivo. I potenziali acquirenti sono pertanto invitati a fare riferimento alle Condizioni di Vendita relative a tale vendita presenti nel Catalogo.

Pagamenti:

1. Contanti fino a 4.999,99 € (quattromilanovecentonovantanove/99).
2. Assegno circolare, soggetto a preventiva verifica con l'Istituto Bancario di emissione.
3. Assegno bancario di conto corrente, previo accordi con la Direzione Amministrativa.
4. Bonifico Bancario presso:

BANCA FIDEURAM
AGENZIA 001, MILANO
IBAN: IT80E0329601601000067177064
BIC/SWIFT: FIBKITMM

BPER BANCA
FILIALE DI VERCELLI
IBAN: IT18Y0538710001000047378811
BIC/SWIFT: BPMOIT22XXX

RITIRO DEI LOTTI AGGIUDICATI

Gli oggetti saranno ritirati dall'acquirente a sua cura e rischio previo pagamento da effettuarsi secondo le suddette modalità. Meeting Art non è responsabile per danneggiamenti a seguito di modifiche, riparazioni o restauri richiesti dall'aggiudicatario.

RITIRO DI LOTTI CON DELEGA

Nel caso in cui l'acquirente deleghi una terza persona al ritiro, occorre una delega scritta con allegata la fotocopia del documento d'identità del delegante, oltre alla ricevuta quietanzata dall'Amministrazione della Meeting Art.

SPESE DI TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Vedi "Condizioni di Vendita", paragrafo 7.

ESPORTAZIONE

Vedi "Condizioni di Vendita", paragrafo 9.

BUYING AT MEETING ART

BUYING AT MEETING ART

The following translation is for courtesy purposes only; for any inconsistency, the Italian version shall prevail.

CONDITIONS OF SALE

All the auctions are subject to the conditions of sale printed in the catalogue. Meeting Art strongly recommends the Bidders to read carefully this section, as it contains the purchase conditions of all properties in auction.

ESTIMATES / STARTING BIDDINGS

The estimate price is printed under the description of every lot in the catalogue as a starting bid only and is not inclusive of Buyer's Premium. The estimates may, at times, approximately represent the lot's market value. Estimates and starting bids are set well in advance and may be subject to change before the auction.

RESERVE

The reserve price is the confidential minimum auction price, below which a lot will not be sold. At times, the reserve price may be higher than the estimate printed in the catalogue. Meeting Art reserves the rights to place bid(s) in the Seller's interest, in order to match the reserve price. If the lots are offered without reserve, these lots are indicated in the catalogue as "Senza riserva" (free bid).

BUYER'S PREMIUM

The Buyer's Premium will be calculated at 25% of the Hammer price (VAT included) and is required to be paid additionally to the Hammer price.

VAT AND MARGIN SCHEME

Meeting Art's sales are regulated according to commission between private customers or with customers subject to VAT that operate within the margin scheme, as per D.L. 41/895, art 40 of Italian Law. Meeting Art will not apply VAT neither on services to the Buyers nor on the final hammer price. The VAT will not be applied on valuables bought by private citizens that have previously been subject to VAT nor on valuables temporarily imported, as per current laws. The VAT is refundable only upon producing proof of Extra UE Export within 3 months of the sale date, this needs to be received by Meeting Art within 4 months of the same date. VAT will not be applied on the purchase or on the Buyer's Premium for non-Italian customers living in a EU Country and for Italian customers who reside in EU countries.

DISPLAY BEFORE THE AUCTION

The lots will be displayed to the public free of charge, starting from the Saturday before the before the scheduled date of the auction and during the auction itself. Jewels and Watches will be displayed on the Fridays, Saturdays and Sundays before the scheduled date of the auction and during the auction itself.

REGISTERING TO THE AUCTIONS

In order to place bids during any auction, customers must register and provide a valid identification document, telephone number and privacy agreement. Customers who bid in the salesroom must collect a registration number from the reception. In order to place bids on behalf of a third party it is mandatory to produce a delegation note in writing. All lots will be invoiced to the name and address provided during registration. Meeting Art reserves the right not to accept bids from those who do not have registered 24 hours before the action.

BIDDING IN WRITING, VIA PHONE OR VIA INTERNET

For customers who cannot attend the auction in person, Meeting Art will be pleased to accept bids in writing, via phone or via internet. We would like to remind that this service is totally free, however Meeting Art cannot accept responsibility in case the bids are not placed correctly and/or in case mistakes/omissions were made in compiling the relevant Bidding Forms.

Written bids

Bids received in writing will be placed on behalf of the Bidder at the minimum possible price considering the reserve price and all other bids placed in person. Bids can be submitted to Meeting Art at least 4 hours before the start of the auction by:

- Fax to n. +39.0161.229327-8

- Fax to n. +39.0161.229327-8

- Post to address as follows: Casa delle Aste Meeting Art S.P.A. Corso Adda, 7/11 13100 Vercelli (VC) Italy

Phone bids

Bids can be submitted via phone before the start of the live auction or during the auction itself by phoning +39.0161.2291. Meeting Art will be pleased to call the Bidder on the phone during the live auction. Arrangements have to be made prior to the auction with our Bid Offices. The Bidder will be required a maximum bid, in case of problems with the phone line arising. For lots starting with free bid (offerta libera) the customer may also be contacted during the live auction, however an offer has to be placed and a phone call needs to be specifically requested by the Bidder for this to take place. In case a greater bid is placed by another Bidder during the auction, Bidders will be called back in order to be able to make a new relevant higher bid.

Internet bids

To be able to submit bids via the Internet, customers need to be registered (please see above). After registering, customers will be able to access our web services via our website www.meetingart.it, choosing a user name and password. Upon confirmation from Meeting Art, customers will then be able to submit bids through the relevant link on our Home Page. For new customers, who never bought, there is a limit of 5.000 € for web offers. Therefore, it is always possible to make superior offers by phone.

INCREASES TO THE BIDS

The starting bid of each Lot is printed under the description of the Catalogue. For lots without reserve, bidding generally opens at a minimum of € 50,00 and the increase of each following bid is € 50,00.

€ 500,00 € 50,00

€ 1.000,00 € 100,00

€ 2.000,00 € 200,00

€ 3.000,00 € 300,00

€ 4.000,00 € 400,00

from € 5.000,00 to € 9.000,00 € 500,00

€ 10.000,00 € 1.000,00

€ 20.000,00 € 1.000,00

€ 30.000,00 € 1.000,00

€ 40.000,00 € 2.000,00

from € 50.000,00 to € 99.000,00 € 2.000,00

from € 100.000,00 and above € 2.000,00

The above increases are always at the auctioneer's discretion.

KNOCKING DOWN AND PAYMENTS

After the lots are knocked down to the highest bidder, the buyer has the full responsibility on the purchase. The results of the sale will be published after the auction. Buyers must pay the final price of the lot plus buying premium and VAT where applicable, within seven days from end of auction. The lots must be collected within fifteen days from the end of the auction; lots not collected after this deadline will be subject to insurance and custody surcharges of € 1,00 per day per each single lot. After the lots have been displayed and bought at auction, we regret that any complaints about integrity of any object cannot be accepted, we are pleased to provide you with a general report of the condition of the property described above. Since we are not professional conservators or restorers, we urge you to consult with a restorer or conservator of your choice who will be better able to provide a detailed, professional report. Prospective buyers should inspect each lot to satisfy themselves as to condition and must understand that any statement made by Meeting Art is merely a subjective, qualified opinion. Prospective buyers should also refer to any Conditions of Sale regarding this sale, which are printed in the Sale Catalogue.

PAYMENT METHODS

- Cash payment - up to € 4.999,99.

- Bank Draft – subject to prior verification with Bank of emission

- Cheque – subject to prior arrangement with our Administration Department

- Wire transfer to:

BANCA FIDEURAM

AGENZIA 001, MILANO

IBAN: IT80E0329601601000067177064

BIC/SWIFT: FIBKITMM

BPER BANCA

FILIALE DI VERCELLI

IBAN: IT18Y0538710001000047378811

BIC/SWIFT: BPMOIT22XXX

COLLECTION OF LOTS AFTER KNOCKING DOWN

The lots will be collected at the Buyer's responsibility and risk after payment has been received in full as above. Meeting Art will not assume responsibility for damages following modifications, mending or restoration requested by the customer.

COLLECTION BY PROXY

If the Buyer authorizes a third party to collect the lot(s), it is required that a written authorization of delegation note is produced, together with a photocopy of the Buyer's ID and a receipt from Meeting Art's Administration.

DELIVERY COSTS

Please see "Terms and conditions of sale", paragraph 7.

EXPORT

Please see "Terms and conditions of sale", paragraph 9.

1. DURATA DEL MANDATO A VENDERE E TERMINI

Il mandato a vendere ha una durata di anni 1 ed è rinnovato tacitamente, la risoluzione del contratto dovrà avvenire tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro trenta giorni dalla scadenza. Il termine di un anno potrà, tuttavia, essere ulteriormente prorogato in caso di ritardo nella messa in vendita del bene per cause non imputabili a Meeting Art. Nell'esecuzione del mandato a vendere, Meeting Art si riserva la facoltà di decidere:

- (a) le modalità con cui un lotto viene offerto in vendita;
- (b) la descrizione e l'illustrazione dell'opera nel catalogo o le eventuali relazioni sulle sue condizioni;
- (c) la data e il luogo dell'asta/e;
- (d) di consultare esperti o restauratori di propria scelta e di fare effettuare esami o analisi in relazione all'opera, prima o dopo la vendita.

Si precisa che ogni stima fornita dalla casa d'aste, scritta o orale, rappresenta un'opinione meramente indicativa. Il mandante non potrà dunque fare affidamento su una stima come previsione del prezzo di vendita. Meeting Art si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, in ogni momento ed a propria discrezione, ogni stima che abbia fornito. Inoltre, ogni rappresentazione, scritta o orale (incluse quelle pubblicate su ogni catalogo), relazione, guida o stima, relative ad ogni caratteristica o qualità dell'opera, incluso il prezzo o il valore, costituiscono mere opinioni e possono essere modificate prima che l'opera sia offerta in vendita, incluso il periodo in cui il lotto è esposto al pubblico. Pertanto, né Meeting Art, né i suoi dipendenti o consulenti saranno responsabili di errori od omissioni contenuti nelle sopra citate rappresentazioni.

2. SPESE A CARICO DI MEETING ART

Meeting Art assorbirà tutte le spese relative alla organizzazione, alla pubblicità, alla stampa ed alla diffusione del catalogo d'asta.

3. SPESE A CARICO DEL MANDANTE

- a) Costi di trasporto e consegna dei lotti presso la sede di Meeting Art
- b) Assicurazione incendio e furto 1% da calcolarsi sul prezzo di riserva con un minimo di 10 €.
- c) Commissione del 30% calcolata sul Prezzo di Aggiudicazione fino ad € 999,00 e del 15% oltre tale importo.
- d) Spese sostenute da Meeting Art in nome e per conto del Mandante e spese per operazioni bancarie ai tassi correnti.
- e) DDS: Diritto di Seguito (Droit de Suite) Dlgs n.118 del 13/02/2006, in vigore dal 9 aprile 2006 in Italia, ossia il diritto dell'autore (vivente o deceduto da meno di 70 anni) di opere di arti figurative e di manoscritti a percepire una percentuale sul prezzo di vendita degli originali delle proprie opere in occasione delle vendite successive alla prima. Avvertenza: la legge n. 34 del 25 febbraio 2008 (G.U., supplemento ordinario, n. 56 del 6 marzo 2008), all'art 11 modifica l'art 150 della legge sul diritto d'autore (n. 633/41), prevedendo una diversa modalità di computo del diritto. La nuova normativa è applicabile dalle vendite effettuate dal 21 marzo 2008 in poi. Tale diritto sarà a carico del Venditore e sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione o di vendita uguale o superiore ai 3.000€ e non potrà in ogni caso essere superiore ai 12.500€ per ciascun Lotto.

L'importo del diritto da corrispondere è così determinato: 4% per vendite fino a 50.000€, 3% per la parte di vendita compresa tra 50.000,01 e 200.000€, 1% per la parte di vendita compresa tra 200.000,01 e 350.000€, 0,50% per la parte di vendita compresa tra 350.000,01 e 500.000€, 0,25% sul prezzo di vendita oltre i 500.000€. Il diritto di seguito addebitato al Venditore sarà versato dalla Meeting Art alla S.I.A.E. in base a quanto stabilito dalla Legge.

4. GARANZIE D'AUTENTICITA', DI PROPRIETA' E CONSENSO ALLA CESSIONE

Il Mandante garantisce implicitamente a Meeting Art ed al compratore di essere il vero proprietario o di essere autorizzato a vendere il bene in questione dal proprietario e di poter legalmente trasferire il bene ed il relativo diritto di proprietà libero da rivendicazioni da parte di terzi, da ipoteche e da diritti di ritenzione; garantisce inoltre che il bene non è oggetto di rivendicazione da parte del Governo o di Autorità Statali o Locali e di aver fornito alla Meeting Art tutte le informazioni in suo possesso relativamente alla provenienza del bene, il Mandante si impegna ad indennizzare la Meeting Art, i suoi funzionari, agenti e il compratore per qualsiasi perdita o danno sofferti da ciascuno in conseguenza di inadempienza a quanto indicato sopra. Garantisce altresì di aver rispettato le norme vigenti per l'importazione o l'esportazione dei Lotti. Si assume tutte le responsabilità relative all'autenticità e ad eventuali plaghi. Dà consenso alla cessione, sollevando Meeting Art, per qualsiasi pretesa che l'autore dovesse avanzare sull'opera. Il mandante si impegna a manlevare e tenere indenne la casa d'aste da qualsiasi richiesta, pretesa, reclamo e/o azione, di qualsivoglia natura, avanzata da terzi, compreso l'acquirente dell'opera, in dipendenza, tra l'altro, della erroneità, non veridicità e/o parzialità (anche solo presunte) delle informazioni dichiarazioni e garanzie rilasciate alla casa d'aste; indipendentemente dall'ipotesi in cui l'acquirente promuova eventualmente un giudizio nei confronti della casa d'aste, quest'ultima è autorizzata a svelare l'identità del mandante anche prima e non appena sia a conoscenza delle pretese dell'acquirente ed indipendentemente dalla loro fondatezza. Il mandante dichiara altresì che non esistono limitazioni al diritto di riprodurre l'opera ovvero di aver già acquisito ogni più opportuna autorizzazione a tale riguardo, manlevando in ogni caso la casa d'aste da qualsiasi pretesa e/o azione di terzi con riferimento alla eventuale realizzazione e/o utilizzo delle immagini dell'opera.

5. RISERVE

Agli oggetti affidati è attribuito un prezzo di riserva in euro (€), prezzo di battuta minimo a cui il lotto può essere considerato venduto. Meeting Art potrà a suo giudizio vendere ad un prezzo di battuta inferiore alla riserva, in questo caso, sarà garantito al venditore il prezzo di riserva. Il venditore non potrà fare offerte o incaricare terzi di offrire per suo conto. Qualora accadesse Meeting Art non si assumerà nessuna responsabilità.

6. AUTORIZZAZIONE A DEDURRE COMMISSIONI DEL MANDANTE E SPESE

Il Mandante autorizza Meeting Art a dedurre le commissioni al "tasso stabilito" e le "spese" (vedi punto 3) dal prezzo di aggiudicazione.

7. RISCHIO DI PERDITA O DANNO

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Meeting Art non è responsabile per la perdita o il danneggiamento causati alle cornici o al vetro che contengono e/o coprono stampe, dipinti o altre opere (a meno che la cornice o il vetro non costituiscano l'opera venduta all'asta). In nessun caso, la casa d'aste è responsabile per la perdita o il danneggiamento verificatisi a seguito di un qualsiasi intervento (compresi interventi di restauro, interventi sulle cornici e interventi di pulitura) da parte di esperti indipendenti incaricati dalla casa d'aste con il consenso del mandante o per la perdita o il danneggiamento causati o derivanti, direttamente o indirettamente, da:

- a) cambiamenti di umidità o temperatura;
- b) normale usura o graduale deterioramento derivanti da interventi sul bene e/o da vizi o difetti occulti (inclusi i tarli);
- c) errori di trattamento.

Qualora non fossero stati presi accordi differenti, Meeting Art si assumerà il rischio di perdite o danni al bene ad essa consegnato o comunque sotto il suo controllo per la vendita, fino al passaggio di proprietà, o al ritiro dello stesso da parte del mandante. In tal caso la responsabilità di Meeting Art per perdite o danni al bene non sarà superiore al prezzo di riserva detratte le commissioni, l'assicurazione e le spese sostenute in nome e per conto del Mandante. In nessun caso Meeting Art non sarà responsabile per rotture di vetri o cornici delle opere.

8. RISOLUZIONE DELLA VENDITA

Qualora il contratto di vendita dell'opera, per una qualsiasi causa, divenga inefficace, sia risolto, sia annullato, o sia dichiarato nullo e la casa d'aste debba conseguentemente rimborsare all'acquirente, in tutto o in parte, il prezzo di aggiudicazione e la commissione d'acquisto pagati da quest'ultimo, il mandante si impegna a restituire a Meeting Art la somma che quest'ultima gli ha corrisposto per la vendita dell'opera, salvo, in ogni caso, il diritto della casa d'aste al risarcimento dei danni eventualmente subiti. Qualora, pertanto, il compratore richiedesse di risolvere la vendita e gli esperti incaricati all'esame del pezzo contestato confermano che la contestazione del compratore è giustificata Meeting Art è autorizzata a considerare risolta la vendita e a rifondere al compratore la cifra pagata a Meeting Art per il pezzo in questione, il Mandante si impegna in tal caso a restituire a Meeting Art i proventi della vendita pagati loro da Meeting Art per l'oggetto contestato, all'atto della restituzione della somma comprensiva delle spese sostenute da Meeting Art per la risoluzione della vendita, Meeting Art restituirà l'oggetto al Mandante.

9. PAGAMENTO

Meeting Art corrisponderà al Mandante un importo pari al prezzo di Aggiudicazione deducendo commissione e spese dopo 30 giorni lavorativi dalla data del termine dell'asta a mezzo bonifico bancario o assegno da ritirare presso gli uffici della Meeting Art. Qualora il Compratore effettui il pagamento dovuto in ritardo, Meeting Art corrisponderà il pagamento al cliente entro 5 giorni successivi alla data di ricevimento del pagamento dell'acquirente. Qualora invece non pervenisse il pagamento da parte del Compratore entro 30 giorni lavorativi dalla data del termine dell'asta e Meeting Art volesse corrispondere ugualmente i proventi di vendita

VENDERE DA MEETING ART

al Mandante, il diritto di proprietà dei lotti passerà a Meeting Art. Qualora invece, venisse, accordato al Compratore un pagamento rateale, Meeting Art si riserva la facoltà di corrispondere al mandante l'importo equivalente allo scadere di ogni rata. In ogni caso, Meeting Art corrisponderà il prezzo al mandante, dedotte commissioni e spese, soltanto una volta ricevuto il pagamento da parte del Compratore.

10. REVOCA DEL MANDATO E ADDEBITI PER LOTTI RITIRATI

Meeting Art si riserva la facoltà di rinunciare liberamente al mandato, senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti del mandante qualora si verificano particolari circostanze che possano giustificare lo scioglimento del contratto, quali ad esempio:

- a) ragionevoli dubbi sulla autenticità, provenienza e/o attribuzione dell'opera ovvero sulla veridicità di qualsiasi dichiarazione, informazione e/o garanzia rilasciata dal cliente;
- b) modificazioni o danni all'opera tali da alterarne in modo sostanziale le condizioni ovvero da impedire la messa in vendita e causati da fatti non imputabili al mandatario;
- c) danni subiti dall'opera che ne modifichino in modo sostanziale le condizioni.

Qualora, invece, fosse il mandante a revocare il mandato a vendere o qualora un lotto fosse ritirato per ragioni che non siano errata attribuzione o autenticità, Meeting Art si riserva il diritto di addebitare una somma pari alle commissioni di vendita ed acquisto calcolate sull'ultima offerta pervenuta ove non ne siano giunte sul prezzo di riserva, per le opere ad offerta libera su un minimo di 500 € e delle spese in relazione al bene medesimo. La revoca da parte del mandante avrà efficacia solo dopo il pagamento dell'importo dovuto dal medesimo, riservandosi Meeting Art il diritto di trattenere presso di sé il bene, a spese e a rischio del cliente, fino a quando quest'ultimo non avrà pagato quanto dovuto.

11. DIRITTI DI RIPRODUZIONE

Il Mandante dovrà rispettare le norme vigenti sul "diritto d'autore" (Copyright). Meeting Art avrà il diritto di effettuare fotografie e riprese video e, comunque di riprodurre l'immagine di qualsiasi lotto affidatole per tentata vendita. Tutti i relativi diritti spetteranno a Meeting Art, che potrà utilizzarli in ogni forma ritenuta opportuna.

12. LOTTI INVENDUTI E/O RESI

Meeting Art metterà a disposizione del mandante le opere invendute dopo 15 giorni dal termine dell'asta. Il Mandante provvederà al ritiro degli oggetti a propria cura e spese, per ogni lotto invenduto e/o reso, il Mandante è tenuto a pagare l'assicurazione, le spese sostenute da Meeting Art in nome e per conto del Mandante (vedi punto 3) più un contributo sulle spese di segreteria pari a € 10. Trascorsi 60 giorni dal termine dell'asta per ogni lotto è previsto un costo di magazzinaggio pari a 3 € al giorno, salvo che concordi una riduzione dei prezzi di riserva e conceda il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche per trattativa privata.

13. AUTENTICITA' DEL BENE

Il Mandante autorizza Meeting Art ad eseguire qualsiasi ricerca, testo controllo che possa essere ritenuto necessario alla verifica dell'autenticità delle opere, addebitando al Mandante le relative spese sostenute.

14. DIRITTO DI PRELAZIONE DELLO STATO

Qualora il contratto abbia ad oggetto beni culturali ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 e, pertanto, soggetti all'esercizio del diritto di prelazione all'acquisto da parte dello Stato e degli Enti ivi menzionati. Meeting Art procurerà la cessione dei beni dichiarati sia in asta che a trattativa privata, secondo le condizioni ritenute più opportune alla luce delle limitazioni imposte dalle leggi vigenti. In caso d'aggiudicazione Meeting Art denuncerà alle autorità competenti l'avvenuta vendita trattenendo in deposito i beni per 60 giorni dalla data di ricezione della denuncia da parte delle autorità.

15. REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Le vendite effettuate da Meeting Art in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del Margine, sono assoggettate al regime del Margine, sancito dall'art. 40 bis D.L. 41/95. Per tali vendite Meeting Art non applicherà né l'IVA sui servizi resi al compratore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione. Tale regime IVA non si applica alle vendite di beni provenienti da soggetti IVA che abbiano già detratto l'imposta all'atto dell'acquisto. Tali soggetti dovranno comunicarlo a Meeting Art al momento del deposito e in caso di vendita dovranno emettere regolare fattura il cui importo sarà pari all'aggiudicazione e l'imponibile sarà uguale all'aggiudicazione scorciata del 22%.

16. INSERIMENTO IN ASTA

Meeting Art non garantisce l'inserimento dei lotti nella prima asta disponibile, ma secondo le necessità del catalogo o delle eventuali conferme d'autenticità.

17. LEGGE APPLICABILE

Il contratto è regolato dalla legge italiana.

18. CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia è stabilita la competenza del Foro di Vercelli. Si precisa che la clausola di deroga al Foro del consumatore è stata oggetto di specifica trattativa individuale ed il mandante dichiara di accettarne il contenuto.

SELL BY MEETING ART

1. MANDATE DURATION AND TERMS

This mandate lasts for one year and is renewed tacitly, the termination of this contract must be made by registered letter with return receipt within 30 days of expiry. However, the term of one year may be further extended in the event of a delay in the sale of the asset for causes not attributable to Meeting Art. In the execution of the mandate to sell, Meeting Art reserves the right to decide: (a) the manner in which a lot is offered for sale; (B) the description and the illustration of the work in the catalog or any reports on its conditions; (C) the date and place of the auction; (D) to consult experts or restorers of their choice and to conduct examinations or analysis in relation to the work, before or after the sale. It should be noted that any estimate provided by the auction house, written or oral, is merely indicative. The client can not therefore rely on an estimate as a forecast of the sale price. In any event, Meeting Art reserves the right to modify, at any time and in its discretion, any estimate it has provided. Also, each representation, written or oral (including those published on each catalogue), report, guide or estimate, relating to any characteristic or quality of the work, including the price or value, constitute mere opinions and can be modified before the work is offered for sale, including the period when the lot is exposed to the public. Therefore, neither Meeting Art nor its employees or consultants will be liable for any errors or omissions contained in the above mentioned representations.

2. COSTS INCURRED BY MEETING ART

Meeting Art will absorb all the costs associated with organizing, advertising, printing and spreading the auction catalog.

3. COST INCURRED BY MANDATOR

(A) Cost of transport and delivery of lots at our headquarters.

B) Fire insurance and theft 1% to be calculated on the reserve price with a minimum of 10 €.

C) Fees of 30.00% calculated on the purchase price up to € 999, which is 15.00% above this amount. In the event that the parties expressly agreed differently percentage will be exclusive reference to what agreed in the mandate to sell.

D) Costs incurred by the Meeting Art in the name and on behalf of the mandate and expenses for bank transactions at current rates.

E) DDS: Droit of Suite DlgS n.118 of 13/02/2006, in force since April 9, 2006 in Italy, namely the right of the author (living or deceased for less than 70 years) of works of figurative arts and manuscripts to perceive a percentage of the sales price of the originals of their works on the sales after the first Warning: the law n. 34 of 25 February 2008 (G.U. Ordinary Supplement No 56 of 6 March 2008), to Art 11 modifies art 150 of the copyright law (633/41), providing for a different one how to calculate the law. The new legislation is applicable to sales made from March 21, 2008 onwards. This right will be borne by Seller and will be calculated on a sale or sale price equal to or greater than 3,000 € and in any case may not exceed 12,500 € for each Lot. The amount of the right to pay is this way determined: 4% for sales up to 50,000 €, 3% for the sales part between 50,000,01 and 200,000 €, 1% for the sale part between 200,000,01 and 350,000 €, 0,50% for the part Of

between 350,000,01 and 500,000 €, 0.25% on the sale price over 500,000 €.

The right to be charged to the Seller will be paid from Meeting Art to S.I.A.E. according to the law.

4. WARRANTIES OF AUTHENTICITY, OF PROPERTY AND CONSENT TO CESSATION

Mandator implicitly guarantees Meeting Art and the buyer to be the real owner or to be allowed to sell the property in question from the owner and to legally transfer the property and the right to property free from claims by third parties, mortgages and retention rights; It also guarantees that the good is not the object claim by the Government or State or Local Authorities and to provide the Meeting Art with all the information in its possession regarding the origin of the good, the mandator undertakes to indemnify Meeting Art, its officers, agents and buyer for any loss or damage suffered by each person as a result of non-compliance with as indicated above. It also warrants that it has complied with the rules in force for the import or export of lots. It assumes all responsibility for authenticity and ad any plagiarism. He gives consent to the sale, raising Meeting Art, for any claim that the author should advance on the work.

Mandator undertakes to deprive and hold the auction house for any demand, claim, complaint and / or action of any kind advanced by third parties, including the purchaser of the work, depending, inter alia, of the incorrectness non-truthfulness and/or the partiality (even supposedly) of the declarations and guarantees given to the auction house; Irrespective of the hypothesis in which the purchaser promotes a judgment against the auction house, the latter is authorized to disclose the identity of the even before and as soon as it is aware of the buyer's claims and irrespective of their validity.

The Mandator also declares that there are no restrictions on the right to reproduce the work, or that it has already obtained any more appropriate authorization in this respect, each case the auction house from any claim and / or action by third parties with reference to the possible creation and/ or use of the images of the work.

5. RESERVES

The above items are assigned a reserve price in euro (€), the minimum bid price at which the lot can be considered sold. Meeting Art may in its sole discretion sell at a lower price than the reserve, in this case, the seller will be guaranteed the reserve price. The seller can not bid or assign third parties to offer on his behalf.

If Meeting Art happens, it will not take any responsibility.

6. AUTHORIZATION TO SUBMIT COMMITMENTS OF THE MANDATORY AND EXPENDITURE

The Mandate authorizes Meeting Art to deduct commissions at the "established rate" and "charges" (see point 3) from the award price.

7. LOSS OR DAMAGE RISK

Except in case of serious or gross negligence, Meeting Art is not responsible for the loss or damage caused to frames or glass that contain and / or cover prints, paintings or other works (unless the fra-

me or glass is the auctioned work). In no case, shall the auction house be liable for any loss or damage occurring as a result of any intervention (including restoration work, painting work, cleaning work) by independent experts assigned by the auctioneer the consent of the principal or for the loss or damage caused or arising, directly or indirectly, by: a) changes in humidity or temperature; (B) normal wear or tear gradual deterioration resulting from interventions on the good and / or from occult defects or defects (including woodworms); C) errors of treatment.

If no other agreement was made, Meeting Art will assume the risk of loss or damage to the goods delivered to it or under its control for sale, until the transfer of ownerships, or the withdrawal of the same by the Mandator. In this case, the responsibility of Meeting Art for loss or damage to the item will not be higher than the price of reserve deducted commissions, insurance and expenses incurred on behalf of and on behalf of the Mandate. In any case, Meeting Art will not be liable for any breakage of glass or frame of works.

8. RESOLUTION OF SALE

If the contract for the sale of a work becomes ineffective for any reason, is resolved, is annulled or is declared null and the auctioneer has to reimburse the purchaser in whole or in part the price of the award and the purchase commission paid by the latter, the principal undertakes to return to the Meeting Art

sum paid by him for the sale of the work, except in any case, the right of the auctioneer to compensate for any damages suffered.

If, therefore, the buyer requires the sale to be resolved and the experts in charge of the examination of the piece complained of confirm that the buyer's argument is justified, Meeting Art is authorized to consider resolved the sale and to repurchase to the buyer the sum paid to Meeting Art for Mandator undertakes to return to Meeting Art the proceeds of the sale paid to them by Meeting Art for the subject matter at the time of the return of the sum including the expenses incurred by Meeting Art for termination of the sale, Meeting Art will return the item to the Mandator.

9. PAYMENT

Meeting Art will match the Contractor with an amount equal to the Auction Price by deducting commissions and expenses after 30 working days from the date of the auction day by bank transfer or check to be withdrawn from the Meeting Art offices. If the Buyer makes the payment due late, Meeting Art will match the payment to the customer within 5 days after the date of receipt of the buyer's payment.

If, on the other hand, the Buyer did not receive payment within 30 business days of the date of the Auction and Meeting Art would also correspond to the proceeds of sale to the Mandate, the ownership of the lots will be transferred to Meeting Art.

If, on the other hand, a payment is agreed with the Buyer, Meeting Art reserves the right to pay the amount equivalent to the expiration of each installment.

In any case, Meeting Art will match the price to the buyer, deducted commissions and expenses, only

SELL BY MEETING ART

once the Buyer has received the payment

10. REVOCATION OF THE MANDATE AND DEBITS FOR RETIRED LOTS

Meeting Art reserves the right to freely dispose of the mandate without incurring any liability to the Client if there are particular circumstances that may justify the termination of the contract, such as: (a) reasonable doubts as to the authenticity, origin and / or attribution of the work or the veracity of the any declaration, information and / or warranty issued by the customer; (B) modifications or damages to the work which substantially alter the conditions or to prevent it put up for sale and caused by facts not attributable to the agent; (C) damage suffered by the work which substantially modifies the conditions.

If, on the other hand, the mandate was to revoke the mandate to sell or if a lot was withdrawn for reasons that were not attributable or authentic, Meeting Art reserves the right to charge a sum equal to the sales and purchase fees calculated on the last bid received if they did not reach the reserve price for the free offer on a minimum of € 500 and expenses related to the same good.

The withdrawal by the sender will only be effective after payment of the amount due to the same, reserving Meeting Art the right to withhold the goods at its own expense, at the expense and risk of the customer, until the latter has paid the amount due.

11. REPRODUCTIVE RIGHTS

Mandator must comply with the copyright laws (Copyright). Meeting Art will have the right to take photographs and shoot videos, and in any case to reproduce the image of any lot entrusted to you by attempted sale. All of its rights will be met at Meeting Art, which will be able to use it in any form considered appropriate.

12. UNSOLD LOTS AND/OR RETURNS

Meeting Art will make the unsold works available to the sender after 15 days from the end of the auction. The Mandator will pay for the insured, the expenses incurred by Meeting Art in the name and on behalf of the Mandator (see point 3) for each unsold and / or rendered item, plus a contribution on secretarial expenses of € 10.

After 60 days from the end of the auction each batch is subject to a storage charge of 3 € per day, unless it agrees to a reduction in reserve prices and allows the time to carry out additional sales attempts to be completed also for private deal.

13. AUTHENTICITY OF THE GOOD

The Mandate authorizes Meeting Art to perform any research, testing or control that may be deemed necessary for verifying the authenticity of the works by charging the Mandate with the relative expenses incurred.

14. PRELATE LAW OF THE STATE

If this contract relates to cultural goods pursuant to Legislative Decree No. 42 of January 22, 2004 and are therefore subject to the right of pre-emption to be purchased by the State and the entities mentioned therein. Meeting Art will procure the sale of the goods declared both in the auction and in private negotiation, according to the conditions deemed most appropriate in the light of the limitations im-

posed by the laws in force. In case of award, Meeting Art will report to the competent authorities the sale by holding the goods for 60 days from the date of receipt of the complaint by the authorities.

15. VAT REGIME (margin scheme)

Sales made by Meeting Art under commission agreements with private consumers or with VAT entities operating under the Margin scheme are subject to the Margin scheme, sanctioned by art 40 bis of D.L. 41/95. For such sales, Meeting Art will not apply VAT on services rendered to the buyer or VAT on the price of the award. This VAT regime does not apply to sales of goods from VAT entities that have already deducted the tax on purchase. These subjects will have to give it to Meeting Art at the time of the deposit and in the case of sale they will have to issue a regular invoice the amount of which will be equal to the award and the taxable amount will be equal to the disbursed award of 22,00%.

16. INSERT IN AUCTION

Meeting Art does not guarantee the insertion of lots in the first available auction, but according to the catalogue's needs or any authentication confirmations.

17. APPLICABLE LAW

This contract is governed by the Italian law.

18. DISPUTES

For any controversy the competence of the Vercelli Forum is established. It should be noted that the consumer waiver exception clause has been specifically negotiated and the customer declares to accept the conten

CONDIZIONI DI VENDITA

1. MODALITA' DI OFFERTA DEI LOTTI

I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico da Meeting Art, che agisce in qualità di mandataria in esclusiva, in nome e per conto di ciascun Venditore, il cui nome viene trascritto negli appositi registri di PS.. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e Meeting Art non assume nei confronti dell'Aggiudicatario e di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla qualità di mandataria. Gli oggetti sono aggiudicati al miglior offerente e per contanti; in caso di contestazione l'oggetto verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso della stessa Asta all'ultima offerta valida pervenuta e nuovamente aggiudicato. Nel presentare la propria offerta, l'offerente si assume la responsabilità personale di corrispondere il prezzo di aggiudicazione comprensivo dei diritti d'asta, di ogni imposta dovuta e di qualsiasi altro onere applicabile, salvo ove sia espressamente convenuto per iscritto con Meeting Art prima della vendita, che l'offerente partecipi quale mandatario per conto di un terzo identificato e gradito a Meeting Art al quale si rivolgerà in esclusiva per tali pagamenti. Meeting Art si riserva la facoltà di ritirare dall'Asta qualsiasi lotto qualora le offerte in Asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato con il Venditore. Il Banditore durante l'asta, ha la facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. In ogni caso, né Meeting Art, né suoi amministratori e dipendenti saranno responsabili per atti od omissioni relativi alla preparazione o alla conduzione dell'asta o per qualsiasi questione relativa alla vendita dell'opera.

2. COMMISSIONI D'ASTA

L'aggiudicatario corrisponderà a Meeting Art una commissione d'asta per ciascun lotto pari al 25% sul prezzo di aggiudicazione.

Sulle suddette commissioni Meeting Art applicherà il regime del margine (per maggiori informazioni su tale regime si rimanda alla pagina "Acquistare da Meeting Art").

In alcuni casi particolari l'IVA è applicata per i lotti consegnati da Venditori soggetti ad IVA i quali saranno soggetti, oltre all'IVA calcolata sulla commissione d'Asta, anche ad IVA sul prezzo di aggiudicazione.

3. PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Prima di ogni Asta, a tutti i partecipanti è richiesto, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie. Meeting Art può accettare mandati per l'acquisto (offerte scritte e telefoniche), effettuando rilanci mediante il Banditore con il pubblico partecipante all'Asta. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'Offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. Meeting Art si riserva il diritto di rifiutare le offerte di Acquirenti non conosciuti a meno che venga rilasciato un deposito ad intera copertura del valore dei lotti desiderati o, comunque, fornita altra adeguata garanzia. Si precisa che, in ogni caso, Meeting Art si riserva il diritto di non accettare offerte. All'atto dell'aggiudicazione Meeting Art potrà chiedere all'Aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'Aggiudicatario dovrà fornire a Meeting Art referenze bancarie congrue e comunque controllabili, in caso di evidenze non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, incluse le informazioni fornite ai sensi dell'art 5, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, Meeting Art si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto eventualmente aggiudicato.

4. DESCRIZIONE DEI LOTTI

Meeting Art agisce in qualità di mandataria dei Venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nella brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni così come ogni altra indicazione o illustrazione sono puramente indicative e non potranno generare affidamenti di alcun tipo negli Aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione ai fini da permettere un esame approfondito sull'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità dell'oggetto. Dopo l'aggiudicazione né Meeting Art, né Venditori potranno essere ritenuti responsabili per vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, l'autenticità, la provenienza, il peso o la mancanza di qualità degli oggetti. Né Meeting Art, né il suo personale potrà rilasciare qualsiasi garanzia in tal senso, salvo i casi previsti dalla legge. Si informa il consumatore in merito ai diritti di cui è titolare ex art 130 del Codice del Consumo (in particolare in merito al diritto del consumatore al ripristino, senza spese, della conformità del bene e alla durata della garanzia) che non vi è difetto di conformità se, al momento dell'acquisto l'acquirente era a conoscenza del difetto ovvero non poteva ignorarlo con l'ordinaria diligenza.

5. BASI D'ASTA

Le basi d'asta sono di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione degli stessi riportata nel catalogo e non includono i diritti d'Asta dovuti; tali stime sono tuttavia effettuate con largo anticipo rispetto alla data dell'Asta e pertanto possono essere soggette a revisione. Anche le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione mediante comunicazioni al pubblico durante l'Asta.

6. PAGAMENTO DEL PREZZO

Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione comprensivo dei diritti d'Asta potrà essere immediatamente preteso da Meeting Art, in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. Il pagamento ed il ritiro dei lotti dovranno essere effettuati come specificato nella pagina "Acquistare da Meeting Art". In difetto Meeting Art, fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà: a) procedere per l'esecuzione coattiva degli obblighi nascenti dall'acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'Asta successiva in danno dell'Aggiudicatario, trattenendo comunque a titolo di penale eventuali acconti ricevuti. L'oggetto sarà custodito da Meeting Art a rischio e spese dell'Aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al Venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a Meeting Art una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'Asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'ottavo giorno seguente la data dell'aggiudicazione.

7. RITIRO DEI LOTTI

L'aggiudicatario, saldato il prezzo di aggiudicazione e le commissioni per i diritti d'Asta, dovrà ritirare i lotti acquistati a propria cura, rischio e spese entro i termini specificati nella pagina "Acquistare da Meeting Art". Decorso tale termine, Meeting Art sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento degli oggetti e avrà diritto di trasferire i lotti non ritirati a spese e rischio dell'acquirente presso i propri uffici ovvero magazzini pubblici o privati. Su espressa richiesta la Meeting Art potrà organizzare, a spese e rischio dell'Aggiudicatario il trasporto e l'assicurazione del lotto.

8. DEROGHE

Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, Meeting Art si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzino pubblico/privato o vendere privatamente i lotti aggiudicati e non ritirati, di assicurare i lotti aggiudicati, di risolvere controversie e contestazioni effettuate da Aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'Aggiudicatario e anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 14 e restituire il prezzo all'Aggiudicatario.

9. ESPORTAZIONE

Per tutti i lotti databili anteriormente ai 70 anni l'esportazione è soggetta alle normative del Ministero Italiano per i Beni e le Attività Culturali, Ufficio Esportazione. Meeting Art non può fornire alcuna garanzia sul rilascio dell'attestato di Libera Circolazione né sui tempi necessari per lo stesso. Meeting Art può fornire assistenza per le pratiche legate all'esportazione con una spesa aggiuntiva, a carico dell'acquirente, di € 300,00 + I.V.A. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 Giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Meeting Art declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello stato, pretendere dalla Meeting Art o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 disciplina l'esportazione dei beni culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n. 2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001.

Meeting Art non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantire il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non può giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento, che dovrà essere effettuato entro sette giorni dalla chiusura dell'asta. Per esportazione di materiali derivati da specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Gli acquirenti che intendono esportare questi oggetti devono provvedere a loro cura e spese al rilascio di detto certificato ed ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle Leggi che regolano tali importazioni.

10. AUTENTICHE

Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto se riportato in catalogo. La Meeting Art, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verifichino cambiamenti nei soggetti accreditati e deputati a rilasciare autentiche relative alle varie opere. In caso di contestazioni fondate e accertate da Meeting

Art per oggetti falsificati ad arte, purché la relativa comunicazione scritta provenga a Meeting Art entro 21 giorni dalla data della vendita, Meeting Art potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del Venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

11. INFORMAZIONI SUI LOTTI

Le opere vengono vendute nel loro stato attuale. Non vengono accettate offerte "al meglio" ovvero "salvo visione". Consigliamo pertanto ai potenziali acquirenti di assicurarsi dello stato di conservazione e della natura dei lotti prendendone visione prima della vendita. Il reparto responsabile dell'Asta sarà lieto di fornire su richiesta dei rapporti informativi che rappresentano unicamente l'opinione dei nostri esperti e potranno essere soggetti ad eventuali revisioni. Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura, sulla qualità e sul peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre preziose colorate sono da considerarsi puramente indicative e approssimative, Meeting Art non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi.

Alcuni pesi in catalogo sono stati determinati tramite misurazioni. Questi dati devono essere considerati solo un'indicazione di massima e non dovrebbero essere acquisiti come esatti. Meeting Art non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologico indipendenti, ne tantomeno l'autenticità delle gemme sigillate in blister delle quali Meeting Art verifica solamente l'integrità esteriore del sigillo, anche se riferimenti di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli aggiudicatari.

12. EVENTUALI PRETESE DI TERZI SUI LOTTI

In aggiunta ad ogni altro obbligo o diritto previsto dalle presenti Condizioni di Vendita, Meeting Art nel caso in cui sia stata informata o venga a conoscenza di un'eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione del Lotto potrà, a sua discrezione, trattenere in custodia il Lotto nelle more della composizione della controversia o per tutto il periodo ritenuto ragionevolmente necessario a tale composizione.

13. ANTIRICICLAGGIO

Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Meeting Art di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'operazione è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Meeting Art per l'adempimento dei suddetti obblighi.

Ai sensi dell'art 42 D. Lgs n. 231/07, Meeting Art si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

14. LEGGE APPLICABILE

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

15. CONTROVERSIE

Le presenti Condizioni di Vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'Asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per ogni eventuale controversia è stabilita la competenza del Foro di Vercelli. Si precisa che la clausola di deroga al foro del consumatore è stata oggetto di specifica trattativa individuale ed il contraente dichiara di accettarne il contenuto.

16. NON IMPOSIZIONE IVA PER CLIENTI EXTRA UE

Per beneficiare della non imponibilità IVA sugli acquisti è **INDISPENSABILE** che i beni acquistati vengano esportati in Paesi EXTRA UE, inoltre è **INDISPENSABILE** aderire ad una delle seguenti opzioni: (N.B. nei casi 1 e 2 la non imposizione IVA è immediata in fattura, nel caso 3 è posticipata in un momento successivo tramite rimborso).

Opzione 1. Affidare la spedizione a Meeting Art - tramite corrieri accreditati - i cui costi sono da concordare preventivamente con l'Ufficio Spedizioni e da saldare prima della spedizione.

Opzione 2. Affidare la spedizione ad un vostro corriere di fiducia **CHE SIA RICONOSCIUTO A LIVELLO INTERNAZIONALE.** La certificazione dell'avvenuta spedizione (bolla doganale o copia fattura recante la notifica di esportazione - MRN Movement Reference Number) deve essere restituita a Meeting Art **TASSATIVAMENTE** entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna dei beni allo spedizioniere. Se tale documentazione non dovesse pervenire entro i termini stabiliti Meeting Art addebiterà l'importo dell'IVA al cliente.

Opzione 3. Ritirare i beni personalmente o affidare il ritiro ad un corriere **NON** riconosciuto a livello internazionale: in questo caso è possibile chiedere il rimborso dell'IVA solo dopo aver prodotto opportuna documentazione comprovante l'avvenuta esportazione in un paese EXTRA UE, tale documentazione (MRN Movement Reference Number) deve essere restituita a Meeting Art **TASSATIVAMENTE** entro e non oltre 90 giorni dalla data di ritiro dei beni o dalla data di consegna degli stessi allo spedizioniere.

CONDITIONS OF SALE

The following translation is for courtesy purposes only; for any inconsistency, the Italian version shall prevail.

1. BID PROCEDURES

The lots are sold in premises open to the public by Meeting Art which acts as Agent, on an exclusive basis, on behalf of each Seller, whose names are registered in special books held at Meeting Art. The Sale shall have direct effects upon the Seller and Meeting Art shall not be liable towards the Buyer or any third party except in respect of responsibilities deriving from its role as agent. The lots are knocked down to the highest bidder and for cash. If any dispute arises between two or more bidders, the lot will be put up for sale during the same auction to the last valid received and won again. Meeting Art will not accept any kind of transfer of the lots sold to third parties, and only the Buyer will be considered liable for the payment.

The participation at the auction in the name of and on behalf of third party is subject to the prior deposit, at Meeting Art premises, of a legal power of attorney and of satisfactory bank reference. Meeting Art reserves the right to withdraw any lot from the auction. The Auctioneer, at his/her sole discretion, can also withdraw lots if the bids do not reach the reserve price, as agreed between Meeting Art and the Seller.

During the auction, the Auctioneer is entitled to join or separate any two or more lots and to change the order of the sale. In any case neither Meeting Art nor its directors or employees are liable for any acts or omissions relating to the preparation or conduct of the auction or for any matter relating to the sale of the work.

2. AUCTION FEES

In addition to the hammer price the buyer shall pay, for each lot, a premium of 25% on the hammer price. Meeting Art will apply the Margin Scheme for more information regarding the margin scheme and these charges, please see Commission, Premium, VAT and charges in this catalogue). In some special cases, VAT is applied to items delivered by sellers subject to VAT which will be subject, in addition to VAT calculated on the auction commission, also for VAT calculated on the hammer price.

3. HOW TO PARTICIPATE

Before the auction each prospective Buyer must complete and sign a registration form including personal data and bank references, in order to bid through an assigned number. If the registration form is not completed and signed, any eventual sale will not be valid. Meeting Art is entitled to accept written or telephone bids on behalf of clients that do not attend the auction, making bids through the auctioneer in competition with the other bidders attending the Sale. If identical written bids are received from two or more parties for the same lot, the first bid received by Meeting Art shall take precedence. Meeting Art reserves the right to refuse bids from unidentified Buyers unless, a deposit covering the entire value of the lots desired, is paid. Meeting Art reserves the right not to accept bids. If the payment is not immediate and in cash, the Buyer has to supply a permanent address and verifiable bank details. If the data are not complete, accurate or sufficient, Meeting Art reserves the right to cancel the sale of the lot.

4. DESCRIPTION OF THE LOTS

Meeting Art acts as mere Agent of the Sellers and cannot be considered liable for the description of the lots in the catalogues, brochures and other publications. Statements in the catalogue, condition reports or any other indication or illustration regarding the lots, are purely statements of opinion and cannot be accounted as statements of warranty. Before every auction, an exhibition of the lots takes place in order to allow an in-depth evaluation of the authenticity, the state of preservation, the provenance and the type and quality of any lot. After the Sale, neither Meeting Art nor the Sellers will be liable for any defects concerning the state of preservation, the correctness of statements about attribution, authenticity, provenance, weight or quality of any item. Neither Meeting Art nor its staff has the authority to make or give any representation or warranty, except for cases provided by law. We inform consumer about the rights it enjoys under art 130 of the Consumer Code (in particular with regard to the right of the consumer to repair, without charge, the conformity of the goods and the duration of the guarantee) that there is no lack of conformity if, at the time of purchase the buyer was aware of the or could not ignore with ordinary diligence.

5. STARTING BIDS

The estimates and the starting biddings regarding the possible Sale price of each lot are printed under the description of every lot in the catalogue and are not Buyer's premium inclusive. Estimates and starting bids are prepared well in advance so they can be subject to revision. The description of the lots in the catalogue could be subject to revision, as well. In that case an appropriate communications to the public will be made during the auction.

6. PAYMENT

Meeting Art is entitled to require from the Buyer immedia-

te payment in full and in Euro of the Hammer Price plus the Buyer's Premium. The payment must be made within seven days from the purchase.

Instructions for payment and collection of purchased lots can be found in the catalogue or in the website. If the Buyer fails to pay the amount due Meeting Art, reserving the right to further damages, shall be entitled to:

a) enforce the contractual purchase obligation.

b) arrange a resale of the Lot, through private treaty or during the following auction, keeping as a penalty any amount already paid by the Buyer. Meeting Art shall retain items sold at risk and Buyer's own expense until the selling of the lot or until the restitution to the Seller, if required. In any case, until the sale date, The Buyer will have to pay a penalty equal to the interest, calculated on the Hammer price plus the Buyer's premium, according to the interbank rate in force increased of two points: the interest so calculated shall be applied on the amount from the eighth day following the Sale.

7. COLLECTION OF THE LOTS

The Buyer, after the payment of the Hammer price and the Buyer's premium, has to collect the lots at his own risk and cost within the days specified in the paragraph "Buying at Meeting Art". After this time, Meeting Art shall not be held liable by the Buyer for the custody or for any possible deterioration of the items. Moreover, Meeting Art will have the right to transfer lots which have not been collected at the risk and buyer's own expense to its offices or warehouse.

8. EXEMPTIONS

Despite any contrary provisions in these "Conditions of Sale", Meeting Art reserves the right to agree with the Sellers special conditions of payment, to arrange for warehousing, to decide for the insurance of the object sold, to sell privately the lots sold uncollected, to settle any disputes made by or against the Buyers and, in general to take any action deemed appropriate for the collection of the amounts due by the Buyer and, if necessary, to cancel the Sale and return the price to the Buyer in accordance with articles 13 and 14 below.

9. EXPORT

For all lots dating before age 70, their export is subject to the regulations of the Italian Ministry for Cultural Heritage and Activities, Export Office. Meeting Art cannot provide any guarantees regarding the issue of a Free Circulation nor on the time needed for the same.

Buyers are required to comply with all laws and regulations in force in relation to the objects subject to notification, with particular reference to Act 1089 of 1 June 1939. The export of objects is governed by the above regulations and customs laws and tax regulations. Meeting Art disclaims any liability to any purchaser with regard to any restrictions on the export of the sold lots. The contractor shall not, in the event of exercise of the right of first refusal on the part of the state, claiming Meeting Art or the seller any refund or compensation. The Legislative Decree of 22 January 2004 n. 42 regulating the export of cultural goods outside the territory of the Italian Republic, while the export outside the European Community is also subject to the regulations laid down by EEC Regulation no. 3911/92 of 9 December 1992, as amended by Regulation EEC n. 2469/96 of 16 December 1996 and the EEC Regulation no. 974/01 Meeting of May 14, 2001. Meeting Art is not liable for issuing the relevant permits expected nor can it guarantee their release.

The failure to grant such permits cannot justify the cancellation of the purchase nor the non-payment, that will have to be made within seven days from the end of the auction.

For export of material derived from endangered species, such as coral, ivory, tortoise, crocodile, whale bones, rhino horns, etc., you need a CITES export permit issued by the Ministry for the Environment and Territory.

Buyers wishing to export these objects must provide their care costs and the issue of the certificate and to obtain information from the country of destination on the laws that govern such imports.

10. AUTHENTICS

Lots are sold together with the authentication issued by the credit expert at the moment of sale. Meeting Art declines any responsibility in case of a change of the credited expert appointed to issue the authentications of the various lots. If within 21 days from the sale date, the Buyer has notified Meeting Art writing that he/she has a good reason to believe that the lot concerned is a forgery and Meeting Art accepts this objection, Meeting Art shall be entitled, at its sole discretion, to cancel the Sale and disclose to the Buyer the name of the Seller, giving prior notice to him/her.

11. INFORMATIONS ON THE LOTS

Lots are sold in their actual state. We therefore recommend prospective buyers to check the state of conservation and nature of the lots viewing them before the sale. The department in charge of the auction will be happy to provide upon request a condition report that is solely the opinion of our experts and may be subject to possible revisions. All the information concerning the marking of metals, the carats and weight of gold,

diamonds and colored precious stones, are approximate and mere statements of opinion and cannot be relied as a statements of warranty. Meeting Art shall not be held liable for any errors included in this information or for cases of forgery. The weight of the stones, considered individually once removed from the setting, is the approximate weight and not the "exact" weight. Meeting Art does not guarantee the certificates attached to precious objects made by gemological laboratories, if any. However, reference to them can be made for information purposes.

12. ANY CLAIMS BY THIRD PARTIES ABOUT LOTS

In addition to all our rights and obligations under this agreement, if Meeting Art becomes acquainted with a claim from a third party that has a right of to property, possession or control of the Lots, shall be entitled to retain possession of the Lots until the dispute is resolved.

13. ANTI - MONEY LAUNDERING REGULATIONS

According to the art 22 D. Lgs n. 231/2007 (Anti-money laundering Decree) customer takes note and accepts to provide all the necessary and updated information to allow Meeting Art to fulfill adequate examination obligations of its customers. It is understood that the improvement of the operation is subjected to the realisation by the Customer of the information requested by Meeting Art for the fulfillment of the above mentioned obligations.

Pursuant to art 42 D. Lgs n. 231/07 Meeting Art reserves the right to abstain and to not conclude the operation in case of objective impossibility to make the adequate examination of the clientele.

14. APPLICABLE LAW

This contract is governed by Italian law.

15. DISPUTES

These "Conditions of Sale" are automatically accepted by the sale participants and are available to any person requesting them. Any dispute shall be submitted to the exclusive jurisdiction of the Vercelli Court.

16. NO VAT - TAXATION FOR NON-EU CUSTOMERS

To take advantage of the VAT exemption on purchases it's **ESSENTIAL** that the goods purchased are exported to NON EU countries, it's also **ESSENTIAL** to adhere to one of the following options: (PLEASE NOTE: in cases 1 and 2 the VAT exemption is immediate on the invoice, in case 3 it's postponed at a later time by refund).

Option 1. Entrust the shipment to Meeting Art - through accredited couriers - whose costs are to be agreed in advance with the Shipping Office and must be paid before shipment.

Option 2. Entrust the shipment to your trusted courier **WHO MUST BE INTERNATIONALLY RECOGNIZED**. The certification of the shipment (as customs bill or a copy of the invoice bearing the export notification - MRN Movement Reference Number) must be returned to Meeting Art **STRICTLY** no later than 90 days from the date of delivery of the goods to the shipper. If these documents do not arrive within the established terms, Meeting Art will charge the customer the amount of VAT.

Option 3. Collect the goods personally or entrust the collection to a courier **NOT** internationally recognized: in this case it's possible to request a VAT refund only after having the appropriate documents proving the export to a NON EU country, these documents (MRN Movement Reference Number) must be returned to Meeting Art **STRICTLY** no later than 90 days from the date of collection of the goods or from the date of delivery of the goods to the shipper.



RAPALLO

THE PLACE TO BE



CITTÀ DI RAPALLO

HELLORAPALLO

PEARL OF TIGULLIO

HELLORAPALLO.IT



CircoloGolf eTennisRapallo
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

RAPALLO

significa golf, tennis, fitness e divertimento



*un luogo dove rilassarsi con la Famiglia e gli Amici,
un luogo dove le Persone e le Tradizioni contano*

APERTO TUTTO L'ANNO - 150 GARE SPORTIVE CON 40.000 PRESENZE ALL'ANNO - OLTRE 600 SOCI TRA GOLF E TENNIS - MANIFESTAZIONI DI LIVELLO INTERNAZIONALE - UNA MEDIA DI 350 GIOCATORI TUTTI I WEEK END - 18 BUCHE DI GOLF - 6 CAMPI DA TENNIS DI CUI UNO COPERTO - PALESTRA - BAR RISTORANTE



Compilare la presente scheda
in tutte le sue parti e inviare
please fill this form and mail

**Casa delle Aste
MEETING ART S.p.A.
CORSO ADDA, 7-11
13100 VERCELLI**

a mezzo fax/by fax to

0161 229327

o via e-mail/by e-mail

offerte@meetingart.it

IL SOTTOSCRITTO

name _____

INDIRIZZO

Address _____

Telefono

Phone _____ Mob. _____ fax _____

CELL.

Mob. _____ fax _____

FAX

fax _____

DOCUMENTO D'IDENTITA'

Identity document _____

Tipo e Numero (Type and Number)

RILASCIATO A

granted to _____ date _____

11

date _____

Con la presente scheda mi impegno ad acquistare i lotti segnalati al prezzo offerto (esclusi i diritti d'asta), dichiaro inoltre, ai sensi e per effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, di aver preso visione ed approvare le condizioni di vendita riportate sul catalogo.

ASTA N° AUCTION N. 954 DIPINTI ANTICHI E ARREDI

LOTTO N°	DESCRIZIONE	OFFERTA MAX €
LOT n.	Description	Max Bid Price

LOTTO N°
LOT n.

DESCRIZIONE
Description

OFFERTA MAX €
Max Bid Price



(Recapito telefonico da contattare)
Phone to be contacted

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.[illegible]

I lotti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità di offerta prevale la prima ricevuta. Alla cifra di aggiudicazione andranno aggiunti i diritti d'asta del 25%.

Le persone impossibilitate a presenziare alle vendite possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa d'Aste per fax al numero **0039.0161.229327**, almeno 5 ore prima dell'inizio dell'asta.

E' possibile richiedere la partecipazione telefonica su tutti i lotti in catalogo barrando l'apposita casella.

Per i lotti "SENZA RISERVA" è necessario inviare un'offerta. Solo oltre l'eventuale raggiungimento di quest'ultima, si potrà partecipare telefonicamente.

Un'offerta inviata non può in nessun caso essere cancellata.

Meeting Art non sarà ritenuta responsabile per le offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse.

I lotti acquistati saranno ritirati a cura dell'acquirente. Meeting Art rimane comunque a disposizione per informazioni e chiarimenti in merito.

La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura.

DATA (Date)

FIRMA LEGGIBILE (*Legible signature*)



Casa d'Aste dal 1979

CEDOLA ABBONAMENTO CATALOGHI

Compilare questo modulo
in tutte le sue parti e inviare
please fill this form and mail

Casa delle Aste
MEETING ART S.p.A.
CORSO ADDA, 7-11
13100 VERCELLI

a mezzo fax/by fax to
0161 229327-8
o via e-mail/by e-mail
abbonamenti@meetingart.it

PRIVACY

Gentile Cliente, nel ringraziarLa, Le ricordiamo che i dati da Lei direttamente forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'informativa artt.13/14 Regolamento UE 2016/679; La invitiamo pertanto a leggerla e a sottoscrivere la Sua manifestazione di consenso al fine di consentire il trattamento dei Suoi dati.

Pursuant to articles 13/14 of the UE Regulation 2016/679, we invite you to acknowledge the information on the processing of personal data.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: TEL. 0161.2291

Intestatario dell'abbonamento

NOME E COGNOME:

RAGIONE SOCIALE (per le ditte):

PARTITA IVA/CODICE FISCALE (per le ditte):

VIA:

N°:

CAP:

CITTA':

PROV.:

TEL.

/

EMAIL:

Tipo di abbonamento

SINGOLO SETTORE: ☐ **5 cataloghi € 100,00**

Barrare il settore di interesse

- ☐ Arte moderna e contemporanea ☐ Dipinti del XIX e XX secolo ☐ Orologi moderni e d'epoca
☐ Gioielli moderni e d'epoca ☐ Antiquariato (Arredi e dipinti antichi)

TUTTI I SETTORI: ☐ **25 cataloghi € 400,00**

Scelgo di pagare con:

- ☐ **Bonifico bancario:** IBAN **IT80 E032 9601 6010 0006 7177064**
BANCA FIDEURAM - Agenzia 001, Milano, BIC/SWIFT: FIBKITMM
- ☐ **Bonifico bancario:** IBAN **IT18Y0538710001000047378811**
BPER BANCA - Filiale di Vercelli BIC/SWIFT: BPMOIT22XXX
- ☐ **Assegno** non trasferibile allegato intestato a Meeting Art S.p.A.
- ☐ **Contanti**
- ☐ **Versamento su c/c postale** n° 11382132
intestato a casa delle Aste - Meeting Art S.p.A. - 13100 Vercelli
- ☐ **Contrassegno**
- ☐ **Carta di credito**

In caso di pagamento con carta di credito verrà inviata una mail all'indirizzo

(fornire un indirizzo e-mail valido):

La mail conterrà un link personalizzato per poter procedere al pagamento sui circuiti e-commerce di nexi.
Il servizio è sicuro (gestito da nexi.it) e gratuito

DATA

FIRMA

CALENDARIO DELLE ASTE

GIUGNO 2024

ASTA 955 - GIOIELLI MODERNI E D'EPOCA

Sabato	01/06	I	sessione	ore 14,00	Catalogo disponibile dal 16 Maggio 2024
Domenica	02/06	II	sessione	ore 14,00	Lotti in esposizione dal 24 Maggio 2024
Sabato	08/06	III	sessione	ore 14,00	ORARIO ESPOSIZIONI:
Domenica	09/06	IV	sessione	ore 14,00	Venerdì 9,30/12,30 - 14,30/18,30
					Sabato e Domenica 12,00/19,00
					Lunedì chiuso
					Negli altri giorni i lotti non saranno in esposizione

ASTA 956 - OPERE DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Sabato	15/06	I	sessione	ore 14,00	Catalogo disponibile dal 30 Maggio 2024
Domenica	16/06	II	sessione	ore 14,00	Lotti in esposizione dal 7 Giugno 2024
Sabato	22/06	III	sessione	ore 14,00	ORARIO ESPOSIZIONI:
Domenica	23/06	IV	sessione	ore 14,00	Dal Martedì al Venerdì: 9,30/12,30 - 14,30/18,30
					Sabato-Domenica: 12,00/19,00
					Lunedì chiuso



Casa d'Aste dal 1979

FOTOGRAFIE

**Alessandro Gabutti
Daniele Guidarelli**

STAMPA E GRAFICA

Mastervision di Fausto Zai - Santhià - VC

© È vietata la riproduzione, memorizzazione o utilizzazione del catalogo in qualsiasi forma e con qualunque mezzo. Ogni eventuale utilizzazione, anche parziale, del catalogo, dovrà essere preventivamente approvata dalla Meeting Art.

